



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 3 luglio 2003

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 15

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 19
— Ammortamenti .....	» 20
— Stato di graduazione .....	» 22
— Proroga termini .....	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 25
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 26

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	» 26
— Espropri .....	» 98

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 105
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche .....	» 109

Rettifiche .....	» 112
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 113
--	----------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.

Sede in Cicognolo (CR), via Aldo Moro nn. 1/3/5

Capitale sociale € 5.950.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cremona n. 01761460342

Codice fiscale n. 01761460342

Partita I.V.A. n. 01046670194

È convocata l'assemblea dei soci della società in epigrafe per il giorno 23 luglio 2003, in prima convocazione, ed all'occorrenza per il giorno 24 luglio 2003, in seconda convocazione alle ore 11, in seduta straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Marco Micheli, in via Aurelio Saffi n. 3, 43100 Parma, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale non proporzionale della società Uniforms Program S.p.a. mediante scorporo di beni sociali a favore della costituenda società Immobiliare Cicognolo S.r.l., deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Alle ore 13, in seduta ordinaria, presso lo studio del notaio dott. Marco Micheli, in via Aurelio Saffi n. 3, 43100 Parma, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibere necessarie e conseguenti alla nomina dei componenti il Collegio sindacale delle società per gli esercizi sociali: 2002/2003; 2003/2004; 2004/2005;

2. Determinazione del compenso dell'Organo amministrativo per gli esercizi sociali 2002/2003; 2003/2004;

3. Varie ed eventuali.

Per le formalità di convocazione e di partecipazione all'assemblea valgono le norme dello statuto di legge in quanto applicabili.

Cicognolo, 23 giugno 2003

L'amministratore unico: dott. Giorgio Santini.

C-19191 (A pagamento).

**ROMASOA  
ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Emilia n. 81

Si convocano gli azionisti in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 2003 ore 17 in Roma, via Emilia n. 81 ed occorrendo per il giorno 25 luglio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina nuovo Collegio sindacale ed attribuzione compensi.

Deposito ed intervento in assemblea a norme di legge.

Il consigliere delegato: rag. Roberto Libertella.

S-17267 (A pagamento).

**A.L.S.I. - Alto Lambro Servizi Idrici - S.p.a.**

Sede in Monza, viale E. Fermi n. 105

Capitale sociale € 77.468.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 1490563

Codice fiscale n. 80050890153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monza, viale E. Fermi n. 105, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 2003 alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2003 alle ore 20,30, stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio d'amministrazione;

2. Esame ed approvazione del contratto di trasferimento alla Brianzacque S.p.a. del servizio di collettamento e depurazione acque reflue, attualmente in capo ad A.L.S.I. - Alto Lambro Servizi Idrici S.p.a., e svolto nei 27 Comuni iscritti a libro soci. Delega al presidente per adempimenti conseguenti;

3. Esame ed approvazione del contratto di servizio fra Brianzacque S.p.a. ed A.L.S.I. - Alto Lambro Servizi Idrici S.p.a. per l'esecuzione del servizio di collettamento e depurazione acque reflue nei 27 Comuni iscritti a libro soci. Delega al presidente per provvedimenti conseguenti;

4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio d'amministrazione  
Il presidente: ing. Pier Carlo Beretta

S-17254 (A pagamento).

**TRADIZIONI ITALIANE - S.p.a.**

Sede in Cirò (KR), località S. Andrea,  
strada provinciale ex s.s. 106 km 284,400

Capitale sociale € 8.263.311,00 interamente versato

Registro imprese di Crotone n. 02304140789

R.E.A. n. 159024

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Roma, via A. Gramsci n. 34, per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 8,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2003, alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2446 e/o 2447 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Roma, 24 giugno 2003

L'amministratore delegato: arch. Giancarlo Renda.

S-17255 (A pagamento).

**Fidelitas - S.p.a.  
Fiduciaria di Sicurezza**

Sede in Bergamo, via Depretis nn. 3/7

Capitale sociale € 3.120.000,00 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02084640164

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Bergamo, via A. Depretis nn. 3/7, in prima convocazione il giorno 23 luglio 2003 alle ore 10 ed in seconda il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della società «Istituto di Vigilanza privata Brixia S.r.l.» mediante progetto di fusione predisposto dagli Organi amministrativi;

2. Varie consequenziali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Bergamo, 26 giugno 2003

Il presidente: dott. Claudio Ferrara.

S-17246 (A pagamento).

**STELMI - S.p.a.**

Sede legale in Vittuone (MI), via Gandhi n. 15

Capitale sociale € 1.025.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 07691530153

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I soci di Stelmi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Vacirca, in Bergamo, via dei Partigiani n. 5, in prima convocazione alle ore 10 del giorno 28 luglio 2003 e in seconda convocazione alle ore 10 del 29 luglio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di scissione ex art. 2504-*octies* del Codice civile;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Marinoni

S-17278 (A pagamento).

**ITTIERRE Accessories - S.p.a.**

Sede legale in Pettoranello del Molise (IS), zona industriale  
 Capitale sociale € 120.000 interamente versato  
 Iscrizione al registro delle imprese di Isernia,  
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00830790945

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Michele Conti in Isernia, via L. Sturzo n. 5, per il giorno 21 luglio 2003 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2003, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione.

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 120.000 ad € 1.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
 Luca Solca

S-17260 (A pagamento).

**EUROPEAN VINYL CORPORATION  
(ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale in Venezia-Marghera, via Della Chimica n. 5  
 Capitale sociale € 147.630.532 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Venezia n. 03293720821

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 2003 alle ore 15,30 presso gli Uffici di EVC (Italia), in Porto Marghera (VE), via Della Chimica n. 5 in prima convocazione e per il giorno 25 luglio 2003, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;
2. Aumento numero consiglieri da 7 a 8;
3. Nomina nuovo consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni saranno depositate presso la UBS AG, London Branch, con sede in Londra. Intervento a norma di legge, anche presso gli Uffici EVC in Lyndhurst, Hawkslease, Chapel Lane, Hampshire SO 43 7 FG, audiocollegati.

Marghera, 30 giugno 2003

Il presidente: Diego Carmelo.

S-17318 (A pagamento).

**DINERS CLUB SIM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Montecuccoli n. 30  
 Capitale sociale € 5.172.000 interamente versato  
 Codice fiscale, numero di iscrizione  
 al registro delle imprese di Milano e partita I.V.A. 12933380151

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della Diners Club Italia S.p.a. in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18, per il giorno 23 luglio 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione ed all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; delibere inerenti e conseguenti;
2. Incarico per la revisione contabile del bilancio ai sensi degli artt. 155 e 156 del decreto legislativo n. 58/98.

## Parte straordinaria:

1. Esame della relazione degli amministratori e della situazione patrimoniale redatta ai sensi dell'artt. 2446 e 2447 del Codice civile; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la sede sociale della Diners Club Italia S.p.a. in Roma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Francesco Ceccobelli

S-17261 (A pagamento).

**VISCONTI CESI - S.p.a.**

Sede di Roma, via G. Pierluigi di Palestrina n. 58  
 R.E.A. n. 635635  
 Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 07962220583  
 Partita I.V.A. 01919601003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso l'Hotel Visconti Palace, via Federico Cesi n. 37 in prima convocazione per il giorno 29 del mese di luglio 2003 alle ore 12 ed occorrendo il giorno 2 del mese di agosto 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale da attuarsi mediante riscatto e annullamento di azioni a sensi degli art. 2357-bis e 2445 del Codice civile;
2. Modifica articolo 5 dello statuto sociale;
3. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto di azioni proprie;
4. Deliberazioni conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 27 giugno 2003

Il vice presidente ed amministratore delegato:  
 Maria Anna Terzi

S-17258 (A pagamento)

**TRADIZIONI DI CALABRIA - S.p.a.**

Sede in Cirò (KR), località S. Andrea  
strada provinciale ex s.s. 106 km 284,400  
Capitale sociale € 5.165.000,00 interamente versato  
Registro imprese di Crotone n. 02304120781  
R.E.A. n. 159023

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Roma, via A. Gramsci n. 34, per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2003, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2446 e/o 2447 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Roma, 24 giugno 2003

L'amministratore delegato: arch. Giancarlo Renda.

S-17256 (A pagamento).

**ISTITUTO LUCE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tuscolana n. 1055  
Capitale sociale € 10.320.000,00 interamente versato  
Cancelleria del Tribunale n. 2031/62  
Codice fiscale n. 00412210585  
Partita I.V.A. n. 00886181007

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in via Tuscolana n. 1055, Roma, il giorno 25 luglio 2003 alle ore 15, in prima convocazione e il giorno 28 luglio 2003 alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Delibere ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Andrea Piersanti.

S-17272 (A pagamento).

**SICAMB - S.p.a.**

Sede legale in Latina, via Eschido n. 1  
Capitale sociale € 5.400.000,00 interamente versato  
Codice fiscale e iscrizione  
nel registro imprese di Latina n. 02073250595

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Latina, via Eschido n. 1 per il giorno 23 luglio 2003, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 24 luglio 2003, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in riferimento all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1977;  
Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Latina, 27 giugno 2003

Il presidente: ing. Umberto Klinger.

S-17273 (A pagamento).

**INTERPORTI LOMBARDI - S.p.a.**

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14  
Capitale sociale € 500.000,00  
R.E.A. n. 152488  
Codice fiscale e iscrizione  
al registro imprese di Milano n. 02006200154

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 21 luglio 2003 alle ore 14, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 2003, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 16 dello statuto.

Per intervenire all'assemblea occorrerà avere effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 25 giugno 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Roberto Colombo

S-17275 (A pagamento).

**FINECO  
FINANZIARIA E COMMISSIONARIA - S.p.a.**

(in liquidazione e in concordato preventivo n. 1031)  
Sede legale in Roma, viale Bruno Buozzi n. 109/A  
Capitale sociale € 6.192.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Regina Margherita n. 169 presso lo studio Pisano & Pietrangeli, per il giorno 23 luglio 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 luglio 2003 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delle relazioni accompagnatorie.

Azioni da depositare a norma di legge presso lo studio Pisano & Pietrangeli in Roma, viale Regina Margherita n. 169 in Roma.

Il liquidatore: avv. Giuseppe Ferraro.

S-17285 (A pagamento).

**IMMOBILIARE AGRICOLA  
SETTENTRIONALE - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Perrone n. 14  
 Capitale sociale € 4.402.320,00 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 423/1933  
 Codice fiscale n. 01216940013

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 2003 alle ore 15 presso lo studio del notaio dottor Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per esuberanza da € 4.402.320,00 ad € 423.300,00 mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni da € 0,52 ad € 0,05;
2. Ridenominazione del valore nominale unitario delle azioni e conseguente modifica dell'articolo 2.1.1 dello statuto sociale;
3. Proposta di modifica degli articoli 1.2, 3.1 e 4.3 dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale e/o Plurifid S.p.a., Torino, via Dellala n. 6, e/o Siref S.p.a. - Milano, corso Matteotti n. 1, casse incaricate.

Torino, 20 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mario De Benedetti

S-17262 (A pagamento).

**J.HIRSCH & CO. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16  
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 282599  
 Codice fiscale n. 09128870152

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 2003 alle ore 16 presso lo studio del notaio dottor Placido Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda, convocazione per il giorno 29 luglio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 1.000.000,00 ad € 1.400.000,00 con sovrapprezzo pari ad € 3.740.000,00;
2. Proposta di modifica degli articoli 1.2, 3.1 e 4.3 dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale e/o Plurifid S.p.a., Torino, via Dellala n. 6, e/o Siref S.p.a. - Milano, corso Matteotti n. 1, casse incaricate.

Milano, 20 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mario De Benedetti

S-17263 (A pagamento).

**GEO NOVA - S.p.a.**

Sede legale in Treviso, via Feltrina nn. 230/232  
 Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A. di Treviso - R.E.A. n. 197819  
 Codice fiscale, partita I.V.A.  
 e numero iscrizione registro imprese 02247980267

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Schio, via Pietro Maraschin n. 29 presso lo studio del notaio Giulia Clarizio, il giorno 21 luglio 2003 alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 luglio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di variazione della forma giuridica in Società a responsabilità limitata con modifica della denominazione sociale;
2. Proposta di variazione della chiusura dell'esercizio al 31 luglio di ogni anno;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti modificazioni dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Treviso, 24 giugno 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: comm. Giuseppe Biasuzzi

S-17327 (A pagamento).

**SOCIETÀ E. D. ELECTRIC DISTRIBUTORS - S.p.a.**

Sede legale in Padova, Riviera Maestri del Lavoro n. 24  
 Capitale sociale € 100.000,00  
 Iscritta al registro imprese di Padova al n. 03574970285  
 R.E.A. di Padova al n. 320760  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03574970285

*Convocazione di assemblea*

Ai sensi dell'art. 8 e 9 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Busi in Padova, via Altinate n. 56, per il giorno 22 luglio 2003 alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente, per il giorno 23 luglio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato della società, sua messa in liquidazione e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Padova, 24 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giurato Francesco

S-17324 (A pagamento).

**IVECO - S.p.a.**

Sede legale Torino, via Puglia n. 35

Capitale sociale € 628.400.000

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 01053960017

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Nizza n. 200 per le ore 14,15 del 24 luglio 2003 e del successivo 28 luglio 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. «Proposta di fusione per incorporazione nella "Iveco S.p.a." della controllata "Iveco Aifo S.p.a.": deliberazioni conseguenti»;
2. «Istituzione di sedi secondarie; deliberazioni relative».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
De Lambert De Boisjean Michel

S-17282 (A pagamento).

**IVECO AIFO - S.p.a.**

Sede legale Milano, piazza S. Ambrogio n. 6

Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 00717410153

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 200 per le ore 13,45 del 24 luglio 2003 e del successivo 28 luglio 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

«Proposta di fusione per incorporazione della «Iveco Aifo S.p.a.» nella controllante «Iveco S.p.a.»: deliberazioni relative».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Torricini Tiziano

S-17283 (A pagamento).

**DENSO THERMAL SYSTEMS - S.p.a.**

Sede legale in Poirino (TO), frazione Masio n. 24

Capitale sociale € 82.800.700 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 08522160152

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Poirino (TO) frazione Masio n. 24 per le ore 12 del 22 luglio 2003 e del successivo 23 luglio 2003 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Nicoelli Manfred

S-17284 (A pagamento).

**Costruzioni Cerimele - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Roberto Bracco n. 45

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 00297870636

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Sergio Monetti in Napoli alla via Alcide De Gasperi n. 45 per il giorno 24 luglio 2003, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 luglio 2003, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie e eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Un liquidatore: Pasquale Glauco Carlomagno.

S-17286 (A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB DI CAGLIARI**

Il presidente dell'Automobile Club di Cagliari, convoca l'assemblea ordinaria, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione conto consuntivo;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea si riunirà in prima convocazione il giorno 20 luglio 2003 alle ore 8 ed in seconda convocazione il giorno 21 luglio 2003, alle ore 11, presso la sede sociale di Cagliari, in via San Simone n. 60.

I soci sono invitati ad intervenire muniti di tessera sociale e documenti di riconoscimento.

Cagliari, 19 giugno 2003

Il presidente: Giorgio Ladu.

C-19232 (A pagamento).

**LA NEW PROCESS PRINTING - S.p.a.***(in liquidazione ed in concordato preventivo)*

Sede sociale in Zelo Buon Persico, via XXV Aprile n. 12

Capitale sociale € 206.400,00 interamente versato

Tribunale di Lodi registro imprese n. 4502

R.E.A. di Lodi n. 805479

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00812260156

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 luglio 2003 alle ore 11 presso gli Uffici amministrativi in Pantigliate, via F.lli Cervi n. 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede amministrativa.

Il liquidatore: Racca Sandrina.

S-17391 (A pagamento).

**SOGEVIST - S.p.a.**

Sede in Roma, via Antonio Gramsci n. 34  
 Capitale sociale € 1.810.00 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Roma n. RM-1999-42004  
 Codice fiscale n. 05656311007  
 Partita I.V.A. n. 05656311007

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Il sottoscritto Giovanni Petrollini (presidente del Collegio sindacale), ai sensi dell'art. 2367, secondo comma, del Codice civile, convoca i signori azionisti della società Sogevist S.p.a., in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 2003 alle ore 12, che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, per il giorno 21 luglio 2003 alle ore 10, in seconda convocazione nella stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina amministratore unico;
3. Bilancio al 31 dicembre 2002, delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Giovanni Petrollini

S-17310 (A pagamento).

**SOLE - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25  
 Capitale sociale € 36.900.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 13201120154

Il giorno 15 luglio 2003, alle ore 18,30 presso la sede legale in Milano viale Bianca Maria n. 25, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2003, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale fino ad € 61.225 e determinazione dell'eventuale sovrapprezzo.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.  
 Casse incaricate:

IntesaBci S.p.a., Milano;  
 Siref S.p.a., Milano.

Milano, 27 giugno 2003

Sole S.p.a.

L'amministratore unico: Piero Canzani

S-17390 (A pagamento).

**MIROGLIO - S.p.a.**

Corrente in Alba, via Santa Margherita n. 23  
 Capitale sociale di € 296.700.000 versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 al registro delle imprese di Cuneo 00164430043

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Alba, via Santa Margherita n. 23 alle ore 10 del 24 luglio 2003 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del 25 luglio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione delle società «Miroglio S.p.a.» e «Galatina Confezioni S.r.l.», entrambe con sede in Alba, per incorporazione di quest'ultima nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2002;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Miroglio Carlo.

S-17276 (A pagamento).

**DIEFFECI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Forlì, via Biondini n. 27  
 Registro imprese di Forlì n. 03172780409

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in seduta ordinaria presso la sede sociale in Forlì, via Biondini n. 27, per il giorno 21 luglio 2003 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 se e in quanto predisposto dai liquidatori;
2. Eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali (se necessario).

Pesaro, 23 giugno 2003

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Claudio Marchetti

S-17315 (A pagamento).

**FINOIL - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5  
 Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato  
 R.E.A. di Milano n. 1482729  
 Registro imprese e codice fiscale n. 00268410107

*Avviso di convocazione*

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Busalla (GE), via Carlo Navone n. 3B, per il giorno 22 luglio 2003, alle ore 11,30 (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 luglio 2003, stessa ora e luogo), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale o presso il seguente istituto: Banca Carige S.p.a., sede di Genova.

Busalla, 26 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carlo Felice Perasso

S-17319 (A pagamento).

**MINIPACK-TORRE - S.p.a.**

Sede sociale in Dalmine (BG), via Provinciale n. 54

Capitale sociale € 619.200,00 interamente versato

R.E.A. di Bergamo n. 224151

Registro imprese di Bergamo e codice fiscale n. 01633550163

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti*

L'assemblea dei soci della Minipack-Torre S.p.a. che si terrà presso lo studio del dott. Paolo Mangili in Bergamo, via Guglielmo d'Alzano n. 6/b, viene indetta, in prima convocazione per il giorno 30 luglio 2003 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2003 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere in ordine al progetto di scissione, mediante trasferimento di tutti gli immobili di proprietà della società, nessuno escluso e/o eccettuato, nonché di una somma di denaro pari a € 1.508.418,00 ad una Società a responsabilità limitata di nuova costituzione;
2. Approvazione del relativo progetto di scissione e della relazione ex art. 2504-novies; approvazione della relazione del Collegio sindacale.

Dalmine, 24 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Francesco Torre

S-17317 (A pagamento).

**I.C.I. - Impresa Costruzioni Impianti - S.p.a.**

Sede legale in Curtatone (MN), via della Repubblica n. 27

Capitale sociale € 4.380.000

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Mantova n. 05311060635

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 2003, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, il 29 luglio 2003 in seconda convocazione, alle ore 20 presso lo studio del notaio Massimo Bertolucci in Mantova, viale Gorizia n. 21, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella società I.M.I.T.A. S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Curtatone, 20 giugno 2003

Il presidente: Guglielmo Cecchin.

S-17330 (A pagamento).

**GRUPPO PRO - S.p.a.**

Sede legale in Crespellano (BO), via 2 Agosto 1980 n. 19

Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna n. 03247700374

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del rag. Ermanno Era e Associati in Bologna, via Paolo Costa n. 9 per il giorno 22 luglio 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2003 alle ore 11,30 nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella Gruppo Pro S.p.a. della GMD Italia S.r.l., socio unico, di Pro.Muovere S.r.l., socio unico e di Gruppo Pro Roma S.r.l., socio unico; approvazione del relativo progetto di fusione, deliberazioni inerenti e conseguenti; delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o le filiali italiane della UniCredit Banca, quale cassa incaricata, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rodolfo Vignocchi

S-17321 (A pagamento).

**PIONEER ITALIA - S.p.a.**

Sede in Lainate (MI)

Capitale sociale € 21.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 05848920152

Partita I.V.A. n. 05848920152

L'assemblea ordinaria annuale è convocata in Lainate, via Lepetit n. 8, presso la sede sociale, il giorno 23 luglio 2003 alle ore 10 ed il giorno 24 luglio 2003, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, col seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 marzo 2003 e deliberazioni relative;
2. Nomina dell'intero Consiglio di amministrazione per l'esercizio dal 1° aprile 2003 al 31 marzo 2004; deliberazioni relative;
3. Nomina dell'intero Collegio sindacale per gli esercizi dal 1° aprile 2003 al 31 marzo 2006; deliberazioni relative.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Sergio Spolidoro

M-5438 (A pagamento).

**S.M.A.G.****Società Meridionale Alberghi Gargano - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 19

Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00131830713

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Carlo Cafiero in Milano, via Beccaria n. 5, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 2003 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione della denominazione;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Delibere di cui all'articolo 2447 del Codice civile. Ricostituzione del capitale sociale e suo aumento sino ad un massimo di € 5.000.000 con sovrapprezzo. Delibere inerenti e conseguenti;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto.

L'amministratore unico: Renato Circosta.

S-17328 (A pagamento).

**RAV CAR - COMFAR SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a.**

Sede in Pavia, via Pollak n. 1  
 Capitale sociale € 414.000,00 interamente versato  
 Registro imprese di Pavia n. 00181620188

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 2003 alle ore 13,30, presso la sede sociale in Pavia via Pollak n. 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione con Farcopa S.c.r.l.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Pavia, 23 giugno 2003

Il consigliere delegato: dott. Alessandro Manelli.

M-5450 (A pagamento).

**FORMULA TRADING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazza Durante n. 11  
 Capitale sociale € 255.000 interamente versato  
 Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 040582100727  
 Partita I.V.A. n. 10687190156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 22 luglio 2003 alle ore 17 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 23 luglio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione; deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Il liquidatore: Stefano Missora.

M-5446 (A pagamento).

**Agorà Investimenti - S.p.a.**

Sede in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1  
 Capitale sociale € 109.200,  
 Iscrizione registro imprese di Treviso n. 03411340262  
 Iscrizione R.E.A. di Treviso n. 270685  
 Codice fiscale n. 03411340262

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Stefanel S.p.a., in Ponte di Piave (TV), via Postumia n. 85, per il giorno 28 luglio 2003 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 luglio 2003 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:  
 articolo 6 (diritto di prelazione);  
 articolo 11 (quorum per le assemblee ordinarie);  
 articolo 12 (quorum per le assemblee straordinarie);  
 articolo 15 (quorum per le delibere del Consiglio di amministrazione, introduzione audio e/o videoconferenza).

Conegliano, 11 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giuseppe Stefanel

S-17323 (A pagamento).

**FRATE ELETTROIMPIANTI - S.p.a.**

Sede legale in Endine Gaiano (BG), via Tonale Mendola n. 60  
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato  
 Codice fiscale e registro imprese di Bergamo n. 05140141002

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mallardo dott. Carmine in Bergamo, via G. Paglia n. 3, per il giorno 22 luglio 2003 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2003 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da € 500.000,00 ad € 720.000,00;  
 2. Ampliamento dell'oggetto sociale ricomprendendo l'attività immobiliare.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Cantamessa Lorenzo

C-19193 (A pagamento).

**CARLO GAVAZZI GREEN POWER - S.p.a.**

Sede in Milano, via Giovanni de Castro n. 4  
 Capitale sociale € 33.569.698 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 02420520161  
 R.E.A. n. 1614282  
 Codice fiscale n. 02420520161  
 Partita VA 13076110157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Milano, via G. de Castro n. 4, per il giorno 25 luglio 2003, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 agosto 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 20 giugno 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Domenico Ponciroli

S-17325 (A pagamento).

**OMNISTRADA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 13  
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino n. 08187540011  
 Codice fiscale n. 08187540011  
 Partita I.V.A. n. 08187540011

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Corsico (MI), via Caboto n. 15 per il giorno 23 luglio 2003 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione al 31 marzo 2003 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di copertura della perdita d'esercizio e delle perdite esercizi precedenti mediante versamento a fondo perduto da parte dei soci di una somma di corrispondente importo nelle casse sociali;
3. Costituzione di una riserva per copertura perdite future, sempre mediante versamento a fondo perduto da parte dei soci nelle casse sociali, di un ulteriore importo di € 5.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Michael Kirkham.

M-5451 (A pagamento).

**OMNITEL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede legale in Corsico (MI), via Caboto n. 15  
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 12857970151  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12857970151

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Corsico (MI), via Caboto n. 15, per il giorno 23 luglio 2003 ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione al 31 marzo 2003 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferma di amministratore nominato ex art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pietro Guindani

M-5452 (A pagamento).

**OMNITEL GESTIONI - S.p.a.**

Sede legale in Corsico (MI), via Caboto n. 15  
 Capitale sociale € 624.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 06961210017  
 Codice fiscale n. 06961210017  
 Partita I.V.A. n. 12934530150

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Corsico (MI), via Caboto n. 15, per il giorno 23 luglio 2003 ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione al 31 marzo 2003 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Ruggero Rovelli.

N-5453 (A pagamento).

**MAZZI****IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, via Enrico Fermi n. 13/a  
 Capitale sociale € 20.800.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 01170470684  
 Codice fiscale n. 01170470684  
 Partita I.V.A. n. 02249610235

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Verona, via Enrico Fermi n. 13/a, per il giorno 25 luglio 2003 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 luglio 2003 stessi luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presa d'atto delle dimissioni dei componenti del Consiglio di amministrazione e determinazione del numero dei consiglieri ai sensi dell'art. 14 dello statuto, della loro durata in carica e loro nomina; determinazione del compenso per gli amministratori e deliberazioni conseguenti;
2. Presa d'atto delle dimissioni dei membri supplenti ed effettivi del Collegio sindacale; nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale; determinazione dei compensi per i sindaci effettivi.

*Parte straordinaria:*

1. Modificazioni statutarie; deliberazioni conseguenti.

Verona, 25 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Paolo Mazzi

C-19153 (A pagamento).

**MAKITA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01827320159

Gli azionisti della società Makita S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 luglio 2003, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 luglio 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Giuliana Polacco

M-5463 (A pagamento).

**HESA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato  
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01464960036

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in prima convocazione il giorno 28 luglio 2003, alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 luglio 2003, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Relazione del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 25 giugno 2003

Il liquidatore: dott. Giovanni Garanzini.

M-5464 (A pagamento).

**INTESAVITA****Compagnia di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a.**

Sede in Milano, via Ugo Bassi n. 8/b  
Capitale sociale € 100.000.000,00 interamente versato

Gli azionisti di Intesavita, Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Ugo Bassi n. 8/b, per il giorno 24 luglio 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 luglio 2003 stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione in Timavo Vita S.p.a. delle società Assiba S.p.a. e Intesavita S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso Banca Intesa S.p.a.

Milano, 25 giugno 2003

Il presidente: dott. Paolo Fumagalli.

M-5465 (A pagamento).

**PLASET - S.p.a.**

Sede sociale in Moncalieri (TO), via Vittime del Vajont nn. 44/46  
Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato  
Registro imprese di Torino n. 01123350017  
R.E.A. n. 499940 di Torino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01123350017

*Convocazione d'assemblea*

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Moncalieri (TO), sede amministrativa, via Vittime del Vajont nn. 29/31/33, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta distribuzione dividendi esercizi pregressi.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Walter Valentino.

C-19184 (A pagamento).

**ERCOLE COSTRUZIONI MECCANICHE****SESTO MARELLI - S.p.a.**

Sede in Sondrio, largo Pedrini n. 3  
Capitale sociale € 516.400 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 luglio 2003 alle ore 8 presso gli uffici di Sesto San Giovanni (MI), viale Edison n. 50, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 luglio 2003 alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame ed approvazione del bilancio 31 dicembre 2002, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

Conferma nomina consigliere;

Nomina sindaco supplente;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Murru Walter

M-5458 (A pagamento).

**AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Durante n. 11  
 Capitale sociale € 6.300.000 interamente versato  
 Codice fiscale, partita I.V.A.  
 e registro delle imprese di Milano n. 091327700158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 22 luglio 2003 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 23 luglio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione incarico società di revisione conseguente alla incorporazione delle SIM Affiliate.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso UBM UniCredit Banca Mobiliare S.p.a., sede in Milano, via Tommaso Grossi n. 10.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Pietro Giuliani

M-5445 (A pagamento).

**BRW - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Savona n. 97  
 Capitale sociale € 6.306.121,14 interamente versato  
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 10597630150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 21 luglio 2003 alle ore 12, presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 23 luglio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e del suo presidente;  
 2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;  
 3. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 24 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giulio Romieri

M-5466 (A pagamento).

**N.S.M. - S.p.a.**

Sede legale in Piasco, via Rossana n. 7  
 Capitale sociale € 464.850,00 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 00311120042  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00311120042

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 2003 alle ore 11, in prima e per il giorno 22 luglio 2003 alle ore 11, in seconda convocazione.

L'assemblea avrà luogo in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, presso lo studio Sismondi, Galvagno, Imbimbo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera di conferimento soci in conto aumento capitale sociale, per la realizzazione del programma relativo alla legge n. 488/92 di cui al decreto del Ministero delle attività produttive n. 101370 del 10 luglio 2001;  
 2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Piasco, 24 giugno 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Ghibauda Marco

S-17326 (A pagamento).

**SANATRIX GESTIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Civitanova Marche, viale dei Pini n. 31  
 Capitale sociale € 120.000  
 Registro imprese e codice fiscale n. 01490070438

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in parte ordinaria e in parte straordinaria per il 24 luglio 2003 ore 11, in Civitanova Marche, viale dei Pini n. 31 e occorrendo in seconda convocazione il 25 luglio 2003 stessa ora e stesso luogo, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale per conferimento attività.

Parte ordinaria:

1. Compensi amministratori.

Civitanova Marche, 19 giugno 2003

Sanatrix Gestioni S.p.a.: dott. Sabina Quintabà.

C-19185 (A pagamento).

**FINTBRESCIA HOLDING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Brescia, via Callegari n. 4  
 Capitale sociale € 1.425.285 interamente versato  
 Numero iscrizione 02034680179 registro imprese di Brescia  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02034680179

*Avviso convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 2003 alle ore 9 presso la Tampalini Servizi S.r.l. in Brescia, via A. Moro n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002; relazione del Collegio sindacale;  
 2. Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 270 del Codice civile.

Il liquidatore: Melania Bonfadelli.

C-19194 (A pagamento).

**NEWRON PHARMACEUTICALS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n. 41  
 Capitale sociale € 309.909 sottoscritto e versato  
 R.E.A. n. 1680171  
 Codice fiscale e iscrizione  
 al registro imprese di Milano n. 02479490126

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti, sono convocati in assemblea per il giorno 22 luglio 2003 alle ore 14 presso la sede amministrativa di Bresso (MI), via Ludovico Ariosto n. 21, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 2003, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso degli amministratori per l'anno 2003.

## Parte straordinaria:

1. Conferimento al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, delta facoltà di aumentare entro cinque anni, in una o più volte, il capitale sociale della società mediante emissione di massime 27.734 azioni ordinarie a servizio di un piano di incentivazione destinato a dipendenti, dirigenti, consiglieri di amministrazione, collaboratori della società e delle sue controllate, discrezionalmente scelti dal Consiglio di amministrazione, con esclusione del diritto di opzione;

2. Trasferimento della sede legale della società da Milano, via V. Monti n. 41 a Bresso (MI), via L. Ariosto n. 21; delibere inerenti e conseguenti;

3. Aumento di capitale sociale a pagamento mediante emissione di n. 124.591 azioni privilegiate. Conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti possessori delle azioni i quali abbiano depositato le loro azioni, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Milano, 24 giugno 2003

Newron Pharmaceuticals S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Parenti Francesco

M-5467 (A pagamento).

**MEDIOFACTORING - S.p.a.**

Sede legale Milano, via Carlo Poma n. 47  
 Capitale sociale € 155.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero iscrizione  
 al registro delle imprese di Milano 06760500154

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via Carlo Poma n. 47, per il giorno 21 luglio 2003 ore 12,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 22 luglio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica art. 1 dello statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso Banca Intesa S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Milano, 23 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Enrico Fusi

M-5439 (A pagamento).

**OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale in Lacchiarella, Il Girasole n. 3.05/B  
 Codice fiscale n. 07762250582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Milano, via Cornaggia n. 10, presso lo studio legale Tributario, per il giorno 23 luglio 2003 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 28 luglio 2003 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 2003; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale deliberazioni relative;

Nomina di un consigliere;  
 Nomina del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato:  
 Giuseppe Giovanni Grappiolo

M-5462 (A pagamento).

**Pugliola - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Carrara, frazione Marina di Carrara,  
 viale Cristoforo Colombo n. 1  
 Capitale sociale € 10.200,00  
 Codice fiscale e numero iscrizione  
 registro imprese di Massa Carrara 00958480113  
 Partita I.V.A. 01022310450

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuliani in Roma, via A. Bertoloni n. 10, alle ore 12 del giorno 23 luglio 2003, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 luglio 2003, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 aprile 2003;
2. Fusione per incorporazione della Pugliola S.r.l. in liquidazione nella Gamma Geri S.p.a., (in liquidazione) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 2003;
3. Manleva del liquidatore.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Giampiero Baldesi.

S-17322 (A pagamento).

**SEQUENZA - S.p.a.**

Sede in Bolzano, via Pacher n. 16  
 Capitale sociale € 74.470.205,00 interamente versato  
 Registro imprese di Bolzano n. 02215750213

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società DeltaDator S.p.a. in Trento, località Palazzine n. 120/F, per il giorno 21 luglio 2003 alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;  
 Riesame cariche sociali.

La partecipazione alla assemblea è regolata dalle norme di legge e statuto.

Il presidente: dott. Marco Podini.

C-19156 (A pagamento).

**FUMAGALLI TRASPORTI - S.p.a.**

Sede sociale in Opera, via Vigentina n. 2  
 Capitale sociale € 1.290.000

I signori azionisti della società Fumagalli Trasporti S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società S. Marco S.p.a. in Marghera (VE), via Brunacci n. 9/B, il giorno 24 luglio 2003 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della «S. Marco S.p.a.» nella «Fumagalli Trasporti S.p.a.» e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Modifica art. 7 statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la Banca Intesa in Milano, corso di Porta Nuova n. 7.

Milano, 24 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Mario Remo Ninatti

S-17312 (A pagamento).

**O.S.I. - S.p.a.**

Sede in Bologna, piazza Malpighi n. 7  
 Capitale sociale € 897.000,00 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Bologna e codice fiscale n. 01102270376

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Assindustria di Bologna per il giorno 22 luglio 2003, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2003 stessa ora e luogo, per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un importo massimo dell'aumento di € 790.000;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 ing. Marcello Menarini

S-17313 (A pagamento).

**ECOSQUARE - S.p.a.**

Sede sociale in Pavia via Ferrini n. 2  
 Capitale sociale € 111.500,00 (interamente versato)  
 Registro delle imprese di Pavia n. 01852030186  
 R.E.A. Pavia n. 226304  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01852030186

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Enrico Bellezza sito in Milano, Corso Venezia n. 18, per il giorno 23 luglio 2003 alle ore 10,00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 luglio 2003, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte Ordinaria:

- 1) Esame del bilancio chiuso al 31.12.2002, della Relazione sulla Gestione e della relazione del Collegio Sindacale;
- 2) Approvazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;
- 3) Rinnovo del Collegio sindacale.

## Parte Straordinaria:

- 1) Copertura perdite e contestuale aumento del capitale sociale;
- 2) Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
- 3) Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla Legge e dello Statuto Sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la Sede Sociale.

Pavia, 30 giugno 2003

Ecosquare S.p.a.  
 p. il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
 Notaio Enrico Bellezza

IG-502 (A pagamento).

**AZZURRAIR - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Paleocapa n. 3/d  
 Capitale sociale € 1.316.624  
 Registro delle Imprese di Bergamo n. 1330/96  
 Partita I.V.A. n. 02556750160

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti*

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio Legale Lovells in Roma, Via dei Due Macelli n. 66 per il giorno 23 luglio 2003 alle ore 15:00, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 31 luglio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Piano di ristrutturazione ed implicazioni economiche e finanziarie;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Via Pietro Paleocapa n. 3/D Bergamo a Via Schiaparelli n. 8 Gallarate (VA) e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Roma, 1° luglio 2003

Per il Consiglio di Amministrazione:  
 Roberta Zanchini

IG-500 (A pagamento).

**IMMOBILIARE CARBONOLO - S.p.a.**

Sede sociale: Via Paleocapa n. 3 Milano  
 Capitale sociale € 171.600,00 interamente versato  
 Codice fiscale e numero d'iscrizione  
 al Registro Imprese di Milano 03534090158  
 Partita I.V.A. n. 03534090158

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblée Ordinaria in Segrate, Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 21 luglio 2003, alle ore 12.00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente: Marco Migliorini.

IG-501 (A pagamento).

**ASCOPIAVE - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Nell'avviso di convocazione di assemblea relativo alla società Ascopiave S.p.a. sede in Pieve di Soligo (TV) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 parte II del 23 giugno 2003, alla quinta riga la parola «ordinaria» va sostituita con la parola «straordinaria».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Gildo Salton

S-17424 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****INTERBANCA - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche  
 e appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano, corso Venezia n. 56  
 Capitale € 180.898.932, riserve € 474.627.617,82  
 Codice fiscale, partita I.V.A.  
 e registro delle imprese di Milano n. 00776620155

*Prestiti obbligazionari Interbanca*

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. provvederà in data 26 giugno 2003 al riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito obbligazionario Interbanca 457a 2001/2008 indicizzato all'azione T.I.M. ordinaria, codice ISIN IT0003204671 ed al contestuale annullamento delle stesse per l'importo di € 15.000.000.

Dopo tale operazione, il prestito obbligazionario Interbanca 457a 2001/2008 indicizzato all'azione T.I.M. ordinaria rimane in circolazione per € 125.000.000.

Milano, 25 giugno 2003

Interbanca S.p.a.  
 Gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:  
 M. Clerici - E. Giussani

M-5444 (A pagamento).

**BANCA DELLA CAMPANIA - Società per azioni**

*Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna*

Sede legale in Napoli, alla via Ponte di Tappia nn. 72/78  
 Sede amministrativa in Avellino, alla località Collina Liguorini  
 Capitale sociale € 21.273.144  
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04504971211

Si comunica che la Banca della Campania S.p.a., nata dalla fusione tra la Banca Popolare di Salerno S.p.a. e la Banca Popolare dell'Irpinia S.p.a. ed operativa dal 23 giugno 2003, applicherà alla clientela le condizioni standard già vigenti presso le suddette banche e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 142 del 21 giugno 2003, peraltro riportate nei fogli informativi analitici disponibili presso tutte le filiali della Banca.

Avellino, 24 giugno 2003

Il direttore generale: Francesco Fornaro.

S-17244 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE ETICA - S.c. a r.l.**

Sede legale in Padova, piazzetta Forzatè n. 2  
 Capitale sociale al 31 dicembre 2002 € 14.188.244,92  
 Registro delle imprese di Padova n. 99357/1997  
 Codice fiscale n. 02622940233  
 Partita I.V.A. n. 01029710280

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che il Consiglio di amministrazione della banca ha deliberato le seguenti nuove condizioni con decorrenza 15 luglio 2003: servizio estero: commissioni di servizio (non applicate ai bonifici) 0,12%; bonifici transfrontalieri in uscita: fino all'importo di € 12.500 completi di coordinate forniti dal cliente, si applicano commissioni pari a € 2,00 per i clienti soci ed € 2,35 per i clienti non soci se incompleti di coordinate commissione pari a 0,15% minimo € 15 max 220 soci, 0,15% minimo € 20 max 220 non soci; altri pagamenti verso estero e bonifici non transfrontalieri: spese per bonifici completi di coordinate bancarie: per pagamento a mezzo Swift/Boe/Target: 0,15% minimo € 12 max 215 soci, 0,15% minimo € 17 max 215 non soci; per pagamento a mezzo assegno al beneficiario € 15,50 + 0,15% minimo € 12 max 215 soci, € 21,00 + 0,15% minimo € 17 max 215 non soci; spese per bonifici incompleti di coordinate bancarie: 0,15% minimo € 15 max 220 soci, 0,15% minimo € 20 max 220 non soci; bonifici verso l'estero di qualunque natura con spese a carico del cliente ordinante «OUR»: spese: per pagamento a mezzo Swift/Boe/Target: alle spese previste sopra aggiungere € 28; bonifici transfrontalieri in entrata: sono esenti sia i bonifici completi che incompleti di coordinate. Altri incassi dall'estero e bonifici non transfrontalieri: spese, a cui devono essere sommate eventuali spese reclamate da corrispondenti: bonifico a mezzo lettera e bonifico a mezzo Swift/Boe/Target: € 8,00 soci, € 9,50 non soci; valute applicate: assegni in divisa estera irregolari: 18 giorni fissi, assegni in euro o divise «in» tratti su banche estere irregolari: 18 giorni fissi; assegni insoluti: € 6,00 + spese reclamate da corrispondente.

Servizi Italia: bonifici Italia: fino a € 500.000 soci € 2,00 non soci € 2,35, oltre € 500.000 soci € 4,70 e non soci € 5,50. Vengono eliminati i c.d. bonifici urgenti.

Ha inoltre deliberato, con decorrenza 15 luglio 2003, la riduzione dei tassi creditori nelle modalità di seguito riportate: conto corrente salvadanaio: il tasso creditore passa da 1,25% a 0,75% uniformando i diversi scaglioni di saldi medi; conto corrente incontro: il tasso creditore passa dallo 0,50% allo 0,40%; conto corrente agile: il tasso creditore passa dallo 0,50% allo 0,40% sia per i soci che per i non soci; conto corrente estero: il tasso creditore passa, sia per le persone fisiche che giuridiche, dall'1% allo 0,50%; libretti di risparmio: il tasso creditore passa dall'1% allo 0,75%.

Padova, 23 giugno 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Fabio Salvati

S-17314 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PACHINO (SIRACUSA) - S.c. a r.l.**

Sede in Pachino, via Unità n. 5

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, si comunicano i seguenti provvedimenti, con decorrenza 1° luglio 2003:

conti correnti e depositi a risparmio:

riduzione generalizzata di 0,50 punti per i tassi passivi, fermo il minimo stabilito allo 0,250%;

certificati di deposito:

riduzione generalizzata di 0,375 punti percentuali.

Pachino, 25 giugno 2003

Il direttore: rag. Angelo Meroni.

C-19140 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CAPACCIO - S.c.r.l.**

Sede legale in Capaccio Scalo (SA), via nazionale n. 241

Partita I.V.A. n. 00258720655

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato le seguenti variazioni sui c/c per la gestione del dossier titoli: riduzione allo 0,01% del tasso d'interesse passivo ed aumento a € 40,00 delle commissioni per estinzione rapporto. Decorrenza 1° luglio 2003.

Capaccio Scalo, 20 giugno 2003

Il presidente: avv. Antonio Vecchio.

C-19133 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
SAN GIUSEPPE DI PETRALIA SOTTANA  
Soc. coop. a r.l.**

ABI 08976.3

Sede in Petralia Sottana (PA), corso Paolo Agliata n. 149

Patrimonio al 31 dicembre 2002: € 11.184.833,00

Iscritta al Tribunale di Termini Imerese n. 86

del registro delle imprese di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223510827

*Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 1° luglio 2003:

tasso creditore:

a) depositi a risparmio: diminuzione generalizzata dello 0,25%;

b) conti correnti convenzionati con accredito emolumenti, c/c accessi, ai soci e conti anticipi su fattura: diminuzione generalizzata dello 0,50%;

c) conti correnti convenzionati con artigiani e commercianti: diminuzione dello 0,25%.

Petralia Sottana, 24 giugno 2003

Il presidente: Farinella Stefano.

C-19137 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.**

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale di € 110.181.480 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla rispettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

riduzione dei tassi passivi (decorrenza 5 luglio 2003):

conti correnti e depositi a risparmio; riduzione generalizzata nella misura massima di 0,50 punti percentuali;

esecuzione bonifici (decorrenza 16 giugno 2003):

penale interbancaria di € 3,50 in caso di bonifici e cross-border di importo minore o uguale a € 12.500, con coordinate IBAN o BBAN non corrette o incomplete.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Il direttore F.F.: rag. Raffaele Braschi

C-19136 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE  
RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Terzano, Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 30 giugno 2003 verranno ridotti gli interessi passivi sui depositi fino ad un massimo di 0,30%. Inoltre a partire dal 1° luglio 2003 vengono aumentate le commissioni relative a POS-Pago-bancomat fino ad un massimo di 0,60%.

Bolzano, 24 giugno 2003

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.

Il vicedirettore: dott. Paul Gasser

C-19139 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE  
RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Nova Levante, Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° luglio 2003 verranno ridotti gli interessi passivi sui depositi fino a 0,50 punti percentuale.

La Cassa Raiffeisen di Lasa Soc. coop. a r.l. ridurrà dal 1° luglio 2003 gli interessi passivi sui depositi in generale di 0,50 punti percentuale.

Bolzano, 24 giugno 2003

Federazione cooperativa Raiffeisen

Soc. coop. a r.l.

Il vicedirettore: dott. Paul Gasser

C-19138 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI RIVAROLO MANTOVANO (MN)**

**Credito cooperativo**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**  
Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33  
Tribunale di Mantova registro società n. 110

*Variazione condizioni bancarie*

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 16 giugno 2003 verrà effettuata una riduzione massima dello 0,50 per i tassi passivi applicati ai c/c. Tasso minimo applicato ai c/c 0,250%, con eccezione per i conti a tasso zero. Diminuzione massima dello 0,50 per i tassi passivi applicati ai depositi a risparmio. Il tasso minimo applicato sui depositi a risparmio 0,20%, con eccezione per i depositi a tasso zero.

Inoltre saranno aumentate, sempre con decorrenza 16 giugno 2003, ad € 5,00 i bonifici a mezzo rete, per cassa e con addebito in c/c validi per l'Italia e per l'Estero; € 3,50 di penale sui bonifici nazionali, esteri ed ai bonifici cross-border, privi e/o incompleti nelle coordinate BIC, IBAN o BBAN; e/o dell'indicazione codificata della banca destinataria.

Inoltre saranno applicate ai conti anticipi fatture le commissioni di massimo scoperto, con un massimo dello 0,75, sia su fido che extra fido.

Inoltre la valuta sui versamenti di assegni circolari su altri istituti di credito passano a due giorni lavorativi.

Rivarolo Mantovano, 16 giugno 2003

Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano (Mantova)  
Credito Cooperativo  
Il v. presidente: Bettinelli Sergio

M-5441 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
S. MICHELE DI CALTANISSETTA  
E PIETRAPERZIA - S.c.r.l.**

*Iscritta albo enti creditizi al n. 1007-4-0*  
*Aderente al Fondo di gar. dei deposit. del credito cooperativo*  
Sede in Caltanissetta, corso Umberto I n. 113  
Codice fiscale n. 00041190851

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2003, verranno apportate le seguenti modifiche generalizzate ai tassi praticati alla clientela:

i tassi di interesse debitore e creditore, applicati su tutte le operazioni attive e passive vengono diminuiti di 1/2 punto percentuale (zerocinquantesimo), con allineamento del tasso debitore minimo al 6%.

Vengono applicate le seguenti spese e oneri per gestione e amministrazione titoli:

commissione massima semestrale BOT, titoli azionari, warrant, diritti € 10,33;

commissione massima semestrale per titoli di Stato (BTP, obbligaz. italiane ed estere ed obbl. di nostra emissione € 20,66;

spese fisse compravendita titoli obbligazionari e azioni estere: € 10,00;

spese fisse conversato aumento capitale/carico azioni: € 3,50;

spese fisse conversato aumento capitale scarico azioni: € 3,50;

spese fisse per conversione obbligazioni/carico € 3,50;

spese fisse per conversione obbligazioni/scarico € 3,50;

spese fisse compravendita titoli obbligazionari/azionari italiani e obbligazioni di propria emissione di nostra competenza: € 3,50.

Caltanissetta, 19 giugno 2003

Il presidente: Dell'Aira Michele.

C-19135 (A pagamento).

**BANCA ATESTINA  
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Ponso (PD), via Chiesa di Bresega n. 94

Ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/92, si comunica che con decorrenza 10 giugno 2003 i tassi passivi per fasce di giacenza media sui conti correnti e depositi a risparmio sono stati modificati come segue:

Scaglioni di giacenza (€)	Tasso c/c	Depositi liberi	Dep. vincolati
fino a 2.500	0,100	0,100	0,100
fino a 10.000	0,125	0,125	0,125
fino a 20.000	0,125	0,125	0,125
fino a 30.000	0,125	0,125	0,125
fino a 40.000	0,250	0,375	0,500
fino a 50.000	0,500	0,750	0,875
maggiore di 50.000	0,875	0,875	1,375

Ponso, 23 giugno 2003

La direzione: rag. Riccardo Pasquali.

C-19143 (A pagamento).

**BANCA AKROS - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Eginardo n. 29

Capitale sociale € 33.800.000

Registro imprese di Milano, codice fiscale  
e partita I.V.A. n. 03064920154

Ai sensi del D.L. n. 385 del 1 settembre 1993 e relative norme di attuazione si comunica che, con decorrenza 25 giugno 2003, le condizioni a valere sui rapporti attivi e passivi subiranno una diminuzione dello 0,50% (zerocinquantesimo), ad eccezione dei conti correnti ancorati a parametri particolari.

Banca Akros S.p.a.

L'amministratore delegato: Marco Turrina

S-17402 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo «Sanpaolo IMI»*

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

*Avviso agli obbligazionisti*

Si comunica che, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 11 del regolamento, si procederà all'estinzione anticipata totale del seguente prestito obbligazionario: codice Isin IT0001491221.

Detta estinzione avverrà il 2 agosto 2003 con rimborso del capitale alla pari contestuale al riconoscimento della cedola n. 6 in corso di maturazione.

Venezia, 25 giugno 2003

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-17405 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.**

Sede in Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, verranno effettuate le seguenti diminuzioni di tassi creditori a favore della clientela su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio:

1) i rapporti regolati ad un tasso pari o superiore all'1,000% verranno diminuiti di punti 0,50;

2) i rapporti regolati ad un tasso compreso tra lo 0,50% e lo 0,99% verranno diminuiti di punti 0,25;

3) i rapporti regolati ad un tasso compreso tra lo 0,25% e lo 0,49% verranno diminuiti di punti 0,125;

4) i rapporti regolati ad un tasso compreso tra lo 0,125% e lo 0,24% verranno diminuiti di punti 0,075.

Restano esclusi dalla variazione i rapporti indicizzati a parametri ufficiali (tasso ufficiale di riferimento, Prime Rate A.B.I., Euribor, ecc.), nonché i «conti soci» (conti correnti intestati a soci o cointestati con soci della Banca) ed i «conti pensionati».

Castel Goffredo, 20 giugno 2003

Banca di Credito Cooperativo  
di Castel Goffredo S.c.r.l.  
Il direttore generale: dott. Fernando Donato

M-5449 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CANOSA-LOCONIA - Società cooperativa a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 2003 i tassi di interesse attivi applicati alla clientela subiranno una variazione in riduzione dello 0,50%.

Canosa di Puglia, 23 giugno 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Michele Pepe

C-19147 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI ANAGNI - S.c.r.l.**

*Iscr. albo az. cred. 324*

Sede in Anagni (FR), piazza G. Marconi n. 17

Capitale sociale e riserve € 65.249.042

Registro imprese n. FR038-44

Partita I.V.A. n. 00088800602

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione della Banca ha deliberato di ridurre fino ad un massimo di 0,25 punti i tassi attivi e passivi delle operazioni bancarie e di diminuire al 13,50% il top rate aziendale.

Tali variazioni avranno decorrenza 1° luglio 2003.

Anagni, 18 giugno 2003

Banca di Credito Cooperativo di Anagni S.c.r.l.  
Il presidente: Cataldo Cataldi

C-19134 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
«SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11

Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342

C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

*Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, si comunica che, con decorrenza dal 23 luglio 2003, i tassi dei depositi a risparmio non legati a parametri di riferimento verranno praticati come segue:

depositi a risparmio regolati a condizioni standard:

giacenze medie annue fino a € 12.000,00, tasso: 0,25%;

giacenze medie annue da € 12.001,00 a € 33.000,00 tasso: 0,30%;

giacenze medie annue da € 33.001,00 a € 108.000,00, tasso: 0,50%;

giacenze medie annue oltre € 108.000,00, tasso: 0,75%.

depositi a risparmio convenzionati per accredito pensioni:

tasso annuo nominale: 1,75%.

Si comunica, inoltre, che i tassi creditori dei rapporti di conto corrente parametrati al tasso ufficiale di riferimento, con decorrenza dal 9 giugno 2003, vengono regolati al tasso fisso dello 0,50%, fatta eccezione per i conti intestati a dipendenti bcc e personale federsicilia che mantengono le precedenti condizioni.

Paceco, 23 giugno 2003

Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»  
Il presidente: Biagio Martorana

C-19145 (A pagamento).

**TIBER - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 02485750547

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02485750547

**DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.  
(già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.)**

Sede legale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 00472710581

Partita I.V.A. n. 00902071000

*Avviso di cessione di crediti pro soluto* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «Legge 130» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito «T.U.B.»).

Tiber S.r.l., (di seguito «Tiber»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 10 giugno 2003, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 11 gennaio 2001 con Diners Club Europe S.p.a., (di seguito «Diners») e (2) ad una offerta effettuata da Diners in data 6 giugno 2003 e accettata da Tiber in data 10 giugno 2003, crediti pecuniari, individuabili in blocco, esistenti alla data del 31 maggio 2003 e futuri, che Diners vanta e vanterà nei confronti di soggetti residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano che, sempre alla data del 31 maggio 2003, possedevano una o più carte di credito Diners Club International emesse da Diners; e con esclusione dei crediti vantati nei confronti di quei possessori di carte di credito, emesse da Diners, aventi le caratteristiche indicate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'avviso pubblicato da Tiber nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 31 gennaio 2001.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tiber, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del T.U.B. (richiamato dalla legge n. 130) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti. Tiber ha conferito incarico alla Diners, ai sensi della legge n. 130, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Diners ogni somma dovuta nelle forme previste dai rispettivi contratti o in forza di legge o delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Diners Club Italia S.p.a., Lungotevere Flaminio n. 18, 00196 Roma, tel. 06/35751; fax 06/36082331.

Tiber S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Orlandi

S-17259 (A pagamento).

### ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Codice fiscale n. 02492010547

Partita I.V.A. n. 03234040966

*Avviso di cessione - Avviso di cessione pro soluto* (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione ed articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 «Testo unico bancario».

La Absolute Funding S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10 (Absolute) comunica che, in forza di un Accordo Quadro (Master Receivables Purchase Agreement) per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «Testo unico bancario») concluso in data 19 ottobre 2001 con la Fiat Bank GmbH con sede legale in Heilbronn (Germania), Fuegerstrasse, 3 (Fiat Bank) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario stipulato con Fiat Bank in data 25 giugno 2003, essa ha acquistato *pro soluto* da Fiat Bank i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 24 giugno 2003 in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa Fiat Bank, in qualità di banca finanziatrice:

retti dal diritto tedesco e conclusi da Fiat Bank nel normale esercizio della propria attività, di impresa;

stipulati da Fiat Bank con debitori persone fisiche o giuridiche i quali hanno indicato in sede di apertura del rapporto un domicilio nella Repubblica Federale Tedesca e non hanno comunicato a Fiat Bank alla data del Effective Date di essersi trasferiti in un altro Stato, che non rivestivano alla data del Effective Date la qualità di dipendenti di Fiat Bank stessa, né di concessionari autorizzati da Fiat Bank (infra detti Debitori Idonei);

concessi per l'acquisto presso un concessionario autorizzato da Fiat Automobili AG, Heilbronn (ciascuno un Venditore) di un'autovettura nuova ovvero di un'autovettura usata (infra detta Autovettura);

la cui rata finale scade in una data anteriore al 1 ottobre 2010;

in base ai quali Fiat Bank ha concesso ai Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti, ovvero a rate mensili costanti più una rata finale di importo diverso se il credito è denominato «Formula-Kredit»;

denominati in euro;

le cui rate vengono rimosse da Fiat Bank tramite addebito su un conto corrente indicato dal debitore;

in relazione ai quali almeno due rate risultano essere state rimosse da Fiat Bank;

in relazione ai quali non risultano rate scadute e non rimosse al Effective Date;

il cui debitore, aveva un cognome o una ragione sociale, come registrati negli archivi di Fiat Bank alla data del 25 giugno 2003, che inizia con una lettera dell'alfabeto (di seguito indicata come l'Iniziale) compresa tra la lettera A e la lettera Z, ad esclusione: (i) dei contratti la cui Iniziale corrisponde alle lettere B; C; D; E; G; H; I; J; L; M; P; Q; R; S; W; X; Y; (ii) dei contratti la cui iniziale è O che, se disposti in ordine alfabetico crescente in base al cognome o alla ragione sociale del Debitore Idoneo, risultino in posizione successiva rispetto al contratto concluso con il Debitore Idoneo il cui cognome o la cui ragione sociale inizia per Ostsieker Silke.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute tutti gli altri diritti derivanti a Fiat Bank dai Crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Absolute ha nominato Fidis S.p.a., società finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del testo unico bancario con sede in Torino, via corso Agnelli n. 200, «servicer» dell'operazione di cartolarizzazione in oggetto, e le ha inter alia conferito l'incarico di riscuotere, in suo nome e per suo conto, i crediti ceduti. Fidis S.p.a., sotto la propria responsabilità e nel rispetto della normativa vigente, ha a sua volta delegato a Fiat Bank l'incarico di incassare e riscuotere in nome e per conto di Absolute, le somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti.

In forza di quanto precede, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Fiat Bank ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fiat Bank, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo: +49 (7131) 937 0.

Absolute Funding S.r.l.: dott. Michele Lenotti.

S-17452 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE CIVILE DI VICENZA

Zerbato Silvano assistito dai sottoscritti patrocinii ha chiesto al Tribunale civile di Vicenza, con atto di citazione 4 giugno 2003, il riconoscimento della proprietà esclusiva sui fondi siti nel Comune di Altissimo censiti al N.C.T. foglio 12, mapp. n. 29, n. 30, n. 81, n. 92, n. 234, n. 264, n. 344, n. 374, n. 471 e al foglio 13, mapp. n. 132 e n. 149, nonché sulle porzioni di fabbricato site nel Comune di Altissimo in via Zerbati distinte al N.C.E.U. foglio 12 mapp. n. 854 sub. 2, n. 854 sub. 3 e, n. 854 sub. 4. Il presente estratto si pubblica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. come da autorizzazione del presidente del Tribunale di Vicenza del 16 giugno 2003.

Avv. Evi Fongaro - Dott. Gianfranco Piacentini

C-19189 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FERRARA**

Con decreto del 20 marzo 2003, il presidente del Tribunale di Ferrara ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. nei confronti dei signori: Marzota Onelia, via Della Beverara n. 77, Bologna; Occhiali Maria Elda, via Della Bevetara n. 77, Bologna; Occhiali Sandra, via Montefreddo n. 10, Sirolo (AN); Giovannini Alberta, via Fiorini n. 27, Copparo (FE); Occhiali Romano, via Togliatti n. 4, Copparo (FE); Occhiali Marco, via Roma, Copparo (FE); Occhiali Silvia, via Roma n. 39, Copparo (FE); Occhiali Lorena, via XX Settembre n. 68/A, Copparo (FE); Buzzoni Rubes, via Friuli n. 11, Milano; Margutti Elisa, via I Maggio n. 152, Copparo (FE); Buzzoni Roberto, via I Maggio n. 152, Copparo (FE); Buzzoni Milena, via C. Carli n. 2, Copparo (FE); Buzzoni Luigi, piazzale Verga n. 1, Copparo (FE); Occhiali Antonio, via E. Alessandrini n. 1, Legnago (VR); Occhiali Natalia, via Cattaneo n. 149, Ferrara; Occhiali Bianca, piazzetta Piave n. 11, Copparo (FE); Occhiali Agostino, via Ugo La Malfa n. 9, Copparo (FE); Pellizzola Eura, via Pirandello, Copparo (FE); Pellizzola Graziella, via N. Sauro n. 20, Copparo (FE); Pellizzola Franca, via Primitello, Copparo (FE); Pellizzola Renza, via Pirandello, Copparo (FE); Montanati Clementina, via Togliatti n. 14, Copparo (FE); Occhiali Ugo, via Togliatti n. 14, Copparo (FE); Occhiali Paola, via I Maggio n. 106, Copparo (FE); Occhiali Clementina, via Badaloni, Occhiobello (RO); Occhiali Giuseppe, piazzetta Piave n. 11, Copparo (FE); Cirelli Elmo Vincenzo, via Larga n. 17/B, Cesioie di Marcaria (MN); Capatti Mafalda, via Fiorini n. 38/B, Copparo (FE); Capatti Franco, via B. Buoizzi, Copparo (FE); Braghini Giuliana, via F. Rosselli, Copparo (FE); Capatti Annamaria, via Togliatti n. 4, Copparo (FE); Capatti Rosalia, via A. Manzoni n. 8, S. Giorgio di Piano (BO); Gemelli Gilberto, via Agucchi n. 200, Bologna; Gemelli Roberta, via O. Rognoli n. 1, Bologna; Gemelli Roberto, via N. Sauro, Molinella (BO), nonché nei confronti di qualunque altro soggetto non identificato, ma che ritenga di avere interesse al giudizio in quanto titolare di diritti reali sul bene oggetto della domanda, dell'atto di citazione a comparire avanti al Tribunale di Ferrara, in via Borgoleoni n. 62, all'udienza del 6 novembre 2003, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima, nelle forme dell'art. 166 C.P.C. e con avvertimento che, non costituendosi nei termini, incorrerà nelle decadenze e dell'art. 167 C.P.C., per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'ill.mo Tribunale, ogni contraria eccezione e deduzione reietta: dichiarare che la signora Capatti Lina, residente a Copparo, via Fiorini n. 89, ha acquistato per intervenuta usucapione ventennale l'immobile sito in Copparo, via Fiorini n. 85, adiacente la sua abitazione e contraddistinto nel N.C.E.U. del Comune di Copparo al fg. 84, mapp. 237, categoria A/5, classe 3, della consistenza di vani 4; rendita € 150,81, con corte comune individuata nel mapp. 240 e conseguentemente, ordinare la relativa trascrizione del titolo di proprietà, presso la Conservatoria dei reg. imm. di Ferrara, ora Agenzia del territorio, e la relativa voltura catastale presso il competente Ufficio tecnico erariale».

Avv. Liana Barboni.

C-19157 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SASSARI**

Il presidente letto il ricorso presentato dall'avv. Giuseppe Bassu nella sua qualità di amministratore giudiziario del condominio Riviera di Sorso in data 28 maggio 2003, visto il parere favorevole del P.M., visto l'art. 150 C.P.C. autorizza con decreto in data 11 giugno 2002 la notifica per pubblici proclami dell'avviso di convocazione dell'assemblea condominiale del condominio Riviera di Sorso per i giorni 25 luglio 2003 ore 23,30 in prima convocazione e 26 luglio 2003 ore 15 in seconda convocazione presso l'Hotel Toluca loc. Platamona, con il seguente ordine del giorno: 1) approvazione rendiconto; 2) nomina amministratore; 3) approvazione del bilancio preventivo; 4) ratifica incarichi legali conferiti dall'amministratore; 5) causa attiva per la modifica del regolamento del consorzio depuratore; 6) adozione telecomandi per apertura cancello ingresso; 7) varie ed eventuali. Con l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 150 C.P.C. e la pubblicazione del decreto per estratto e per tre giorni consecutivi sul quotidiano La Nuova Sardegna.

Sassari, 20 giugno 2003

L'amministratore giudiziario: avv. Giuseppe Bassu.

C-19167 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LUCERA**  
**Sezione distaccata di Rodi Garganico***Estratto atto di citazione per usucapione*

L'avv. Wilma Pennelli quale difensore dei signori Placentino Giovanni, nato a S. Giovanni Rotondo il 15 febbraio 1927 e Placentino Nicola, nato a S. Giovanni Rotondo il 5 gennaio 1934, conviene avanti l'intestato Tribunale per l'udienza del 18 novembre 2003, ore di rito, il signor Pupillo Domenico e/o suoi eredi, al fine di sentir dichiarare gli attori unici e esclusivi proprietari per intervenuto usucapione del bene immobile e del relativo spazio aereo soprastante, sito in località S. Me-naio (FG), via lungomare Principessa Maria del Belgio identificato al catasto (del Comune di Vico G.co) alla partita 3252, fgl. 2, part. 2 sub 6; invitandoli a comparire alla suddetta udienza avanti il G.U. designando, ed a costituirsi almeno 20 giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze ex art. 167 C.P.C. Aut. Notifica pubblici proclami con decret. presid. Tribunale di Lucera, del 27 maggio 2003, su parere favorevole del P.M. del 27 maggio 2002.

S. Giovanni Rotondo, 20 giugno 2003

Avv. Wilma Pennelli.

C-19192 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 17 giugno 2003, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'assegno circolare n. 51-00860707 di € 2.274,51 emesso in data 23 gennaio 2003 dalla Banca Popolare di Intra, sede di Milano, con sede in Milano, via Cusani n. 16, in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a., all'ordine della EDP Label S.r.l.

Avv. Massimo Carandente.

M-5460 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il sottoscritto avv. Vitantonio Carretta comunica che il giudice dott. Denaro del Tribunale di Torino, ha pronunciato in data 10 giugno 2003 l'ammortamento dell'assegno circolare n. C 7.100.456.046.08 di € 9.329,14 emesso dalla UniCredit Banca sede di Torino, via Nizza n. 360 all'ordine di Tagliata Salvina autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Vitantonio Carretta.

C-19180 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Massi, con decreto del 3 aprile 2003, ha pronunciato il decreto di ammortamento dell'assegno n. 1106037209 di € 587,78 della Banca Toscana, filiale di Aulla, emesso all'ordine di Printer S.r.l. dalla ditta Redac Point di Vivaldi Anna.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione potrà proporsi opposizione da parte del detentore del titolo.

Avv. Jacopo M. Ferri.

C-19177 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto in data 10 giugno 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 93057266-03, dell'importo di € 10.300,00, tratto sul conto corrente n. 94115 acceso dalla Soc. Dino S.r.l. presso la Banca Popolare di Lodi, sede di Messina, 354, emesso all'ordine della Soc. «La Futura S.a.s.».

Avv. Augusto Pagano.

C-19144 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 9 giugno 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0050585759 di L. 4.150.000 tratto il 3 dicembre 2001 sul Banco di Credito Cooperativo di Cento e Crevalcore, ag. Crevalcore a firma Malaguti Giampietro, salvo opposizione entro 15 giorni.

Bologna, 11 giugno 2003

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.:  
avv. Claudio Govi

C-19186 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Rossi Stelio, nato a Forlì il 18 febbraio 1947 e residente a Forlì, via La Fontana n. 4/A, quale legale rappresentante di «Tecfin S.p.a.», con sede in Forlì, via Gramadora n. 6 (codice fiscale n. 08689920158), ha chiesto al Tribunale di Forlì l'emissione di provvedimento di ammortamento di due cambiali emesse il 23 dicembre 1993, entrambe dell'importo di L. 17.863.455 da «Tubiracord S.r.l.» con sede in Rodano (MI), via Kennedy n. 19 a favore di «Tecfin S.p.a.», cadenti l'una al 31 gennaio 1995, l'altra al 28 febbraio 1995. È stato dichiarato che il debito rappresentato dai titoli è stato pagato.

Il notaio richiedente: Giulio Mazzetti.

C-19132 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto n. 721 R.R. emesso in data 22 maggio 2003, ha dichiarato l'ammortamento di n. 48 cambiali pagherò, tutte emesse dai sigg.ri Zanotto Giuseppe, Caregnato Santina e Zabotto Roberta in Chioggia in data 20 luglio 1990, dell'importo di L. 1.820.000 ciascuna (unmilioneottocentoventi lire), a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. e recanti le seguenti scadenze: 20 maggio 1991, 20 giugno 1991, 20 luglio 1991, 20 agosto 1991, 20 settembre 1991, 20 gennaio 1992, 20 febbraio 1992, 20 marzo 1992, 20 aprile 1992, 20 maggio 1992, 20 giugno 1992, 20 luglio 1992, 20 agosto 1992, 20 settembre 1992, 20 ottobre 1992, 20 novembre 1992, 20 dicembre 1992, 20 gennaio 1993, 20 febbraio 1993, 20 marzo 1993, 20 aprile 1993, 20 maggio 1993, 20 giugno 1993, 20 luglio 1993, 20 agosto 1993, 20 settembre 1993, 20 ottobre 1993, 20 novembre 1993, 20 dicembre 1993, 20 gennaio 1994, 20 febbraio 1994, 20 marzo 1994, 20 aprile 1994, 20 maggio 1994, 20 giugno 1994, 20 luglio 1994, 20 agosto 1994, 20 settembre 1994, 20 ottobre 1994, 20 novembre 1994, 20 dicembre 1994, 20 gennaio 1995, 20 febbraio 1995, 20 marzo 1995, 20 aprile 1995, 20 maggio 1995, 20 giugno 1995 e 20 luglio 1995, autorizzandone il pagamento decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ed in assenza di opposizione da parte del detentore.

Avv. Alvise Cecchini.

C-19190 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 3 giugno 2003, ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari ciascuno di € 2.780,00 di cui il primo con scadenza 20 giugno 2003 ed il secondo con scadenza 20 luglio 2003 emessi da debitore Alma Cafò S.n.c., corso Adda n. 87, 26900 Lodi, a favore di Taverna Michele, pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Iccrea Banca S.p.a.; Avv. Claudio Calascibetta.

S-17266 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 24 maggio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 058/10000058 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino agenzia di Milano Affori denominato Scaglioni Maria con un saldo apparente di € 3.605,00. Opposizione legale entro 90 giorni.

Maria Scaglioni.

M-5448 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V., letto il ricorso depositato da Russo Antimo nato a Tora e Picilli l'8 novembre 1946 e residente in Vairano Patenora, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/1094/89 emesso dal Banco di Napoli oggi San Paolo IMI S.p.a. rete Banco di Napoli agenzia di Vairano Patenora (CE). Per opposizione 90 giorni.

Avv. Vincenzo Di Robbio.

C-19179 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Su richiesta della signora Zanelli Maria Ida, il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 5 maggio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 31 della società Golf Club Euganeo S.p.a. di Valsanzibio di Galzignano (PD) con autorizzazione al rilascio dei duplicati, salvo opposizioni.

Padova, 24 giugno 2003

Maria Ida Zanelli.

S-17329 (A pagamento).

**Ammortamento di certificato di deposito**

Con decreto del 9 giugno 2003, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9006534.84, matr. 641900328, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Marsciano in data 30 novembre 1992, data scadenza 30 maggio 1994, per un importo di € 20.000.000 (ventimilioni). Termine per l'opposizione giorni novanta.

Lanfranco Biscarini.

C-19170 (A pagamento).

*STATO DI GRADUAZIONE*

**GRADUAZIONE EREDITÀ BETTONI**

Il notaio Alberto Villa, di Milano, via Legnano n. 8, rende noto che con suo atto del 18 giugno 2003, n. 62066/11800 Rep. si è formato il seguente stato di graduazione da parte della Signora Bettoni Gabriella, quale erede beneficiario di Bettoni Claudio:

- 1) imposte e spese della procedura € 4.080,00;
- 2) Rag. Rosario Galli Saldo competenze € 7.459,27;
- 3) Versamento IRPEF a saldo € 39.891,00;
- 4) Tributi dovuti ad Esatri € 16.597,80;
- 5) Avv. Barsotti saldo competenze € 4.308,46;
- 6) Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a. € 28.655,79.

Essendo il liquido ereditario di € 115.431,88 residuano € 14.439,56.

Milano, 1° luglio 2003

Dott. Alberto Villa.

IG-503 (A pagamento).

**Eredità beneficiata Riva Adelio**

Con atto in data 9 giugno 2003, n. 143627/3986 rep. a rogito dottor Teodoro Berera, notaio in Lecco è stato formato lo stato di graduazione da parte degli eredi beneficiari di Riva Adelio nato a Cesello Brianza il 12 aprile 1938, deceduto a Cesana Brianza il 26 dicembre 2001 dove era domiciliato, del seguente tenore.

Dovranno essere prededotti dall'attivo ereditario i seguenti importi:

- 1) imposta di successione presuntivamente di € 5.500 (salvo eventuale imposta complementare, penali e soprattasse);
- 2) spese di successione e della presente procedura, e le imposte sui vari cespiti, da quantificarsi esattamente a procedura eseguita e prima del riparto finale e che in via prudenziale e presuntiva si indicano in € 3.500.

Creditori privilegiati.

Si ammettono in base ai valori risultanti dall'inventario:

- 1) credito a favore del signor Riva Livio residente a Cesana Brianza, via A. De Gasperi n. 22 di € 71.967,95 garantito da ipoteca iscritta in data 9 dicembre 1996 ai nn. 12646/2198;
- 2) credito a favore della «Rileno S.p.a.» per crediti di assicurazione obbligatoria e altre forme di assicurazione con sede in Lecco di € 12.472,66;
- 3) credito a favore della ditta B.B.C. Impresa Edile e Stradale di Boflacina Giovanni Battista, con sede in Almenno San Bartolomeo, via Donizetti n. 8 di € 72.055,32;
- 4) credito a favore dell'Avvocato Giuseppe Muttoni, Lecco, via Trieste n. 12 di € 20.000,00 per prestazioni professionali dell'ultimo biennio (così come dallo stesso modificato in riduzione).

Creditori chirografari.

Si ammettono in base ai valori risultanti dall'inventario:

- 1) credito a favore del signor Galbiati Andrea residente a Olginate, via Gambate n. 30 di € 36.255,27;
- 2) credito a favore di Mauri Dante residente a Eupilio, via Lecco n. 37 di complessivi € 10.329,13;
- 3) credito a favore di Colombo Efrem Carlo residente a Cesana Brianza, piazza Cardinal Borromeo n. 1 di complessivi € 94.374,21;
- 4) credito a favore della «Rileno S.p.a.» con sede in Lecco di € 3.540,21.

Crediti pervenuti dopo la scadenza:

- 1) credito a favore del signor Galbiati Andrea residente a Olginate, via Gambate n. 30 di € 516,46;
- 2) credito a favore della «Rileno S.p.a.» con sede in Lecco: in via privilegiata di € 266,16; in via chirografaria di € 297,05;
- 3) credito a favore della «Rileno S.p.a.» con sede in Lecco: in via privilegiata di € 36.786,05; in via chirografaria di € 9.545,77.

Il tutto oltre a interessi maturati e spese eventuali.

Il notaio: dottor Berera Teodoro.

S-17409 (A pagamento).

*PROROGA TERMINI*

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 0405/2003 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 2602 in data 29 aprile 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 22 aprile 2003, a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Banca di Credito Cooperativo, Pojana Maggiore, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

- filiale di Asigliano Veneto;
- filiale di Lonigo;
- filiale di Noventa Vicentina;
- filiale di Orgiano;
- filiale di Pojana Maggiore;
- filiale di Zermeghedo;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca di Credito Cooperativo, Pojana Maggiore, verificatosi nel giorno 22 aprile 2003, a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 23 aprile 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 17 giugno 2003

Il prefetto: Tranfaglia.

C-19198 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 0405/2003 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 2571 in data 28 aprile 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 22 aprile 2003, a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Banca di Credito Cooperativo di Pedemonte, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

- filiale di Arsiero, via Marconi n. 63/B;
- filiale di Pedemonte, via Longhi n. 53/A;
- filiale di Tonezza del Cimone, via Roma nn. 103/105;
- filiale di Valdastico, via Regina Margherita n. 66;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, a favore del predetto istituto di credito, richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Pedemonte, verificatosi nel giorno 22 aprile 2003, a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 23 aprile 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 17 giugno 2003

Il prefetto: Tranfaglia.

C-19196 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 0405/2003 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 2570 in data 28 aprile 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 22 aprile 2003, a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Banca di Credito Cooperativo di Quinto Vicentino, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

- filiale di Bolzano Vicentino, via Brenta n. 6;
- filiale di Cavazzale di Ponticello Conte Otto, via Roi n. 42;
- filiale di Friola di Pozzoleone, via Chiesa n. 36;
- filiale di Marola di Torri di Quartesolo, via dal Ponte n. 196;
- filiale di Quinto Vicentino, via Martiri della Libertà nn. 34/36;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Quinto Vicentino, verificatosi nel giorno 22 aprile 2003, a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 23 aprile 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 17 giugno 2003

Il prefetto: Tranfaglia.

C-19197 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 0405/2003 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 2606 in data 29 aprile 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 22 aprile 2003, a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

- filiale di Brendola, piazza del Mercato n. 20;
- filiale di Grancona, piazza Marconi;
- filiale di Altavilla Vicentina, piazza della Libertà;
- filiale di Montecchio Maggiore, via Lorenzoni;
- filiale di Montebello Vicentino, via IV Novembre;
- filiale di Meledo di Sarego, via Veneto;
- filiale di Castelgomberto, via Chiuse;
- filiale di Gambugliano, via Corobbo;
- filiale di Cornedo Vicentino, via Tassoni;
- filiale di Valdagno, via Sette Martiri;
- filiale di Trissino, piazza Mazzini;
- filiale di Sovizzo, via del Combattente;
- filiale di Alte di Montecchio Maggiore, via Stazione n. 67;
- filiale di Maglio di Sopra, Valdagno, via Battisti;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo, verificatosi nel giorno 22 aprile 2003, a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 23 aprile 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 17 giugno 2003

Il prefetto: Tranfaglia.

C-19199 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 0405/2003 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 2650 in data 2 maggio 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 22 aprile 2003, a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Banca San Giorgio e Valle Agno Credito Cooperativo di Fara Vicentino, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

filiale di Molvena, via Ponticello n. 48, filiale di Zugliano, via Libertà n. 11;

filiale di Marostica, viale Stazione n. 40;  
 filiale di Breganze, via 5 Martiri n. 24;  
 filiale di Montebelluna P.no, via Summano n. 16;  
 filiale di Carrè, via Fondovilla n. 59;  
 filiale di Thiene, via Masere n. 7;  
 filiale di Cornedo, via M.te Ortigara n. 44/d;  
 filiale di Castelgomberto, viale Chiuse n. 6;  
 filiale di Isola Vicentina, via Arasella n. 9;  
 filiale di San Giorgio, via Perlena n. 106;  
 filiale di Caldogno, via G. Marconi n. 70;  
 filiale di Valdagno, via 7 Martiri;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati portelli della Banca San Giorgio e Valle Agno Credito Cooperativo di Fara Vicentino, verificatosi nel giorno 22 aprile 2003, a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 23 aprile 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 17 giugno 2003

Il prefetto: Tranfaglia.

C-19200 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 0405/2003 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 2838 in data 8 maggio 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 2 maggio 2003, a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Banca di Credito Cooperativo Pojana Maggiore, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

filiale di Asigliano Veneto;  
 filiale di Lonigo;  
 filiale di Noventa Vicentina;  
 filiale di Orgiano;  
 filiale di Pojana Maggiore;  
 filiale di Zermieghedo;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca di Credito Cooperativo Pojana Maggiore, verificatosi nel giorno 2 maggio 2003, a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 5 maggio 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 19 giugno 2003

Il prefetto: Tranfaglia.

C-19203 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 0405/2003 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 2839 in data 8 maggio 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 2 maggio 2003, a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

filiale di Brendola;  
 filiale di Grancona;  
 filiale di Altavilla Vicentina;  
 filiale di Montebelluna Maggiore;  
 filiale di Montebelluna Vicentino;  
 filiale di Meledo di Sarego;  
 filiale di Castelgomberto;  
 filiale di Gambugliano;  
 filiale di Cornedo Vicentino;  
 filiale di Valdagno;  
 filiale di Trissino;  
 filiale di Sovizzo;  
 filiale di Alte di Montebelluna Maggiore;  
 filiale di Maglio di Sopra, Valdagno;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo, verificatosi nel giorno 2 maggio 2003, a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 5 maggio 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 19 giugno 2003

Il prefetto: Tranfaglia.

C-19204 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 0405/2003 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 2603 in data 29 aprile 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 22 aprile 2003, a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Banca Alto Vicentino, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

- filiale di Schio n. 1;
- filiale di Schio zona industriale;
- filiale di Piovene Rocchette;
- filiale di Malo;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Alto Vicentino, verificatosi nel giorno 22 aprile 2003, a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 23 aprile 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 17 giugno 2003

Il prefetto: Tranfaglia.

C-19201 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 0405/2003 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 2837 in data 8 maggio 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 2 maggio 2003, a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

- dipendenza Schio sede;
- filiale di Schio;
- filiale di Schio zona industriale;
- filiale di Piovene Rocchette;
- filiale di Malo;
- filiale di Thiene;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo, verificatosi nel giorno 2 maggio 2003, a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 5 maggio 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 19 giugno 2003

Il prefetto: Tranfaglia.

C-19205 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 0405/2003 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 2869 in data 9 maggio 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 2 maggio 2003, a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Banca di Credito Cooperativo di Quinto Vicentino, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

- filiale di Quinto Vicentino;
- filiale di Marola di Torri di Quartesolo;
- filiale di Bolzano Vicentino;
- filiale di Cavazzale di Monticello Conte Otto;
- filiale di Friola di Pozzoleone;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Quinto Vicentino, verificatosi nel giorno 2 maggio 2003, a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 5 maggio 2003.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Lo stesso dovrà essere ammesso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 19 giugno 2003

Il prefetto: Tranfaglia.

C-19202 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Agrigento con sentenza del 30 aprile 2003, ha dichiarato la morte presunta di Provvidenza Ignazio, nato a Grotte (AG), il 2 aprile 1920, scomparso dal 19 dicembre 1942 per eventi bellici.

C-19206 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO  
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

**TRIBUNALE DI BERGAMO**

Il commissario liquidatore in data 12 maggio 2003, ha provveduto a depositare il bilancio finale di liquidazione e la relazione dalla quale risulta l'inutilità della prosecuzione della procedura della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa «Comunità Alternativa Falchi», presso il Tribunale di Bergamo.

Il commissario giudiziario: dott. Marco Baccani.

M-5442 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**BANDI DI GARA**

**CEPAV UNO  
Consorzio ENI per l'Alta Velocità**

*Avviso di tornata gara per pubblico incanto*

Il consorzio Cepav Uno, Consorzio ENI per l'Alta Velocità, sede legale in viale A. De Gasperi n. 16, 20097 San Donato Milanese (MI). Uffici operativi: via Tolstoj n. 86, 20098 San Giuliano Milanese (MI), tel. 02/52052305, telefax 02/52020766, sito internet: www.cepavuno.it, affidatario della T.A.V., Treno Alta Velocità S.p.a. in nome e per conto della propria consorziata impresa Pizzarotti & C. S.p.a., indice tornata di gare per pubblici incanti per affidamento:

gara PZ-7:

lavori per la costruzione delle opere alle progressive km 79+785, km 83+691, km 83+771, km 85+383, km 85+885, km 85+907, km 85+980, km 37+615, km 90+193, km 91+760, km 93+582, km 95+294, km 95+793, e opere di completamento del lotto 2.2 della linea ferroviaria ad alta velocità tratta Milano-Bologna;

importo complessivo: € 9.080.525,97 I.V.A. esclusa, così suddiviso:

prezzo a corpo a base gara: € 8.690.063,38;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 390.462,59;

categoria prevalente: OG3 € 7.048.702,51;

altre categorie: OG1 € 461.004,90; OS1 € 384.952,08; OS11 € 207.504,02; OS12 € 191.628,17; OS18 € 475.075,65; OS21 € 311.658,64;

luogo esecuzione: Comuni di Fidenza (PR), Soragna (PR), Fontanellato (PR), Fontevivo (PR) e Parma;

termine ultimazione: 505 giorni dalla consegna;

gara PZ-6:

lavori di costruzione delle opere alle progressive km 84+762, km 86+574 e 87+574 e fra la progressiva km 80+243 e la progressiva km 89+467 della linea ferroviaria ad Alta Velocità tratta Milano-Bologna, e lavori di costruzione della nuova viabilità asse est del Comune di Fontanellato e di sistemazione ambientale della riva sinistra del fiume Taro alla progressiva km 92+000;

importo complessivo: € 6.492.561,00 I.V.A. esclusa, così suddiviso:

prezzo a corpo a base gara: € 6.199.596,00;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 292.965,00;

categoria prevalente: OG3 € 5.584.878,00;

altre categorie: OS24 € 175.954,00; OS1 € 425.443,00; OS21 € 306.286,00;

luogo esecuzione: Comuni di Fidenza (PR), Soragna (PR), Fontanellato (PR), S. Secondo P.se (PR), Fontevivo (PR) e Parma;

termine ultimazione: 325 giorni dalla consegna.

gara PZ-5:

lavori per la costruzione delle opere della linea ferroviaria ad Alta Velocità tratta Milano-Bologna alle progressive km 82+286 e km 86+016 e fra la progressiva km 89+467 e la progressiva km 96+021;

importo complessivo: € 6.377.536,78 I.V.A. esclusa, così suddiviso:

prezzo a corpo a base gara: € 6.146.066,14;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 231.470,64;

categoria prevalente: OG3 € 5.904.955,38;

altre categorie: OS21 € 472.581,40;

luogo esecuzione: Comuni di Fontanellato (PR), Fontevivo (PR) e Parma;

termine ultimazione 505 giorni dalla consegna.

Aggiudicazione offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/1994 e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento. Ciascun soggetto potrà risultare aggiudicatario di una sola delle gare della presente tornata.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando. Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare. In particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato, per ogni gara della tornata, presso gli uffici operativi del consorzio, a partire dal quinto giorno dall'invio del bando alla U.E. dalle 9 alle 17 dei giorni lavorativi escluso sabato, fino al sesto giorno lavorativo (escluso il sabato) prima del termine di presentazione offerte.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti, richiesti nel bando integrale di gare in tornata, dovranno pervenire, entro le ore 12 del 15 settembre 2003, con indicazione mittente e dicitura «Tornata di gare per pubblico incanto per la realizzazione lavori linea A.V. MI-BO» e con indicazione procedura cui si intende partecipare («PZ 7», «PZ 6», «PZ 5»), presso gli Uffici operativi del consorzio.

Testo integrale bando spedito il 13 giugno 2003 all'Ufficio pubblicazioni U.E., che lo ha ricevuto il 13 giugno 2003. Pubblicazione nella G.U.R.I. n. 152 del 3 luglio 2003.

Cepav Uno

Il presidente: ing. Piergiorgio Paolucci

S-17281 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA  
Municipio Roma XVII**

*Avviso pubblico*

Si informa che il Municipio Roma XVII intende assegnare in concessione per l'esercizio dell'attività di guardiamacchine, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio comunale 27 luglio 2002, n. 73, della Giunta comunale 19 novembre 2002, n. 680, nonché del Consiglio del Municipio Roma XVII 14 maggio 2003, n. 17, fino al 31 dicembre 2004, nell'area individuata all'interno di piazza Maresciallo Giardino. A tal fine gli interessati, (soggetti che svolgono attività di guardiamacchine autorizzata dal Comune di Roma ex art. 121 T.U.L.P.S., con autorizzazione valida alla data del 28 giugno 1999, data di adozione del P.G.T.U., anche organizzati in cooperative ed associazioni di lavoratori) dovranno far pervenire apposita domanda all'Ufficio protocollo del Municipio Roma XVII sito in circinvallazione Trionfale n. 19, 00195 Roma, inderogabilmente entro 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso. Tutta la documentazione inerente il presente avviso è consultabile sul sito del Municipio (www.comune.roma.it/municipio/17), e visionabile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) del Municipio Roma XVII sito in circinvallazione Trionfale n. 19.

Roma, 3 luglio 2003

Il dirigente della U.O.T. del Municipio Roma XVII:  
ing. Piergiorgio Ferraris

S-17268 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI**  
**Reparto autonomo - Servizio amministrativo**  
**Ufficio contratti e approvvigionamenti**  
**Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402); valutabile secondo i seguenti criteri generali:

- caratteristiche balistiche;
- caratteristiche merceologiche;
- esame antilama;

c) è prevista la presentazione di un prototipo del prodotto offerto.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 13.720 giubbetti antiproiettili flessibili mod. SG1 con protezione antilama;

b) prezzo base palese: € 8.927.878,40 più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura:

1° lotto, composta da n. 2.744 + 22 giubbetti entro 180 giorni solari;

2° lotto, composta da n. 2.744 + 22 giubbetti entro 330 giorni solari;

3° lotto, composta da n. 2.744 + 22 giubbetti entro 450 giorni solari;

4° lotto, composta da n. 2.744 + 22 giubbetti entro 570 giorni solari;

5° lotto, composta da n. 2.744 + 22 giubbetti entro 690 giorni solari;

dalla data di esecuzione contrattuale.

L'onere economico dei 22 giubbetti completi da fornire per ciascuna rata in aggiunta alla fornitura è a carico della ditta;

b) luogo del collaudo: franco il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

c) consegna: i materiali accettati al collaudo si intenderanno contestualmente consegnati.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

Non saranno ammesse alla partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 luglio 2003;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 29 luglio 2003.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, (lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

In merito all'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, si precisa che la dichiarazione dovrà attestare che codesta ditta/R.T.I. ha realizzato nell'ultimo triennio un fatturato lordo pari a € 10.000.000,00 ed un fatturato netto, per forniture identiche a quelle oggetto della gara, pari o superiore a € 8.000.000,00.

È ammessa autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno comunque presentare:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9002 oppure AQAP120 o equivalenti (riferita al prodotto in approvvigionamento), ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta.

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione della difesa si riserva:

la facoltà di stipulare, entro il 2006, con la ditta aggiudicataria della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica esigenza, fino a 3.000 unità, ai sensi dell'art. 9, lett. e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Finanziamento: per la presente acquisizione, l'A.D. farà ricorso a quanto previsto dalla legge 28 febbraio 1992, n. 127, come modificata dalla legge 22 novembre 1994, n. 644, per quanto concerne l'assunzione di impegni pluriennali (n. 9 rate complessive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.), corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad Istituto mutuante, la ditta dovrà esperire una ricerca di mercato (formando all'A.D. la relativa documentazione) almeno tra n. 3 istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello previsto come da comunicazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 29 marzo 1999 (G.U. n. 262 dell'8 novembre 1999).

10. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982396.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 26 giugno 2003 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

12. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-19220 (A pagamento).

**CITTÀ DI MEDA  
(Provincia di Milano)**

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Meda è pubblicato l'avviso di gara per appalto concorso per la gestione della piattaforma intercomunale Meda Lentate sul Seveso.

L'aggiudicazione avverrà mediante gara con procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, punto 2c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva n. 92/50 CEE, con criterio di cui all'art. 23, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva n. 92/50 CEE.

Durata dell'appalto: anni 3 (tre) prorogabile di altri anni 2 (due).

Importo annuo complessivo presunto dell'appalto: € 240.000,00 annuo oltre I.V.A. pari ad un importo complessivo per la durata dell'appalto di € 720.000,00 oltre I.V.A.

Per informazione sui requisiti richiesti e la documentazione di gara rivolgersi a: Area urbanistica del Comune di Meda oppure consultare il sito internet [www.comune.meda.mi.it](http://www.comune.meda.mi.it)

Per partecipare alla gara le società interessate, in possesso di tutti i requisiti richiesti, dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Meda domanda in carta da bollo, in lingua italiana, con cui chiedono di essere invitate all'appalto entro le ore 12 del 21 luglio 2003.

Meda, 23 giugno 2003

Il dirigente area urbanistica: arch. Pietro Caglio.

M-5455 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
5ª Sezione rifornimenti e mantenimento**

Codice fiscale n. 80016140263

1. Amministrazione aggiudicatrice: 5ª Sezione rifornimenti e mantenimento, via Zermanese n. 241, 31100 Treviso, tel. 0422/404820, fax 0422/404569.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per prestazioni sotto specificate.

3. Modalità:

a) oggetto dell'appalto:

1) mantenimento complessi traino ATC/81, autogru e autosoccorso, autobus medi e pesanti, autocarri medi e pesanti, per € 100.000,00 I.V.A. compresa;

2) mantenimento veicoli cingolati e corazzati e loro complessivi, sottocomplessivi e loro parti staccate per € 300.000,00 I.V.A. compresa;

3) bonifica e dismissione dei depositi carburanti dislocati nelle regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto per € 259.000,00 I.V.A. compresa;

c) prestatori d'opera.

A tutte le gare possono partecipare le ditte iscritte:

all'albo dei fornitori e appaltatori dell'A.M.;

in elenchi ufficiali per categorie previste dalle normative di leggi vigenti.

4. Prescrizioni:

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 (venti) giorni calendariali dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

5. Presentazione offerta: i partecipanti selezionati saranno invitati a presentare l'offerta per singola gara entro il corrente anno.

6. Documentazione: unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione in carta semplice:

a) certificato della Camera di commercio (C.C.I.A.A.) attestante la ragione sociale, i nominativi dei legali rappresentanti, e l'attività esercitata dalla ditta;

b) certificazione del Tribunale dal quale dovrà risultare che la stessa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non siano in corso procedimenti per una di tali situazioni;

c) certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle prestazioni identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Per prestazioni rese ad enti pubblici esse saranno provate da certificati rilasciati o vistate dagli enti medesimi, mentre per quelle rese a privati sarà sufficiente una dichiarazione rilasciate dagli stessi.

Le certificazioni di cui al punto 6., lettere c), d), e), possono essere sostituite da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della domanda di partecipazione e redatta in lingua italiana.

7. Criteri di aggiudicazione: come da lettera d'invito.

8. Deposito cauzionale: la costituzione del deposito provvisorio a garanzia dell'offerta e del deposito definitivo a garanzia del contratto, sarà regolato dalle norme di Contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento del 23 maggio 1924, n. 827.

Il capo servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-19118 (A pagamento).

**COMUNE DI REGGIO CALABRIA  
Ufficio progetti e leggi speciali  
Legge n. 246/89**

*Bando di gara pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Comune di Reggio Calabria, Ufficio progetti e leggi speciali, legge n. 246/89.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Reggio Calabria;

3.2) descrizione: opere di ristrutturazione della rete di distribuzione idrica della Città di Reggio Calabria, IV lotto, lavori di completamento;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 2.343.932,30 (compresi oneri per la sicurezza): diconsi euro (duemilioneitrecentoquarantatremilanoventotrentadue/30), categoria prevalente OG6;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 69.773,39 (sessantanovemilasettecentosettantatre/39);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) categoria prevalente: acquedotti OG6, classifica IV, € 1.958.084,47;

b) opere scorporabili: impianti di reti di telecomando e telecontrollo OS19, classifica I, € 385.589,92;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, e delle giustificazioni da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio progetti e leggi speciali del Comune di Reggio Calabria, Palazzo S. Giorgio, piazza Italia nei giorni di martedì e giovedì dalle 16 alle ore 18; nonché presso l'Eliofototecnica Criaco, sita in Reggio Calabria, via Dei Bianchi n. 5 nei giorni feriali, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 16 alle 19 (sabato escluso), nella quale è possibile acquistarne una copia e/o parte di essa.

Il presente bando unitamente al disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: [www.comune.reggio-calabria.it](http://www.comune.reggio-calabria.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 5 agosto 2003;

6.2) indirizzo: Comune di Reggio Calabria U.O. Area legale e contratti via S. Anna Palazzo Cedir;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso l'ufficio appalti del Comune di Reggio Calabria alle ore 10 del giorno 11 agosto 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune c/c n. 30105936 intestato a Comune di Reggio Calabria, specificando la causale: «Cauzione provvisoria del 2% per la partecipazione alla gara: ristrutturazione della rete di distribuzione idrica della Città di Reggio Calabria IV lotto lavori di completamento;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a termini di cui all'art. 101 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

9. Finanziamento: legge 5 luglio 1989, n. 246, art. 3, interventi urgenti per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

14. Sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti; l'offerta e le giustificazioni relative, alle voci di prezzo indicate all'art. 3 del disciplinare di gara devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 17 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) Responsabile del procedimento: arch. Saverio Putorti dirigente Settore pianificazione territoriale del Comune di Reggio Calabria; Palazzo S. Giorgio, piazza Italia; tel. 0965/362320.

16. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale*: 24 giugno 2003.

Reggio Calabria, 24 giugno 2003

Il responsabile del procedimento:  
dott. arch. Saverio Putorti

C-19119 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**

*Bando di gara mediante trattativa privata*  
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/95)

Ente appaltante: Regione del Veneto, giunta Regionale Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, telefono 041/2793434, fax 041/2793440, e-mail: info.sanita@regione.veneto.it sito web: www.regione.veneto.it

Oggetto: fornitura di un servizio di consulenza e collaborazione per l'organizzazione di corsi di formazione per i direttori delle Aziende Sanitarie. (categoria 11, C.P.C. 865, 866).

Importo complessivo dell'appalto: € 120.000,00 (centoventimila/00) (I.V.A. inclusa).

Durata del contratto: 24 mesi dalla firma del contratto, rinnovabile (entro tre mesi dalla scadenza, art. 44, legge n. 724/94).

Luogo di esecuzione: Regione del Veneto.

Criterio di aggiudicazione: trattativa privata, procedura negoziata, con le modalità indicate nella lettera di invito.

Data di invio del bando per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 20 giugno 2003.

Termine, indirizzo di presentazione della domanda di partecipazione: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire entro le ore 12 del 29 luglio 2003 al seguente indirizzo: Regione del Veneto, Unità complessa per le risorse umane e la formazione, Palazzo Molin, Campo S. Stin-S. Polo, 2514, 30125 Venezia.

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

Cautioni richieste: deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione e deposito cauzionale definitivo da parte dell'aggiudicatario, con le modalità indicate nella lettera di invito.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario: le ditte interessate possono chiedere di essere ammesse o invitate singolarmente o in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di R.T.I., l'istanza di ammissione alla gara deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti. Non sono ammesse domande presentate dalla medesima impresa sia singolarmente, che in R.T.I. o in consorzio, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara di tutti i soggetti richiedenti (ditta singola, R.T.I., consorzio). Le ditte ammesse singolarmente o in R.T.I. o in consorzio potranno presentare validamente offerta solo nella stessa forma giuridica (singolarmente, R.T.I., consorzio) nella quale sono state ammesse, a pena di esclusione. Condizioni di partecipazione: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico che questi deve possedere: ogni ditta/impresa, sia se concorrente individualmente che in Raggruppamento Temporaneo di Impresa, deve presentare la documentazione di seguito richiesta a dimostrazione della propria situazione, nonché per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico posseduti: situazione giuridica, prove richieste: alla domanda di ammissione devono essere allegati a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche cumulativa, ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, indicante:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E.;

insussistenza delle cause generali di esclusione dalle gare di cui alle lettere a), b), d), ed e), dell'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

le persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa;

nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni (antimafia);

ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, legge n. 68/99.

Non saranno ammesse le imprese che si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni, ai sensi della lettera f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. A tal fine l'amministrazione regionale si riserva di procedere alle verifiche sulle dichiarazioni rilasciate, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Capacità finanziaria, tipo di prove richieste: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale dovrà essere indicato il fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi ovvero nel periodo di attività se inferiore a tre anni. Il fatturato globale d'impresa dichiarato ai fini dell'ammissione dovrà essere almeno pari a € 300.000,00 (trecentomila/00) nel triennio o nel minor periodo di attività, a pena di esclusione.

Capacità tecnica, tipo di prove richieste: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale dovrà essere indicato:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, ovvero nel periodo di attività se inferiore a tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Dall'elenco dei servizi prestati dovrà risultare di aver effettuato con buon esito almeno un servizio nel campo della valutazione nel settore socio-sanitario pubblico nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, a pena di esclusione.

Tipo di procedura: trattativa privata, procedura negoziata.

Criteri di aggiudicazione: procedura negoziata, art. 6, comma 2, lettera d), decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità precisate nella lettera di invito.

Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 29 luglio 2003 termine perentorio fissato a pena di esclusione. Le domande in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, con allegata tutta la documentazione richiesta e copia del documento di identità, dovranno pervenire con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, a tutto rischio del concorrente.

Spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di adozione del provvedimento di ammissione dei concorrenti.

Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte termine entro il quale affidare e firmare il contratto).

Modalità di apertura delle offerte: con le modalità previste dalla lettera di invito.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le offerte saranno aperte con le modalità previste dalla lettera di invito.

Altre informazioni: trattasi di un bando non obbligatorio: no.

Informazioni complementari: le domande di ammissione non vincolano l'amministrazione regionale, che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare la procedura e di richiedere ulteriore documentazione a completamento. Il verbale con la proposta di assegnazione non vincola l'amministrazione regionale ad aggiudicare e non tiene luogo di contratto.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, i dati forniti, obbligatori per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dalla Regione conformemente alle disposizioni di legge. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

Il dirigente dell'unità complessa  
per le risorse umane e la formazione:  
dott.ssa Caterina Dalla Zuanna

C-19117 (A pagamento).

**COMUNE DI SARONNO**  
(Provincia di Varese)

Questo ente indice gara a trattativa privata ex art. 7, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento delle seguenti polizze assicurative: furto (5 anni), RCA-ARD (3 anni), Infortuni (5 anni), RCT (5 anni), incendio (5 anni), kasko (5 anni) ed elettronica (5 anni).

L'importo globale del servizio per l'intera durata dell'appalto è pari ad € 976.500,00.

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più, vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), legge n. 157/95.

Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione, corredata, dalle dichiarazioni previste dal bando integrale di gara, all'Ufficio protocollo, del Comune di Saronno, entro le ore 12 del giorno 28 luglio 2003.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio economato, piazza Repubblica n. 7, Saronno (tel. 02/96710352).

Il dirigente: dott. Cosimo Caponigro.

M-5459 (A pagamento).

**COMUNE DI BARONISSI  
(Provincia di Salerno)**

Baronissi, piazza della Repubblica  
Tel. 089/828211, telefax 089/828252

*Estratto bando di gara*

Oggetto della gara: Servizio assicurativo.

Durata dell'appalto: anni tre (2003/2006).

Requisiti per la partecipazione: impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.

Termine di presentazione delle offerte: 26 agosto 2003 ore 12.

Data della gara: 27 agosto 2003 ore 9 presso casa comunale.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 23 giugno 2003.

I bandi integrali e i capitolati sono stati pubblicati all'albo pretorio e nel sito internet: [www.comune.baronissi.sa.it](http://www.comune.baronissi.sa.it) e potranno essere ritirati presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 089/828245.

Baronissi, 24 giugno 2003

Il responsabile dei servizi interni:  
dott.ssa Felicia Landi

C-19150 (A pagamento).

**COMUNE DI REGGIO EMILIA**

*Bando di gara per l'affidamento del servizio di movimentazione e trasporto documenti, sia interni sia esterni, e gestione spedizioni del Comune di Reggio Emilia per il periodo 1° settembre 2003-31 agosto 2005.*

Il dirigente del Servizio appalti U.O.C. appalti, via Emilia San Pietro n. 12, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/456121-664, fax 0522/456037 rende nota la pubblicazione del bando integrale del pubblico incanto per l'affidamento di cui sopra per un importo complessivo € 192.000,00, oltre I.V.A. Termine ricezione offerte 23 luglio 2003 (entro le ore 13). Gara 25 luglio 2003 alle ore 9. Bando integrale: albo pretorio e [www.municipio.re.it](http://www.municipio.re.it) Responsabile procedimento: dott. Rodolfo Galloni. Data spedizione G.U.C.E.: 23 giugno 2003. Data ricevimento G.U.C.E.: 23 giugno 2003.

Il dirigente del servizio appalti: dott. Paolo Bonacini.

C-19123 (A pagamento).

**COMUNE DI REGGIO EMILIA**

*Bando di gara per l'affidamento servizio di apertura serale della Biblioteca Panizzi per il periodo 1° settembre 2003-31 dicembre 2004*

Il dirigente del Servizio appalti U.O.C. appalti, via Emilia San Pietro n. 12, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/456121-664, fax 0522/456037 rende nota la pubblicazione del bando integrale del pubblico incanto per l'affidamento di cui sopra per un importo complessivo € 85.266,67, oltre I.V.A. Termine ricezione offerte 21 luglio 2003 (entro le ore 13). Gara 24 luglio 2003 alle ore 9. Bando integrale: albo pretorio e [www.municipio.re.it](http://www.municipio.re.it) Responsabile procedimento: dott. Rodolfo Galloni. Data spedizione G.U.C.E.: 23 giugno 2003. Data ricevimento G.U.C.E.: 23 giugno 2003.

Il dirigente del servizio appalti: dott. Paolo Bonacini.

C-19124 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO INTERCOMUNALE**

Rodigo, via Castello n. 13  
Tel. 0376/650201

*Estratto bando di gara a mezzo di pubblico incanto*

Si rende noto che l'Istituto Geriatrico Intercomunale, via Castello n. 13, 46040 Rodigo (MN), tel. 0376/650201, fax 0376/650372 indice pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e s.m., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinare mediante offerta a prezzi unitari per i lavori sotto individuati. Costruzione nuovo padiglione «Hospice» per malati terminali di n. 8 posti letto: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.353.355,08; categoria prevalente OG1: classifica III; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 62.690,13; termine presentazione offerte: ore 12 del 2 agosto 2003 presso l'Ufficio protocollo dell'ente. Modalità presentazione offerte e disciplina gare d'appalto: riferimento esclusivo al bando integrale di gara, a disposizione presso la sede dell'ente o sul sito: [www.comune.rodigo.mn.it](http://www.comune.rodigo.mn.it) Le opere sono finanziate parte con finanziamento assegnato dal «Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative» legge n. 39 del 26 febbraio 1999, e parte con fondi propri dell'ente ottenuti mediante accensione di apposito mutuo.

Rodigo, 24 giugno 2003

Il responsabile del procedimento: dott. Claudio Fantuzzi.

C-19127 (A pagamento).

**COMUNE DI REGGIO EMILIA**

*Bando di gara per l'affidamento del «servizio di connettività»*

Il dirigente del Servizio appalti U.O.C. appalti, via Emilia San Pietro n. 12, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/456121-664, fax 0522/456037 rende nota la pubblicazione del bando integrale del pubblico incanto per l'affidamento di cui sopra un importo complessivo € 420.000,00 (quattrocentoventimila/00 euro) oltre I.V.A. Termine ricezione offerte 28 luglio 2003 (entro le ore 13). Gara 31 luglio 2003 alle ore 12. Bando integrale: albo pretorio e [www.municipio.re.it](http://www.municipio.re.it) Responsabile procedimento: ing. Marco Calzolari. Data spedizione G.U.C.E.: 6 giugno 2003. Data ricevimento G.U.C.E.: 6 giugno 2003.

Il dirigente del servizio appalti: dott. Paolo Bonacini.

C-19125 (A pagamento).

**COMUNE DI REGGIO EMILIA**

*Bando di gara per l'affidamento della «fornitura per la realizzazione del sistema telematico di videosorveglianza sul territorio, videosorveglianza sui mezzi pubblici e radiolocalizzazione - manutenzione per tutto il sistema.*

Il dirigente del Servizio appalti U.O.C. appalti, via Emilia San Pietro n. 12, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/456121-664, fax 0522/456037 rende nota la pubblicazione del bando integrale del pubblico incanto per l'affidamento di cui sopra un importo complessivo € 1.492.000,00 (unmilionequattrocentonovantadue/00 euro) oltre I.V.A. Termine ricezione offerte 28 luglio 2003 (entro le ore 13). Gara 31 luglio 2003 alle ore 10. Bando integrale: albo pretorio e [www.municipio.re.it](http://www.municipio.re.it) Responsabile procedimento: ing. Marco Calzolari. Data spedizione G.U.C.E.: 6 giugno 2003. Data ricevimento G.U.C.E.: 6 giugno 2003.

Il dirigente del servizio appalti: dott. Paolo Bonacini.

C-19126 (A pagamento).

**COMUNE DI TARTANO**  
**(Provincia di Sondrio)**

*Publico incanto per sistemazione e bonifica idrogeologica versanti e realizzazione strada di arroccamento in loc. Caneva, Fraccia, Corsuolo, Gavazzi, Ronco, Cosaggio e Torrenzuolo.*

Il Comune di Tartano (via Roma n. 4, cap. 23010, tel. 0342/645004, fax 0342/645300) rende noto che al pubblico incanto in oggetto hanno partecipato n. 14 ditte, di cui n. 13 ammesse, ed è stato aggiudicato alla ditta Quaini Getzemani S.n.c. a fronte di un ribasso dell'8,93%, per l'importo di € 1.014.286,12 (di cui per lavori € 980.716,12, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 33.570,00) + 202.857,22 per I.V.A. 20% per un totale di € 1.217.143,34.

Tartano, 17 giugno 2003

Il R.U.P.: Barbeta Oscar.

C-19169 (A pagamento).

**A.S.L. BA/2**

Barletta, viale Ippocrate n. 15  
Tel. 0883/577623, fax 0883/577696

*Bando di gara per pubbliche forniture e appalti  
di pubblici servizi - Bando indicativo*

L'AUSL BA/2 Barletta indice a licitazione privata per la fornitura dei prodotti e dei servizi elencati nei lotti di seguito indicati: lotto n. 1: licitazione privata per la fornitura, a mezzo contratto di leasing triennale, di n. 2 microtomi rotativi destinati alla U.O. Anatomia Patologica del P.O. Barletta. Importo presunto della fornitura € 15.000,00 + I.V.A.; lotto n. 2: licitazione privata per la fornitura, a mezzo di leasing triennale, di 1 letto operatorio. Importo presunto complessivo € 40.000,00 + I.V.A.; lotto n. 3: licitazione privata per la fornitura, a mezzo di leasing triennale, di apparecchiature di emergenza cardiologica. Importo presunto complessivo € 40.000,00 + I.V.A.; lotto n. 4: licitazione privata per la fornitura, a mezzo di leasing triennale, di sterilizzatrici per i PP.OO. della A.S.L. BA/2. Importo presunto € 40.000,00 + I.V.A.; lotto n. 5: licitazione privata per la fornitura, a mezzo di leasing triennale, di apparecchiature di anestesia e rianimazione. Importo complessivo presunto € 45.000,00 + I.V.A.; lotto n. 6: licitazione privata per la fornitura, a mezzo di leasing triennale, di un endoscopio. Importo presunto complessivo € 45.000,00 + I.V.A.; lotto n. 7: licitazione privata per la fornitura, a mezzo di leasing triennale, di lavaendoscopi. Importo presunto complessivo € 45.000,00 + I.V.A.; lotto n. 8: licitazione privata per la fornitura, a mezzo di leasing triennale, di lampade scialitiche. Importo presunto complessivo € 45.000,00 + I.V.A. lotto n. 9: licitazione privata per l'adeguamento del videocoloncopio in dotazione alla U.O. Chirurgia del P.O. Trani. Importo presunto complessivo € 9.000,00 + I.V.A.; lotto n. 10: licitazione privata per la fornitura, a mezzo contratto di leasing triennale, di attrezzature informatiche e arredi d'ufficio. Importo presunto complessivo € 10.000,00 + I.V.A.; lotto n. 11: licitazione privata per la fornitura, a mezzo di leasing triennale, di isole neonatali. Importo complessivo presunto € 45.000,00 + I.V.A.; lotto n. 12: licitazione privata per la fornitura, a mezzo di leasing triennale, di un videolaparoscopio. Importo presunto complessivo € 40.000,00 + I.V.A.; lotto n. 13: licitazione privata per la fornitura di armadi a vista e compattati. Importo complessivo presunto € 45.000,00 + I.V.A.; lotto n. 14: licitazione privata per la fornitura di un software specifico per la U.O. Anatomia Patologica del P.O. Barletta. Importo presunto complessivo € 10.000,00 + I.V.A.; lotto n. 15: licitazione privata per la fornitura di materiale elettrico. Importo presunto complessivo € 10.000,00 + I.V.A.; lotto n. 16: licitazione privata per la fornitura di pile per apparecchiature scientifico-sanitarie. Importo complessivo presunto € 5.000,00 + I.V.A.; lotto n. 17: licitazione privata per la fornitura di articoli tecnici per lavori di meccanica-falegnameria e pitturazione. Importo presunto complessivo € 10.000,00 + I.V.A.; lotto n. 18: licitazione privata per il servizio di manutenzione estintori. Importo complessivo presunto € 1.666,67 + I.V.A.; lotto n. 19: licitazione privata per la fornitura di materiale fotografico. Importo complessivo presunto € 6.250,00 + I.V.A.; lotto n. 20: licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione ascensori. Importo complessivo presunto € 31.667,67 + I.V.A.; lot-

to n. 21: licitazione privata per l'affidamento del servizio dosimetrico di controllo delle radiazioni ionizzanti. Importo presunto complessivo € 10.833,33 + I.V.A.; lotto n. 22: licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione autoveicoli (meccanica, elettrica e carrozzeria). Importo complessivo presunto € 41.666,67 + I.V.A.; lotto n. 23: licitazione privata per la fornitura di materiale didattico per i centri di riabilitazione. Importo presunto complessivo € 3.000,00 + I.V.A.; lotto n. 24: licitazione privata per l'affidamento del servizio di smaltimento di apparecchiature elettroniche e attrezzature sanitarie. Importo presunto complessivo € 8.333,33 + I.V.A.; lotto n. 25: licitazione privata per l'affidamento del servizio di accertamento della purezza dell'acqua per la U.O. Nefrologia del P.O. Molfetta. Importo presunto complessivo € 2.000,00 + I.V.A.; lotto n. 26: licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione infissi. Importo complessivo presunto € 40.000,00 + I.V.A.; lotto n. 27: licitazione privata per la manutenzione impianti centralizzati gas medicali ed apparecchiature elettromedicali. Importo complessivo presunto € 40.000,00 + I.V.A. Le ditte interessate possono presentare richieste di partecipazione anche per un solo lotto. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla A.S.L. BA/2, viale Ippocrate n. 15, 70051 Barletta e dovranno pervenire entro il termine perentorio del 29 luglio 2003. Nella domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato a quale lotto la ditta intende partecipare. Allegata all'istanza dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di certificati ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, attestante che la ditta: a) risulta iscritta alla C.C.I.A.A. alla competente cat. merceologica o all'apposita cat. di servizi; b) non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. (stato di fallimento, non aver riportato condanne penali; che nell'esercizio della propria attività non abbia connesso errore grave; di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni). Allegata a tale dichiarazione dovrà essere presentata fotocopia di un valido documento di identità del legale rapp. dichiarante. I criteri d'aggiudicazione sono precisati negli inviti a presentare le offerte. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Uffici dell'Area gestione del patrimonio di Barletta, viale Ippocrate n. 15, Barletta, tel. 0883/577623, fax 577696. Si precisa che il presente bando indicativo non vincola in alcun modo la A.S.L. BA/2, che pertanto si riserva il diritto di procedere all'espletamento delle gare sulla base delle esigenze che saranno ritenute prioritarie o di non darne corso, senza che le aziende istanti possano accampare alcuna pretesa. Il presente bando avrà validità sino ad una nuova e successiva pubblicazione di bando indicativo.

Il responsabile del procedimento: rag. Francesco Damato

Il capo area patrimonio: dott. Felice De Pietro

Il direttore generale:  
dott. ing. Giovanni Battista Pentasuglia

C-19120 (A pagamento).

**COMUNE DI SELVINO**  
**(Provincia di Bergamo)**

*Esito di gara di appalto mediante asta pubblica «Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, della frazione organica, dei materiali riciclabili e della gestione della piazzola ecologica. Periodo 1° maggio 2003, 30 aprile 2005».*

Il responsabile del servizio - Area ambiente e territorio.  
Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Rende noto:

che in data 24 aprile 2003 è stata esperita l'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio in oggetto;

che il servizio è stato aggiudicato alla ditta Bergamelli Martino & Mario, via Crespi n. 23, Nembro, unica partecipante, per la somma di € 585.489,89.

Selvino, 9 giugno 2003

Il responsabile del servizio: geom. Epis Giovanni Maria.

C-19161 (A pagamento).

**CONSORZIO ASI DI BARI**  
**Ente pubblico economico (legge 5 ottobre 1991, n. 317)**  
**Servizio tecnico GS/CF**

*Avviso di aggiudicazione definitiva*  
 (art. 29, legge n. 109/94)

Appalto lavori relativi al completamento dell'Acquedotto industriale ed annesso impianto di affinamento al servizio dell'Agglomerato Industriale Bari, Modugno (prog. 21 Ba/A). Importo a b.a. € 6.224.098,76 I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con esclusione di offerte anomale. Ditte partecipanti: n. 67; ditte non ammesse: n. 3; ditte ammesse: n. 64 di cui n. 14 escluse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 s.m.i.; ditte ammesse definitivamente: n. 50. Ribasso medio: 26,031%; soglia anomalia: 26,913%; offerte anomale: n. 8; ditta aggiudicataria: A.T.I. Faver S.p.a., Coba Costruzioni Baresi S.p.a., con sede in Bari alla via S. Caterina n. 31: ribasso 26,900%. Esecuzione lavori: giorni 730. Prima classificata non aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna. Direttori lavori: ing. Francesco Ciriello e ing. Giuseppe Latrofa con l'assistenza del geom. Francesco Stramaglia.

Il commissario straordinario: dott. Raffaele Matera.

C-19121 (A pagamento).

**COMUNE DI PISA**  
**Dipartimento servizi alle persone**

Questa amministrazione ha indetto una gara mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il servizio di ristorazione scolastica. L'appalto ha per oggetto alla fornitura dei generi alimentari da consegnare presso il magazzino comunale ed in 4 centri cottura, nei giorni dal lunedì al venerdì entro le ore 7,30, la preparazione dei pasti in 4 centri cottura, il trasporto e la loro distribuzione in 45 refettori. L'appalto avrà la durata di due anni scolastici, a far data dal settembre 2003, rinnovabile di anno in anno fino al massimo di ugual periodo. Il pagamento avverrà con le modalità previste dall'art. 28 della sezione generale del capitolato di appalto. L'importo presunto a base d'asta è di € 3.715.100,00 oltre I.V.A. L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari dei bilanci. Possono partecipare alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti minimi: 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o nei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza per attività corrispondenti all'oggetto dell'appalto; 2) effettuare attività di autocontrollo, conformemente a quanto previsto dalle direttive CEE n. 93/43 e n. 96/3 attuate con decreto legislativo n. 155/97 sull'igiene dei prodotti alimentari, con l'indicazione, relativamente alla fornitura delle derrate, del piano di autocontrollo (da allegare pena la non ammissione alla gara); 3) avere realizzato nel triennio 2000-2002 appalti destinati a mense scolastiche analoghi all'oggetto di appalto, per un importo pari almeno ad € 13.600.000,00 di cui € 12.700.000,00 per fornitura derrate ed € 900.000,00 per servizi di ristorazione scolastica; 4) avere realizzato nel triennio 2000-2002 appalti di forniture e derrate alimentari destinate a mense scolastiche e servizi di preparazione, trasporto e distribuzione pasti destinati a mense scolastiche, in favore di enti pubblici, per periodi continuativi non inferiori a nove mesi consecutivi; 5) certificazione di sistema qualità UNI EN ISO 9000 (da allegare pena la non ammissione alla gara) per attività corrispondenti; 6) certificazione per autorizzazione alla manipolazione ed alla distribuzione di derrate biologiche (da allegare pena la non ammissione alla gara); 7) avere alle proprie dipendenze, o per le cooperative in qualità di soci lavoratori, da almeno un anno, almeno 4 dipendenti con la qualifica di cuoco ed almeno 10 dipendenti con la qualifica di aiuto cuoco; 8) dichiarazione di avere a disposizione, nel Comune di Pisa od in zone limitrofe rapidamente raggiungibili in 30 minuti massimi, un magazzino/i per la preparazione e la conservazione delle merci, secondo i requisiti previsti dalle vigenti normative in materia (di tale struttura dovrà essere indicata la sede al momento della presentazione delle offerte); 9) dichiarazione di avere a disposizione, nel Comune di Pisa od in zone limitrofe rapidamente raggiungibili in 30 minuti massimi, un centro cottura alternativo idoneo al servizio di

refezione scolastica (di tale struttura dovrà essere indicata la sede al momento della presentazione delle offerte). Nel caso di partecipazione di imprese riunite i requisiti sopra indicati ai punti 1) e 5) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate; i requisiti di cui ai numeri 3), 4) e 7) dovranno essere posseduti nella misura del 60% (sessanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% (venti per cento) del requisito richiesto cumulativamente; i requisiti di cui ai numeri 2) e 6) dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria; i requisiti di cui ai punti 8) e 9) dovranno essere garantiti dall'impresa mandataria. Il capitolato di appalto e la modulistica necessaria alla partecipazione alla gara sono disponibili sulla rete civica comunale ([www.comune.pisa.it](http://www.comune.pisa.it)) Possono partecipare alla gara le imprese singole e raggruppate nonché i consorzi che presenteranno l'offerta e la documentazione necessaria, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 29 agosto 2003, pena l'inammissibilità alla gara. Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta ed all'offerta economica, utilizzando i prescritti moduli messi a disposizione dall'amministrazione, atti ai quali si rinvia per le modalità di partecipazione e di svolgimento di gara. Non sono ammesse offerte parziali. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 2 settembre 2003 presso la sede del Comune di Pisa, in presenza del dirigente del servizio interessato o chi per esso. L'aggiudicazione verrà disposta in via provvisoria all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni; il prezzo offerto dovrà comunque essere inferiore all'importo a base d'asta. L'amministrazione si riserva: 1) nel caso in cui il costo dell'offerta prescelta sia inferiore all'importo a base d'asta, di acquisire ulteriori servizi indicati nell'offerta fino alla concorrenza dell'importo posto a base d'asta; 2) di non procedere all'aggiudicazione ovvero di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida; 3) di non far luogo alla gara o di prorogarne i termini senza che le imprese possano accampare alcun diritto; 4) di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dai concorrenti a corredo dell'offerta. L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di espletamento della gara. Responsabile del procedimento: avv. Laura Nassi, dirigente del Servizio Istruzione. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 16 giugno 2003.

Avv. Laura Nassi.

C-19154 (A pagamento).

**F. SOLDI**  
**Centro Geriatrico Cremonese**

*Estratto di bando di gara a procedura aperta*

Ente appaltante: «F. Soldi - Centro Geriatrico Cremonese», via Brescia n. 207, 26100 Cremona; tel. 0372/533511, fax 0372/454040; e-mail: [centro.geriatrico@e-cremona.it](mailto:centro.geriatrico@e-cremona.it) Oggetto dell'appalto: affidamento di contratto di mutuo ventennale di € 550.000,00 per il finanziamento di opere pubbliche, beni durevoli e altre spese di investimento. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, così come previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95. Termine di presentazione offerta: entro e non oltre le ore 12 del 22 agosto 2003. Il bando integrale e il capitolato speciale sono consultabili e scaricabili all'indirizzo internet: [www.centrogeriatrico.it](http://www.centrogeriatrico.it) oppure potranno essere ritirati gratuitamente presso l'Ufficio economato o inviati a mezzo e-mail; è escluso l'invio a mezzo fax o a mezzo servizio postale.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE: 19 giugno 2003 e dallo stesso ricevuto in pari data.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Emanuela Cigala.

Cremona, 20 giugno 2003

Il presidente: dott. Alfonso Filosa.

C-19152 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA***Bando di gara per servizi***Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.**

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1, 98122 Messina, tel. 090/6764291-672169-770651, fax 090/6764240.

I.2. Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: Università degli Studi di Messina, Ufficio appalti, via dei Verdi n. 65, 98122 Messina, tel. 090/716659-6764966, tel/fax 090/710831.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.2.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: Università degli Studi di Messina, Segreteria direzione amministrativa, piazza S. Pugliatti n. 1, 98122 Messina, tel. 090/6764234-4235, fax 090/6764240.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

**Sezione II: oggetto dell'appalto.**

II.1.2. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 23.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio triennale di vigilanza armata delle Strutture universitarie.

II.1.7. Luogo di prestazione del servizio: Messina.

II.1.8. Nomenclatura.

II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti (C.P.A./NACE/C.P.C.): C.P.C. 873.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: sì.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: dettagliato nel capitolato speciale d'appalto. Importo annuo a base d'asta € 1.526.192,00 + I.V.A.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 (trentasei) mesi.

**Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.**

III.1. Condizioni relative all'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a € 30.523,84; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo triennale netto contrattuale. Polizza RCT con massimale non inferiore a € 1.250.000,00.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento; fondi del bilancio Universitario e pagamenti come da capitolato speciale d'appalto.

III.1.3. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi i raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Nel caso una ditta partecipi alla gara, oltre che singolarmente, anche come componente di raggruppamento, ambedue le offerte saranno escluse dalla gara.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: iscrizione al competente registro delle imprese della C.C.I.A.A., autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza nella Provincia di Messina, inesistenza cause di esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e ottemperanza legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà come da Modulo D.;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria prove richieste: fatturato globale, nel triennio 2000/2001/2002, al netto di I.V.A. non inferiore a € 4.500.000,00;

III.2.1.3) capacità tecnica, prove richieste: esecuzione nel triennio 2000/2001/2002 di almeno un servizio identico a quello oggetto di gara (servizio di vigilanza a mezzo guardie armate), riconducibile ad un unico mittente, di importo al netto di I.V.A. non inferiore a € 1.295.000,00.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riconducibile ad una particolare professione? Sì. Riservato a ditte che espletano servizi di vigilanza.

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato del servizio? Sì.

**Sezione IV: procedure.**

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di 1) qualità del servizio (max 60/100) e 2) prezzo (max 40/100), indicati in ordine decrescente di priorità.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 26 agosto 2003 ore 12. Costo: € 10,00. Condizioni e modalità di pagamento: assegno circolare N/T intestato all'Economista Università di Messina o versamento presso il Banco di Sicilia S.p.a., Sportello Università, via Garibaldi, Messina, cod. CAB 16500 cod. ABI 1020;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 1° settembre 2003 ore 9;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica, tuttavia possono prendere parte attiva solo i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, nonché le persone munite di procura speciale in forma pubblica;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: 10 settembre 2003 ore 10, locali del Rettorato (Plesso Centrale), piazza S. Pugliatti n. 1, Messina.

**Sezione VI: altre informazioni.**

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio: no.

VI.4. Informazioni complementari: il bando integrale di gara, consultabile e scaricabile gratuitamente dal sito internet: www.unime.it, viene integrato dai moduli A, B, B/1, C e D, e dal capitolato speciale d'appalto, documenti ottenibili all'indirizzo indicato al punto I.2. con le modalità fissate al precedente punto IV.3.2).

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla CEE: 18 giugno 2003.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Ferluga.

C-19162 (A pagamento).

**COMUNE DI SANT'ANASTASIA**

(Provincia di Napoli)

**Servizio politiche sociali**

Sant'Anastasia, via Siano n. 1

Telefax 081/8981020, 081/8982890

Responsabile procedimento: Giuseppe Piscopo.

Responsabile del servizio: dott.ssa Beneduce Margherita.

Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio ADI.

Tipo di procedura: ristretta accelerata.

Categoria del servizio: 25 - C.P.C. 93.

Criteri di aggiudicazione: qualità del servizio, organizzativa e prezzo offerto.

Numero offerte ricevute: 5.

Aggiudicataria: A.T.I.: Coop. Il Sole e Consorzio Proodos.

Mandatario: Coop. Il Sole, via dell'Archeologia n. 54, 81031 Aversa (CE).

Mandante: Consorzio Proodos, via S. M. Avvocata a Foria n. 8, 80100 Napoli.

Prezzo: € 111.720,00 I.V.A. inclusa.

Data di aggiudicazione: 12 maggio 2003.

Numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E.: 2003/S 41-035496 del 27 febbraio 2003.

Si accetta la pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del servizio:  
dott.ssa Beneduce Margherita

C-19166 (A pagamento).

**COMUNE DI GAVIRATE**

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

1.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Gavirate piazza Matteotti n. 8, 21026, Gavirate, Italia, tel. 0332/748222, telefax 0332/746438 indirizzo internet (URL): segreteria@comune.gavirate.va.it

1.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.1.

1.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.1.

1.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.1.

1.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

2.1. Descrizione:

2.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

2.1.2) tipo di appalti di servizi: n. 17;

2.1.3) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: refezione scolastica;

2.1.4) descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura pasti per mense scolastiche dal 2003 al 2006;

2.1.5) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: scuole elementari e scuole medie.

2.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

2.2.1) quantitativo o entità totale: € 380.000 + I.V.A./base d'appalto;

2.2.2) durata dell'appalto di o termine dell'esecuzione: dal settembre 2003 al giugno 2006.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

3.1. Condizioni relative all'appalto:

3.1.1) cauzioni e garanzie richieste: 5% corrispettivo contrattuale;

3.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: risorse proprie.

3.2. Condizioni di partecipazione:

3.2.1) situazione giuridica prove richieste: 1) iscrizione Camera di commercio; 2) non incorrere casi di esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; 3) essere in regola normativa antimafia; 4) no colpevole negligenza malafede precedenti servizi;

3.2.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: fatturato ultimi 3 esercizi (complessivi) € 400.000;

3.2.3) capacità tecnica-tipo di prove richieste: principali servizi prestati negli ultimi 3 anni.

3.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

3.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

Sezione IV: procedure.

4.1. Tipo di procedura: aperta;

4.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

4.3. Informazioni di carattere amministrativo:

4.3.1) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 23 luglio 2003;

4.3.2) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 23 luglio 2003 ore 13;

4.3.3) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

4.3.4) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino al 23 agosto 2003.

4.4. Modalità di apertura delle offerte:

4.4.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Tutte;

4.4.2) Data, ora e luogo: 24 luglio 2003; ore 10; luogo: sede comunale, piazza Matteotti n. 8 Gavirate.

Il funzionario responsabile: M. Grazia Bincheri.

C-19181 (A pagamento).

**COMUNE DI FORMIGINE  
(Provincia di Modena)**

*Esito di gara*

Ai sensi art. 20, legge n. 55/90 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «Appalto per la gestione di servizi socio-educativi ed assistenziali» ditte partecipanti n. 2, ammesse n. 2:

1) A.T.I.: Gulliver Coop. Soc. a r.l. e Domus Assistenza Soc. coop. a r.l., Modena;

2) Coop. sociale Quadrifoglio a r.l., Pinerolo (TO).

Ditta aggiudicataria: ditta Gulliver S.c. a r.l., via Danimarca n. 163, in Associazione Temporanea d'Impresa con la ditta Domus Assistenza Coop. soc. a r.l. con sede in via Emilia Ovest n. 101 entrambe di Modena, per l'importo complessivo di € 1.835.510,31 + I.V.A. Determinazione di aggiudicazione n. 466 del 14 giugno 2003.

Il dirigente area 4: dott.ssa Flavia Giovanardi.

C-19176 (A pagamento).

**CONSORZIO PER IL NUCLEO  
DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'ORISTANESE**

Santa Giusta (OR), loc. «Ciras» porto industriale

*Avviso esito di gara*

(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si comunica che in data 16 giugno 2003 sono stati approvati i risultati della procedura di affidamento, in regime di project financing ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i., della Concessione per la progettazione, costruzione e gestione del primo lotto funzionale dell'impianto di trattamento rifiuti solidi urbani e valorizzazione raccolta differenziata con discarica a servizio dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Oristano». Importo complessivo concessione: € 11.362.051,78 + I.V.A. Cofinanziamento pubblico: massimo € 5.681.025,89 mediante fondi R.A.S. (delibera G.R. n. 36/33 del 2 agosto 1999). Aggiudicataria: Intercantieri Vittadello S.p.a., con sede in Limena (PD), via L. Pierobon n. 46. Responsabile del procedimento: ing. Salvatore Daga.

Il presidente: rag. Giorgio Ligas.

C-19178 (A pagamento).

**COMUNE DI PADOVA**

*Appalti aggiudicati*

Ente appaltante: Comune di Padova, via del Municipio n. 1, 35100 Padova. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica. Data di aggiudicazione dell'appalto: determinazione del Settore infrastrutture e Servizi sportivi n. 2003/25/0071 in data 19 giugno 2003, esecutiva il 20 giugno 2003. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94). Numero di offerte ricevute: 15. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: I.CO.MEZ. S.r.l., con sede legale in Napoli, viale Augusto n. 9. Natura dei lavori: PRUSST «Arco di Giano». Asse di distribuzione urbana est-ovest. Svincolo Camerini-Guicciardini (categoria prevalente OG3). Prezzo: € 1.800.000,00 (oneri per la sicurezza € 72.000,00, compresi, oltre ad I.V.A.). Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.554.63,20 (oneri sicurezza ed I.V.A. esclusi) pari al ribasso del 10,06%. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: 30% dell'importo di aggiudicazione. Altre informazioni: l'elenco delle altre ditte partecipanti è pubblicato all'albo pretorio dell'ente e sul sito internet: www.padovanet.it Direttore dei lavori: arch. Luigino Gennaro. Tempi di realizzazione: 406 giorni.

Il capo servizio amm.vo LL.PP. e appalti:  
geom. Maurizio Zampieri

C-19159 (A pagamento).

**COMUNE DI NOVARA***Bando di gara d'appalto di fornitura*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No X Sì [ ]

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: denominazione Comune di Novara, Servizio responsabile mobilità urbana, tutela ambientale, indirizzo, via Rosselli n. 1 cap 28100, Città Novara, Stato Italia, telefono 0321/3702255-2259, telefax 0321/3702268, posta elettronica (e-mail) contratti@comune.novara.it indirizzo internet (URL) www.comune.novara.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: vedi punto I.2., allegato A.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi punto I.2., allegato A.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: ente locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.2) tipo di appalto di fornitura: misto;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di una fontana tecnologica da collocare nell'area verde antistante il liceo classico, all'incrocio tra il viale Curtatone e il viale Ferrucci a Novara;

II.1.7) luogo di esecuzione di consegna della fornitura: area verde antistante il liceo classico, all'incrocio tra il viale Curtatone e il viale Ferrucci a Novara;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totali: importo a base di gara € 54.187,74 oltre I.V.A.

II.3. Termine di esecuzione giorni 80 dalla data dell'ordine.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di € 1.083,76 pari al 2% dell'importo a base d'asta;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia. La fornitura è finanziata con oneri di urbanizzazione;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei tra Imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: il concorrente, per partecipare alla gara, deve obbligatoriamente presentare dichiarazione sostitutiva circa i requisiti sotto indicati, compilando il modello «A» da ritirare presso il servizio indicato al punto I.3., allegato A:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività oggetto della presente gara;

inesistenza di cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

possesso dei requisiti richiesti dalla legge n. 68/99.

Sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea iscritte in appositi registri professionali, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.e.i.;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: fatturato globale realizzato nel triennio 1999-2000-2001 per un importo non inferiore ad € 165.000,00 oltre I.V.A., con un fatturato minimo di € 55.000, oltre I.V.A. realizzato nel triennio per lavori assimilabili e di arredo urbano;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste:

elenco dei principali lavori assimilabili e di arredo urbano effettuati nel triennio 1999-2000-2001 con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 con individuazione delle offerte anomale ai sensi dello stesso articolo, previa percentualizzazione dei prezzi ammessi. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 27 agosto 2003;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.2) data, ora e luogo: ore 10 del giorno 28 agosto 2003 nel Palazzo comunale, via Rosselli n. 1, Novara.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4. Informazioni complementari:

per partecipare alla gara il concorrente deve presentare a pena di esclusione dalla gara, un plico sigillato contenente:

modello «A» di cui al precedente punto III.2.1), sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e presentato con fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione. In caso di sottoscrizione da parte di procuratore del legale rappresentante, occorre allegare procura in originale o copia conforme. In caso di A.T.I. il modello dovrà essere presentato da ciascuna impresa partecipante, pena l'esclusione;

cauzione provvisoria di € 1.083,76, da costituirsi mediante versamento presso la Tesoreria comunale, corso Garibaldi n. 34, filiale n. 12, Novara, oppure mediante presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa per lo stesso importo, della durata di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, che prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione comunale;

offerta economica, chiusa senza alcun altro documento in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, costituita dall'importo complessivo della fornitura, da indicare in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale l'indicazione in lettere. In caso di A.T.I., ogni impresa raggruppata deve sottoscrivere l'offerta congiunta che deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i.;

modello B), attestato di avvenuta ricognizione dei luoghi di posa in opera della fontana, da ritirare presso il servizio indicato al punto I.2. dell'allegato A;

è fatto divieto di partecipare alla medesima gara alle imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

l'aggiudicatario è tenuto al versamento delle spese contrattuali, alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, alla presentazione di polizza assicurativa secondo i termini e con i massimali di copertura indicati all'art. 8 del capitolato d'onere, al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed all'osservanza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998, ogni accertamento nei confronti dell'impresa aggiudicataria per atti o comportamenti discriminatori, è sanzionato con la revoca dell'appalto e con l'impedimento della partecipazione alle gare d'appalto dell'amministrazione comunale per i due anni successivi;

ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di atti pubblici;

i diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e da regolamento comunale per l'accesso agli atti;

responsabile del procedimento: arch. Roberto Guasco;

subappalto: è ammesso nelle forme di legge, previa autorizzazione dell'amministrazione comunale.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla U.E. 24 giugno 2003.

## Allegato A

1.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: denominazione Comune di Novara, Servizio responsabile servizio mobilità urbana, tutela ambientale, corso della Vittoria n. 60, cap 28100 Novara, Italia, telefono 0321/420617-620 telefax 0321/420650, posta elettronica (e-mail) finazzi.daniele@comune.novara.it indirizzo internet (URL) www.comune.novara.it

1.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi precedente punto 1.2.

Il dirigente del servizio mobilità urbana-tutela ambientale:  
arch. Roberto Guasco

C-19128 (A pagamento).

### AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14  
Telefono 011/31301, fax 3130425  
Sito internet <http://www.atc.torino.it>

#### Avviso di esito appalto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90

Si comunicano i risultati relativi ai seguenti appalti:

appalto 1380: asta pubblica servizio di pulizia uffici sede A.T.C. base d'asta € 440.000,00. Metodo di aggiudicazione: art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e D.P.C.M. n. 117/99 e s.m.i. Imprese partecipanti n. 23: 1) A.T.I. Coop. 2001 S.c.r.l./Manutencoop 2000 S.c.r.l. di Roma; 2) Ageco di Torino; 3) Berruti F. & Figlio S.r.l. di Alessandria; 4) Boni S.p.a. di Banchette d'Ivrea (TO); 5) C.P.S. Coop. a r.l. di Savona; 6) C.P.S. S.c. a r.l. di Settimo Torinese (TO); 7) Cons. Imprese Servizi di Firenze; 8) C.S.P. S.c.r.l. di Milano; 9) Diamante S.r.l. di Catanzaro; 10) Diamante S.r.l. Soc. Cons. di Torino; 11) Gamba Service S.p.a. di Bologna; 12) G.S. Service S.r.l. di Collettero Giac. (TO); 13) Impresa Naz. Appalti S.r.l. di Pomezia (RM); 14) La Lucentezza S.r.l. di Bari; 15) Luxuria S.n.c. di Taurianova (RC); 16) Pegaso S.c.r.l. di Biella; 17) Picm S.r.l. di Vezzano Ligure (SP); 18) Pulistar S.r.l. di Castenedolo (BS); 19) Regionale S.r.l. di Milano; 20) SSG S.r.l. di Caluso (TO); 21) Team Service S.c.r.l. di Roma; 22) Team System S.c.r.l. di Torino; 23) Vivaldi & Cardino S.p.a. di Milano. Imprese escluse: n. 1. Aggiudicatario: Diamante S.r.l. società Consortile di Torino: punteggio 94,32;

appalto 1381: asta pubblica lavori di manutenzione ordinaria e interventi di urgenza in edifici di proprietà o gestiti da A.T.C. in Torino e Provincia, lotto 2. Base d'asta € 1.617.600,00. Metodo di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. imprese partecipanti n. 7: 1) A.T.I. Giosa S.r.l./Medi Impianti S.p.a. di Acireale (CT); 2) A.T.I. ICF/Nova Impianti di Abrami M. & C. di Torino; 3) A.T.I. La Mole S.r.l./Lamparelli G. di Torino; 4) A.T.I. Magnetti S.r.l./R.G.R. Impianti S.n.c. di Vinovo (TO); 5) A.T.I. Papa Giovanni & C. S.n.c./C.E.T.P. S.c.r.l./Idrotris S.a.s. di Torino; 6) Consorzio Ravennate di Ravenna; 7) Co.ve.co di Marghera (VE). Imprese escluse: n. 1. Aggiudicatario: A.T.I. Magnetti S.r.l./R.G.R. Impianti S.n.c. di Vinovo (TO): ribasso 14,85%;

appalto 1384: asta pubblica servizi assicurativi suddivisi in 4 lotti.

Importi annui a base di gara: lotto 1: globale fabbricati € 800.000; lotto 2: furto/rapina € 1.600; lotto 3: tutela legale € 1.300; lotto 4: RCA e ARD € 10.000. Metodo di aggiudicazione: art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Imprese partecipanti n. 3: 1) Assitalia S.p.a. di Torino (tutti i lotti); 2) Ras Tutela Giudiziaria S.p.a. di Milano (lotto 3); 3) Unipol S.p.a. di Torino (lotti 2-3-4). Aggiudicatario: lotto 1: Assitalia S.p.a. (punti 960); lotto 2: Unipol S.p.a. (punti 892,86); lotto 3: Ras Tutela Giudiziaria S.p.a. (punti 940); lotto 4: Unipol S.p.a. (punti 960);

appalto 1387: asta pubblica servizio di fornitura di lavoro temporaneo.

Base d'asta € 51.700,00. Metodo di aggiudicazione: art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Imprese partecipanti n. 5: 1) Adecco SFLT S.p.a. di Milano; 2) Italia Lavora di Milano; 3) Manpower S.p.a. di Milano; 4) Obiettivo Lavoro di Milano; 5) Vedior S.p.a. di Vimodrone (MI). Imprese escluse: n. 1. Aggiudicatario: Vedior S.p.a. di Vimodrone (MI) punti 90,75;

appalto 1411: asta pubblica servizio di pulizia parti comuni stabili di proprietà o amministrati da A.T.C. siti in Torino e prima cintura suddivisi in 7 lotti. Base d'asta, lotto 1: € 405.002,00; lotto 2: € 298.395,00; lotto 3: € 388.275,00; lotto 4: € 508.001,00; lotto 5: € 344.464,00; lotto 6: € 422.936,00; lotto 7: € 357.190,00. Metodo di aggiudicazione: art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e D.P.C.M. n. 117/99. Imprese partecipanti n. 17: 1) A.T.I. ST Ambrogio Man. e Pulizie/Soc. Coop. Europa Servizi a.r.l. di Napoli (lotti 1-2-3-4-5-7); 2) A.T.I. SSG S.r.l./Diamante S.r.l. di Caluso (TO) (1-2-3-5); 3) Boni S.p.a. di Banchette d'Ivrea (TO) (4-5-6-7); 4) Diamante S.r.l. Soc. Cons. di Torino (4-6-7); 5) Ecolux di Roma (1-4-5-6-7); 6) Gamba Service S.p.a. di Bologna (1-2-3-4-5-6-7); 7) ICI Arca S.c.a.r.l. Onlus di Torino (1-7); 8) ICS S.c.a.r.l. di Torino (1-2-4-5-7); 9) SSG S.r.l. di Caluso (TO) (4-6-7); 10) Team Service S.c.r.l. di Roma (1-2-3-4-5-6-7); 11) Team System S.c.r.l. di Torino (2-3-5); 12) Tecnisan S.r.l. di Milano (1-2); 13) Coop. Soc. Caltanisetta 1 di Caltanisetta (1-2-3-4-5); 14) United S.c.a.r.l. di Carmagnola (TO) (3-5-7); 15) Alpina S.c.r.l. di Torino; 16) La Lucentezza S.r.l. di Bari; 17) La Lucente S.p.a. di Bari. imprese escluse: n. 6. Aggiudicatario: A.T.I. SSG S.r.l./Diamante S.r.l. di Caluso (TO) lotti: 1 (punti 94), 2 (punti 89,39), 3 (punti 94) e 5 (93,32). Boni S.p.a. di Banchette d'Ivrea (TO) lotti: 4 (punti 88,92), 6 (punti 88,39) e 7 (punti 89,23);

appalto 1412: asta pubblica lavori di costruzione di un fabbricato a 8 piani f.t. per complessivi 42 alloggi e relative pertinenze a Moncalieri (TO). Base d'asta € 2.327.389,45. Metodo di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. Imprese partecipanti n. 10: 1) A.T.I. Arcas S.p.a./Bogetto Impianti S.p.a. di Torino; 2) A.T.I. Capra S.p.a./FB S.r.l. di Spinetta Marengo (AL); 3) A.T.I. Edilvetta S.a.s./Gruppo SAE S.r.l. di Villanova Mondovì (CN); 4) A.T.I. F.Ili Romeo S.a.s./C.T.S. S.r.l. di Torino; 5) A.T.I. Giuggia Costruzioni di V. & M. Giuggia S.n.c./Idro.erre S.r.l. Villanova Mondovì (CN); 6) A.T.I. Immobiliare Sabena S.r.l./Scotta Impianti S.r.l. di Torino; 7) A.T.I. S.e.c.a.p. S.p.a./Mie. S.r.l. di Torino; 8) A.T.I. S.in.co. S.r.l./Mit. S.r.l. di Torino; 9) Ico.r.ed. S.r.l. di Aspra, Bagheria (PA); 10) Ma.fra. S.r.l. di Napoli. imprese escluse: n. 3. Aggiudicatario: A.T.I. S.in.co. S.r.l./Mit. S.r.l. di Torino: ribasso 15,567%;

appalto 1413: asta pubblica lavori di costruzione fabbricato a 2 piani f.t. per complessivi 22 alloggi e relative pertinenze in Rivoli (TO). Importo a base d'asta € 1.727.489,20. Metodo di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. imprese partecipanti n. 13: 1) Capra S.p.a. di Spinetta Marengo (AL); 2) C.a.r.e.a.b. S.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea (TO); 3) Co.Im.Pre. S.a.s. di Torino; 4) Decorarte S.r.l. di Torino; 5) Edilvetta S.a.s. di Villanova Mondovì (CN); 6) Giuggia Cost. di V. & M. Giuggia S.n.c. di Villanova Mondovì (CN); 7) Granata S.a.s. di Torino; 8) Gruppo Tecnoimpres S.r.l. di Torino; 9) Ico.r.ed. S.r.l. di Aspra-Bagheria (PA); 10) Im.e.co. S.p.a. Molteno (LC); 11) Ma.fra. S.r.l. di Napoli; 12) Manutenzione Varia S.r.l. di Sannazzaro de' Burgondi (PV); 13) Soc. Rizzi Zuin & C. «Errezeta» S.n.c. di Campobasso. Imprese escluse: n. 2. Aggiudicatario: Edilvetta S.a.s. di Villanova Mondovì (CN): ribasso 15,2%;

appalto 1414: asta pubblica lavori di costruzione fabbricato a 2 piani f.t. per complessivi 40 alloggi e relative pertinenze in Vinovo (TO). Importo a base d'asta € 3.948.522,32. Metodo di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. Imprese partecipanti n. 21: 1) A.T.I. Decorarte S.r.l./F.Ili Palermo S.r.l. di Torino; 2) A.T.I. F.Ili Arlotto/Coesit S.p.a. di Torino; 3) A.T.I. Mafra S.r.l./Italimpianti S.r.l. di Somma Vesuviana (NA); 4) Capra S.p.a. di Spinetta Marengo (AL); 5) Carpetecnica S.n.c. di Moncalieri (TO); 6) CO.GI Costruzioni Industriali S.p.a. di Firenze; 7) Co.Im.Pre S.a.s. di Torino; 8) Edilvetta S.a.s. di Villanova Mondovì (CN); 9) F.Ili Romeo di Torino; 10) Giuggia Costruzioni di Villanova Mondovì (CN); 11) GPL Costruzioni Generali S.r.l. di Ancona; 12) I.CO.R.ED. S.r.l. di Aspra-Bagheria (PA); 13) IM.E.CO S.p.a. di Molteno (LC); 14) Iter di Lugo (RA); 15) MV S.r.l. di Sannazzaro de' Burgondi (PV); 16) Palma S.r.l. di Ceglie Messapica (BR); 17) Piero Chiodi di Teramo; 18) Repin S.r.l. di Catania; 19) Rizzi Zuin & C. «Errezeta S.n.c.» di Campobasso; 20) Secap S.p.a. di Torino; 21) Sitem Impianti S.p.a. di Cattivano (NA). Imprese escluse: n. 4. Aggiudicatario: Iter S.c.r.l. di Lugo (RA): ribasso 15,88%;

appalto 1427: asta pubblica servizio assicurativo polizza responsabilità civile patrimoniale. Importo biennale a base di gara: € 150.000,00. Metodo di aggiudicazione: art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Imprese partecipanti n. 1: 1) Lloyd'S di Londra. Aggiudicatario: Lloyd'S di Londra: punti 990.

Torino, 12 giugno 2003

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-19131 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI VARESE**

*Avviso di aggiudicazione*

Amministrazione aggiudicatrice: Camera di commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese, sede in Varese, piazza Monte Grappa n. 5.

Procedura: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 giugno 2003.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri aggiuntivi per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Numero di offerte ricevute: sei.

Aggiudicatario: Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Concoop di Forlì, sede in Forlì, via Galvani n. 17/b.

Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche, generali dell'opera costruita: manutenzione straordinaria, all'interno della Villa Andrea del Centro Congressi di Ville Ponti, piazza Lilla n. 2, Varese.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 830.746,42 oltre I.V.A., comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Data di spedizione del presente avviso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 24 giugno 2003.

Varese, 24 giugno 2003

Il segretario generale: Mauro Temperelli.

C-19182 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI VERONA  
Comitato per l'imprenditorialità femminile**

*Pubblico incanto per l'attivazione di un servizio sperimentale di verifica dell'assetto economico e finanziario delle imprese femminili avviate da almeno due anni, indetto dalla Camera di commercio di Verona in collaborazione con il Comitato per l'imprenditorialità femminile di Verona.*

1. Oggetto-Importo dell'appalto: il presente bando si riferisce alla realizzazione di una iniziativa sperimentale denominata «Check up economico finanziario delle imprese al femminile» che si articola in una fase di formazione per un numero limitato e selezionato di imprenditrici, e nell'erogazione, a favore delle medesime imprenditrici, di un servizio di consulenza gratuito e di qualità elevata per la valutazione del grado di effettivo equilibrio o squilibrio nell'assetto economico-finanziario dell'impresa. L'importo stimato dell'appalto è di € 32.020,33.

2. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona, corso Porta Nuova n. 96, 37100 Verona.

3. Luogo di esecuzione: le attività previste dal presente bando avranno luogo presso la sede dell'ente appaltante.

4. Procedura di aggiudicazione: il presente appalto sarà aggiudicato con la procedura del pubblico incanto.

5. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'esame dei seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

- qualità del servizio: punteggio massimo 80;
- percentuale di ribasso: punteggio massimo 20.

Sarà considerata più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto. In caso di parità di punteggio, l'appalto verrà aggiudicato in base alla maggior percentuale di ribasso offerta; in caso di ulteriore parità, il servizio sarà aggiudicato per sorteggio. L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente, o di non procedere in alcun caso all'aggiudicazione. L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica di quanto dichiarato in sede di gara. L'amministrazione si riserva comunque la facoltà, in caso di mancata aggiudicazione al primo classificato, di aggiudicare ai concorrenti che seguono in graduatoria.

La graduatoria di merito delle offerte pervenute verrà redatta sulla base dei seguenti criteri:

- punteggio relativo alla qualità del servizio:
  - esperienze e competenze del proponente nel campo della formazione e della consulenza alle imprese (da 0 a 20 punti);
  - metodologie proposte per la realizzazione delle attività, con particolare riferimento:
    - alle modalità di coinvolgimento delle imprenditrici (da 0 a 10 punti);
    - alle modalità di selezione delle imprenditrici (da 0 a 20 punti);
    - ai contenuti ed alle metodologie relative alle attività di formazione imprenditoriale e alla attività di consulenza (da 0 a 30 punti);
  - punteggio relativo al costo del servizio: il punteggio massimo (20 punti) sarà attribuito al ribasso percentuale maggiore; alle altre offerte il punteggio sarà attribuito in maniera proporzionalmente inferiore (20 x ribasso percentuale offerto/massima percentuale di ribasso offerta).

I prezzi di offerta si intendono fissati dal soggetto concorrente indipendentemente da qualunque eventualità non tenuta presente. Il soggetto non ha quindi ragione di pretendere sovrapprezzi o indennità per qualsiasi sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Le offerte dei soggetti concorrenti resteranno impegnative per gli stessi fino alla comunicazione dell'aggiudicazione.

6. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione al presente bando i seguenti soggetti:

- professionisti iscritti all'ordine dei dottori commercialisti, singoli o associati;
- professionisti iscritti al Collegio dei ragionieri, singoli o associati;
- professionisti iscritti all'albo dei consulenti del lavoro, singoli o associati.

Il singolo professionista che presenta domanda di partecipazione potrà avvalersi, per la realizzazione delle attività oggetto del presente bando, della collaborazione di altri professionisti pur senza essere associato ad essi. In questo caso, nella domanda (busta «B»), dovrà essere indicato il nome e cognome di ciascuna figura professionale con la quale il richiedente intende collaborare, allegando il relativo curriculum e specificando quali attività, tra quelle previste, essi andranno a svolgere.

7. Contenuti: il soggetto aggiudicatario del presente bando dovrà:

- pubblicizzare l'iniziativa presso le imprenditrici che potranno usufruire del servizio;
- selezionare le 20 imprenditrici che parteciperanno al progetto;
- organizzare e gestire il corso di formazione, di almeno 30 ore, per 20 imprenditrici;
- fornire l'attività di consulenza personalizzata alle singole partecipanti al corso di cui al precedente punto 1 del presente articolo.

8. Coinvolgimento delle imprenditrici: il soggetto aggiudicatario dovrà attivare iniziative volte ad informare le imprenditrici, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo successivo del presente bando, circa l'opportunità di presentare domanda per potere usufruire del servizio gratuito di formazione e consulenza.

9. Selezione delle beneficiarie del servizio: la selezione delle imprenditrici che potranno beneficiare del servizio di formazione e consulenza sarà effettuata dal soggetto aggiudicatario mediante un bando pubblico. Potranno presentare domanda di partecipazione le imprenditrici che hanno iniziato l'attività da almeno due anni, rispetto alla data di presentazione della domanda medesima, e che risiedono in Provincia di Verona. Anche la sede legale e almeno una delle sedi operative dell'impresa devono essere in Provincia di Verona.

La selezione delle 20 imprenditrici che avranno accesso al servizio avverrà, successivamente alla verifica circa il possesso dei requisiti, sulla base degli elementi contenuti nella domanda di partecipazione e di un colloquio motivazionale.

10. Corso di formazione: il soggetto aggiudicatario dovrà organizzare e gestire un corso di formazione di durata non inferiore a 30 ore al quale saranno ammesse a partecipare le imprenditrici selezionate con le modalità indicate nel presente bando.

Il corso verterà su materie di carattere economico-finanziario e avrà lo scopo di mettere le beneficiarie del servizio in grado di comprendere a fondo le implicazioni economico-finanziarie della propria attività e quindi di massimizzare quanto più possibile l'utilità della consulenza che verrà fornita.

11. Consulenza: il soggetto aggiudicatario dovrà fornire alle imprenditrici partecipanti un servizio di consulenza personalizzata per un totale complessivo di ore 160.

La consulenza sarà finalizzata a fare un quadro esatto della situazione economico e finanziaria dell'impresa evidenziando, se esistenti, situazioni attuali o potenziali di squilibrio. In questo caso il servizio comprenderà anche il suggerimento di possibili soluzioni che possano riportare l'impresa in equilibrio.

12. Relazioni e controlli: il soggetto aggiudicatario dovrà redigere e presentare al Comitato per l'imprenditorialità femminile di Verona una relazione intermedia ed una finale sull'andamento del corso e dell'attività di consulenza. I funzionari camerale e le componenti del Comitato per l'imprenditorialità femminile di Verona potranno, in qualsiasi fase di realizzazione delle attività oggetto del presente bando, effettuare controlli e chiedere chiarimenti circa le modalità e le caratteristiche di erogazione del servizio.

13. Presentazione delle domande: la domanda deve essere redatta conformemente all'apposito modulo allegato A disponibile presso le sedi della Camera di commercio di Verona e scaricabile dal sito internet all'indirizzo: [www.vr.camcom.it](http://www.vr.camcom.it)

La domanda, in bollo, deve essere accompagnata dalla documentazione progettuale richiesta. La domanda deve essere trasmessa in busta chiusa entro i termini indicati all'articolo 14 del presente bando a mezzo di raccomandata a/r o consegnata a mano all'Ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno ultimo di scadenza. L'indirizzo al quale spedire la domanda è il seguente: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona, corso Porta Nuova n. 96, 37122 Verona.

All'esterno della busta, oltre all'indicazione del proponente, deve essere apposta la seguente dicitura: «Bando pubblico per l'attivazione di un servizio di check up economico finanziario delle imprese femminili».

«Non deve essere aperta dal servizio postale».

All'interno di tale busta dovranno essere contenute tre ulteriori buste: Busta «A», Busta «B» e Busta «C».

Busta A-Documentazione amministrativa: la busta «A» dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà recare sull'esterno il nominativo del concorrente e l'indicazione: «Busta A-Documentazione amministrativa».

La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti: dichiarazione da rendersi secondo il modulo allegato A debitamente compilato in ogni sua parte ed allegando fotocopia del documento d'identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

Se la domanda è presentata da professionisti associati dovrà essere compilato un modulo allegato A da ciascuno dei professionisti che parteciperanno alla realizzazione del progetto.

Busta B-Documentazione tecnica: la busta «B» dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà recare sull'esterno il nominativo del concorrente e l'indicazione: «Busta B-Documentazione tecnica».

La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti: curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio (con particolare riferimento ad esperienze di formazione e di consulenza di impresa);

descrizione delle metodologie proposte per la realizzazione delle attività (con particolare riferimento alle modalità di coinvolgimento delle imprenditrici, alle modalità di selezione delle imprenditrici e ai contenuti ed alle metodologie relative alle attività di formazione imprenditoriale e alla attività di consulenza).

Busta C-Offerta economica: la busta «C» dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà recare sull'esterno il nominativo del concorrente e l'indicazione: «Busta C-Offerta economica».

La busta «C» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti: offerta costituita da dichiarazione sottoscritta, redatta su carta legale ed in lingua italiana, nella quale dovrà essere indicato il ribasso unico percentuale espresso in cifre e lettere da applicarsi all'onorario comprensivo di rimborso spese e compensi accessori.

Il ribasso non potrà in ogni caso essere superiore al 10% rispetto all'importo stimato dell'appalto di cui all'articolo 1 del presente bando. Eventuali ribassi percentualmente superiori saranno considerati pari al 10%.

14. Termini per la presentazione delle domande: le domande devono essere presentate, a pena di decadenza, entro e non oltre il 4 settembre 2003.

In caso di presentazione della domanda mediante raccomandata a/r farà fede la data del timbro postale.

15. Istruttoria delle domande: l'istruttoria delle domande sarà effettuata da una commissione nominata con determinazione del segretario generale della Camera di commercio.

L'aggiudicazione della gara al soggetto individuato dalla commissione in base ai criteri di aggiudicazione indicati nel presente bando, avverrà con determinazione del segretario generale della Camera di commercio.

La graduatoria delle offerte presentate sarà pubblicata all'albo camerale e sul sito internet della Camera di commercio ([www.vr.camcom.it](http://www.vr.camcom.it))

16. Modalità di aggiudicazione: le offerte saranno valutate dalla commissione di cui all'articolo 10 del presente bando.

La commissione si riunirà in seduta riservata, per l'apertura dei plichi pervenuti e delle buste contrassegnate dalle lettere «A» e «B» contenenti i documenti relativi rispettivamente alla documentazione amministrativa e alla documentazione tecnica. In data successiva, che verrà comunicata a mezzo fax, la commissione, in seduta pubblica, procederà:

alla lettura della graduatoria provvisoria redatta sulla base della valutazione della documentazione tecnica contenuta nella busta «B»;

all'apertura delle buste relative all'offerta economica;

alla redazione e lettura della graduatoria definitiva.

Alla seduta pubblica saranno invitati tutti i soggetti che hanno presentato domanda ad eccezione di quelli rispetto ai quali sia stata rilevata una causa di esclusione.

17. Cause di esclusione dalla gara: sono escluse dalla gara le domande: presentate o spedite fuori termine;

non debitamente sigillate e controfirmate;

che non rechino all'esterno l'oggetto dell'appalto o l'indicazione del soggetto mittente;

che rechino strappi o segni di possibile manomissione;

che all'interno della busta principale non contengano le buste «A», «B» e «C» opportunamente sigillate e firmate come indicato nel presente bando;

non accompagnate dalla prescritta documentazione; non sottoscritte dal professionista;

recanti abrasioni, cancellature, manomissioni o correzioni che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine;

condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altre offerte proprie o di altri, parziali.

18. Condizioni di pagamento: il pagamento per le prestazioni previste dal presente bando sarà disposto, in unica soluzione e dietro presentazione di regolare fattura, dopo la presentazione al Comitato per l'imprenditorialità femminile di Verona della relazione finale di cui all'articolo 11 del presente bando.

19. Pubblicazione: il presente bando sarà pubblicato, integralmente, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per estratto su almeno due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale.

20. Informazioni: il bando e il formulario sono scaricabili dal sito della Camera di commercio ([www.vr.camcom.it](http://www.vr.camcom.it)) e possono essere ritirati presso lo Sportello Nuova Impresa di Verona Innovazione, Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona.

Per informazioni contattare i numeri 045/8085744, 045/8085827, oppure spedire un fax allo 045/8085745 o inviare un'e-mail all'indirizzo: [snl@vr.camcom.it](mailto:snl@vr.camcom.it)

Verona, 25 giugno 2003

Il segretario generale: dott. Cesare Veneri.

C-19188 (A pagamento).

**COMUNE DI VERONA***Estratto di bando di gara*

È indetta una licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori di restauro conservativo per la realizzazione di un centro espositivo polivalente del Palazzo della Ragione o del Mercato Vecchio a Verona.

Importo a base d'asta è di € 14.263.460,22 di cui € 458.126,84 relativi ad oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. La categoria prevalente è la OG2, classifica VI, categorie scorponabili (non subappaltabili): OS2, OS30.

La domanda di partecipazione indirizzata al Comune di Verona, C.d.R. gare contratti appalti, piazza Brà n. 1, dovrà pervenire a mano o per posta, al protocollo generale entro le ore 13 del giorno 5 agosto 2003.

I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione, sono indicati nel bando integrale di gara che può essere ritirato presso il C.d.R. gare contratti appalti (tel. 045/8077288-7280, fax 045/8077608) o reperito sul sito internet: [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 24 giugno 2003.

Verona, 24 giugno 2003

Il dirigente C.d.R. progettazione - edilizia pubblica  
Il responsabile del procedimento:  
arch. Costanzo Tovo

C-19187 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLLATE  
(Provincia di Milano)****Area lavori pubblici - U.O. gestione progetti***Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali anni 2003-2004*

Oggetto e data dell'incanto: il Comune di Bollate, Piazza Aldo Moro n. 1, tel. 02/35005224, fax 02/35005225, indice gara mediante pubblico incanto da tenersi alle ore 10 del 1° martedì non festivo successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali anni 2003-2004.

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avverrà, salvo diversa comunicazione, alle ore 10 del 3° martedì non festivo successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, una volta esperite le verifiche di cui all'art. 10.1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo dei lavori: importo complessivo dei lavori (I.V.A. esclusa): € 1.641.796,94 (euro unmilioneisecentoquarantunomilasettecentonovantasei/94).

Importo derivante dall'applicazione dei piani di sicurezza di cui all'art. 31 della legge n. 109/94: € 49.253,91 (euro quarantanove miladuecentocinquantequattro/91).

Importo a base di gara (su cui calcolare il ribasso): € 1.592.543,03 (euro unmilioneecinquacentonovantaduemilacinquecentoquarantatre/03).

Progetto: progetto esecutivo: approvato con deliberazione di giunta comunale n. 128 del 22 aprile 2003.

Piano di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 approvato con deliberazione di giunta comunale n. 128 del 22 aprile 2003.

Finanziamento: mutuo contratto presso la cassa DD.PP.

Categorie dei lavori:

categoria prevalente: OG3;

classifica: IV fino a € 2.582.284,00;

importo dei lavori della categoria prevalente: € 1.299.753,57;

classifica CPV: 45233141-9.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi degli articoli 10.1-*quater*, 21 e 31 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998; in particolare l'offerta dovrà essere determinata mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Termini per l'esecuzione dei lavori: termine per l'esecuzione dell'appalto: 16 mesi naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammesse a partecipare al presente appalto le imprese in possesso di certificazione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere.

Partecipazione all'appalto: per partecipare alla gara d'appalto è necessario presentare la documentazione prevista nelle allegate norme integrative al presente bando di gara: dichiarazione contenente l'offerta; dichiarazione relativa al possesso dei requisiti; cauzione provvisoria e gli altri documenti indicati.

Disposizioni varie:

l'aggiudicazione dell'appalto è subordinata alla definitiva concessione del mutuo che finanzia i lavori;

la copertura assicurativa riferita ai rischi di esecuzione e la garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, di cui all'art. 30.3 della legge n. 109/94, dovranno assicurare ciascuna la somma di € 500.000 (tali garanzie dovranno essere valide esclusivamente per il presente appalto);

in caso di fallimento della ditta aggiudicataria o di risoluzione del contratto la stazione appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10.1-*ter* della legge n. 109/1994;

è esclusa la competenza arbitrale;

nel caso pervenga una sola offerta valida si farà luogo comunque all'aggiudicazione;

l'offerta presentata per il presente appalto avrà validità per 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione;

formano parte integrante del presente bando le allegate norme integrative;

per quanto non espressamente indicato nel presente bando di gara si applicano le disposizioni contenute nel regolamento di qualificazione delle imprese di cui all'art. 8 della legge n. 109/94, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e le altre disposizioni in tema di lavori pubblici vigenti alla data di pubblicazione del presente bando.

Scadenza per la presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, al protocollo generale del Comune di Bollate entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. (ove il giorno di scadenza sia festivo il termine è prorogato al 1° giorno feriale successivo).

Le offerte dovranno pervenire:

esclusivamente a mano, all'Ufficio protocollo del Comune di Bollate;

corredate dei documenti indicati nelle norme integrative al presente bando;

in plico debitamente chiuso, sigillato con ceralacca (o altro sistema atto ad assicurare l'autenticità della chiusura originaria e ad evitare manomissioni di sorta) e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara;

secondo le ulteriori modalità indicate nelle norme integrative al presente bando.

Informazioni: le norme integrative al presente bando, nonché il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici di progetto riguardanti il presente appalto sono visionabili presso la sede municipale, Ufficio segreteria lavori pubblici (telefono 0235005224), piazza Aldo Moro n. 1, esclusivamente nei giorni di lunedì e giovedì non festivi dalle ore 9,15 alle ore 12,15. Negli stessi orari è possibile ricevere informazioni tecniche inerenti al progetto in appalto.

Copia degli elaborati di progetto potrà essere richiesta previo preavviso telefonico e previo versamento all'Ufficio economato del costo di riproduzione (lunedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12). Responsabile del procedimento è l'arch. Luciano Tonetti (telefono 0235005226).

Bollate, 12 giugno 2003

Il responsabile dell'area lavori pubblici:  
arch. Luciano Tonetti

C-19174 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE****Giunta regionale****Servizio provveditorato economato contratti**

Ancona

*Estratto avviso di gara per la fornitura ed installazione di arredi per la Biblioteca del Consiglio regionale*

1. Ente appaltante: Regione Marche, giunta Regionale, Ancona, via G. da Fabriano, telefono 071/8061, fax 071/8062318.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione arredi.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, punto a). Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'art. 16 dello stesso decreto.

4. Importo a base d'appalto: € 125.000,00 (I.V.A. esclusa).

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche, Servizio provveditorato Economato e contratti, via G. da Fabriano, 60100 Ancona, non più tardi delle ore 12 del giorno 23 luglio 2003 a pena esclusione dalla gara. Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata a/r, a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto. L'avviso integrale è pubblicato nel B.U.R. Marche del 3 luglio 2003.

Ancona, 3 luglio 2003

Il dirigente del servizio provveditorato economato e contratti: Massimo Pellegrini

C-19165 (A pagamento).

**I.T.I.S. Negrelli***Procedura aperta*

1. I.T.I.S. Negrelli, via Colombo n. 11, 32032 Feltre (BL), tel. 0439301540, fax 0439303196, e-mail direttore.sga@negrellischool.it

2. Oggetto: realizzazione delle reti locali.

3. Soggetti ammessi: ditte iscritte registro delle imprese C.C.I.A.A. per attività attinenti all'appalto, ditte Stati U.E. iscritte nel registro commerciale o professionale Stato residenza, raggruppamenti di imprese ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

4. Le ditte interessate, dovranno far pervenire entro il 19 agosto 2003, ore 13, indirizzo punto 1., un plico principale debitamente sigillato e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente e l'oggetto della gara, nel quale devono essere inseriti: 4.1) «busta n. 1» contenente offerta economica con indicazione del prezzo unitario offerto, riportato in cifre ed in lettere, distinto per lotti, redatta su scheda predisposta resa legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, con indicazione luogo e data sottoscrizione; 4.2) «busta n. 2» contenente la «documentazione offerta tecnica» attestante la marca, il modello, e la garanzia offerti per ogni apparato o materiale fornito. Entrambe le buste devono essere debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, indicare che trattasi di offerta per gara d'appalto, specificando: oggetto, giorno, ora gara, nominativo mittente; 4.3) istanza partecipazione e dichiarazione; 4.4) cauzione provvisoria; 4.5) eventuale dichiarazione subappalto;

5. Appalto diviso in n. 5 lotti.

6. Cauzione provvisoria: 2% valore singoli lotti; cauzione definitiva: 10% valore appalto aggiudicato.

7. Durata esecuzione: 90 giorni.

8. Luogo consegna: Istituti Scolastici Provincia di Belluno.

9. Finanziamento: trasferimento di fondi statali.

10. Pagamento: unica soluzione dopo collaudo 30 giorni data fattura.

11. Criterio aggiudicazione: procedura aperta, art. 73, lett. c), D.R. n. 827/1924 e art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Importo complessivo posto a base d'asta: € 334.257,00 (I.V.A. esclusa).

13. Svincolo offerta valida: decorsi 180 giorni termine di presentazione.

14. Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Apertura buste 21 agosto 2003, ore 9,30 seduta pubblica sede I.T.I.S. «Negrelli», via Colombo n. 11, Feltre (BL).

16. Termine ultimo presentazione offerta: 19 agosto 2003 ore 3. Richiesta copia bando integrale, modello istanza, partecipazione e capitolato e/o Ufficio informazioni (tel. 0439301540, fax 0439303196), previo pagamento € 15,00, versamento c/c n. 603 intestato a I.T.I.S. Negrelli presso Unicredit Banca S.p.a., filiale Feltre, ABI 2008, CAB 61110. Termine ultimo richiesta bando: 2 agosto 2003.

17. Invio bando pubblicazione G.U.C.E.: 23 giugno 2003.

Feltre, 23 giugno 2003

Il responsabile: G. Villano.

C-19151 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN GIUSTINO****(Provincia di Perugia)***Estratto gara pubblico incanto*

Il Comune di San Giustino Servizio Urbanistica e beni Ambientali. P. Municipio n. 17, 06016 San Giustino (PG), tel. 075/8618411-76, fax 075/8518424 indice pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 s.m.i. per lavori di restauro architettonico e miglioramento sismico ed adeguamento impianti del complesso di Villa Magherini Graziani in località Celalba; i lavori si intendono appartenenti alla categoria prevalente OG2 e alla categoria scorporabile OS30 (subappaltabile); importo complessivo dell'appalto: € 1.362.196,78 oltre I.V.A. compresi oneri della sicurezza, modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi della legge n. 109/94 e s.s.mm.; criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione della sicurezza. Le domande di partecipazione, redatte in conformità al bando e disciplinare di gara pubblicati all'albo pretorio comunale e disponibili sul sito internet: [www.comunesangiustino.it](http://www.comunesangiustino.it) Aste pubbliche, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara entro le ore 12 del giorno 28 luglio 2003.

Il responsabile del procedimento: geom. Claudio Veschi, tel. 075/8618476.

Il responsabile del servizio urbanistica e beni ambientali:  
geom. Claudio Veschi

C-19175 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTEVEGLIO****(Provincia di Bologna)***Estratto di avviso d'asta pubblica*

Oggetto: fornitura per lotti di mezzi pesanti ed automezzi.

Importo complessivo a base d'asta: € 150.000,00.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 29 luglio 2003.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Lara Sorbini

C-19168 (A pagamento).

**ACQUE - S.p.a.**

Sede legale in Empoli (FI), via Garigliano n. 1  
 Uffici e sede amministrativa in Pisa Ospedaletto,  
 via A. Bellatalla n. 1  
 Tel. 050/843111 - Fax 050/843260

*Avviso di gara - Gara n. 79*

Questa società intende procedere all'esperimento di una licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti per il servizio acquedotto e la reperibilità per il pronto intervento sulla rete acqua 24 ore su 24 (come regolamentato dall'art. 2 dello schema di contratto) nel Centro zona Valdarno, anni 2003/2004, da effettuarsi in: Comuni di Empoli, Montelupo F.no, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Fucecchio, Vinci, Montespertoli, San Miniato.

L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è pari ad € 1.872.000,00 (euro unmilioneottocentotrentaduemila/00); la categoria prevalente è la OG6; classifica IV;

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 72.000,00 (euro settantaduemila/00).

La modalità di determinazione del corrispettivo è: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Il termine di esecuzione è di giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I soggetti ammessi alla gara sono: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e.-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio protocollo di Acque S.p.a., in via A. Bellatalla n. 1, 56121 Pisa Ospedaletto, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 luglio 2003; è altresì possibile la consegna a mano della domanda al medesimo Ufficio. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti per il servizio acquedotto nel Centro zona Valdarno, anni 2003/2004, gara n. 79». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/del sottoscrittore/i.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara: (nel caso di imprese stabilite in Italia), di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea): di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

e) dichiara altresì la propria disponibilità, in caso di aggiudicazione, a costituire una sede operativa dotata di magazzino, nel Comune di Empoli o entro 20 km in comuni limitrofi, e l'attivazione di un recapito telefonico e fax attivo 24 ore su 24, in qualsiasi giorno dell'anno per la durata del contratto.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che è disponibile sul sito: [www.acque.net](http://www.acque.net) (sezione gare) o potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo della sede amministrativa indicato in epigrafe al presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centottanta (180) dalla data del presente bando.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di € 1.872.000,00, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia Polo Valdarno di Ospedaletto (PI);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di regolare esecuzione.

Modalità di finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

in caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

in caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Il criterio di aggiudicazione è il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

Non sono ammesse offerte in variante;

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99, e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge 18 ottobre 2001, n. 383 come sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002, n. 266; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 2.000.000,00; g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti elencati sotto la voce «Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione» del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale; j) gli importi: dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 15 dello schema di contratto; l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, pari ad € 72.000,00 non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula  $[SAL * (1 - IS) * R]$  (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 15 dello schema di contratto; m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; p) è esclusa la competenza arbitrale; q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; r) il responsabile del procedimento è: ing. Mario Chiarugi (tel. 335/7507653);

Pisa, 20 giugno 2003

Il dirigente area affari generali e personale:  
dott. Moriani Alessandro

C-19163 (A pagamento).

## ACQUE - S.p.a.

Sede legale in Empoli (FI), via Garigliano n. 1  
Uffici e sede amministrativa in Pisa Ospedaletto, via A. Bellatalla n. 1  
Tel. 050/843111, fax 050/843260

Gara n. 80.

### Avviso di gara

Questa società intende procedere all'esperimento di una licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti per il servizio acquedotto e la reperibilità per il pronto intervento sulla rete acqua 24 ore su 24 (come regolamentato dall'art. 2 dello schema di contratto) nel centro zona Valdinievole, anni 2003/2004, da effettuarsi in: Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzile, Monsunimano T., Pescia, Pieve a Nievole, Uzzano.

L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è pari ad € 1.040.000,00 (euro unmilionequarantamila/00); la categoria prevalente è la OG6; classifica III.

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00);

La modalità di determinazione del corrispettivo è: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Il termine di esecuzione è di giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I soggetti ammessi alla gara sono: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio protocollo di Acque S.p.a., in via A. Bellatalla n. 1, 56121 Pisa Ospedaletto, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 luglio 2003; è altresì possibile la consegna a mano della domanda al medesimo ufficio. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti per il Servizio acquedotto nel centro zona Valdinievole, anni 2003/2004, gara n. 80». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/del sottoscrittore/i.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara: (nel caso di imprese stabilite in Italia), di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea): di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

e) dichiara altresì la propria disponibilità, in caso di aggiudicazione, a costituire una sede operativa dotata di magazzino, nel Comune di Monsunimano Terme o entro 20 km in Comuni limitrofi, e l'attivazione di un recapito telefonico e fax attivo 24 ore su 24, in qualsiasi giorno dell'anno per la durata del contratto.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che è disponibile sul sito: [www.acque.net](http://www.acque.net) (sezione gare) o potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo della sede amministrativa indicato in epigrafe al presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centottanta (180) dalla data del presente bando.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di € 1.040.000,00 costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia Polo Valdarno di Ospedaletto (PI);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di regolare esecuzione.

Modalità di finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

in caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

in caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Il criterio di aggiudicazione è il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99, e che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge 18 ottobre 2001, n. 383 come sostituito dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002, n. 266; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 2.000.000,00; g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti elencati sotto la voce «Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione» del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale; j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 15 dello schema di contratto; l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, pari ad € 40.000 non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula  $[SAL \cdot (1 - IS) \cdot R]$  (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 15 dello schema di contratto; m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; p) è esclusa la competenza arbitrale; q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; r) il responsabile del procedimento è: ing. Mario Chiarugi (tel. 335/7507653).

Pisa, 20 giugno 2003

Il dirigente area AA.GG. e personale:  
dott. Moriani Alessandro

C-19164 (A pagamento).

**CONSORZIO SERVIZI SOCIALI**

Imola (BO)

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

I.1. Consorzio Servizi Sociali, viale D'Agostino n. 2/a, 40026 Imola (BO), Italia, tel. 0542/606711, fax 0542/606762;

e-mail: stefania.dazzani@cssimola.provincia.bo.it

I.2. —. I.3. —.

I.4. Vedi comma I.1.

II.1.3. Categoria del servizio: 25.

II.1.6. Gestione Centro diurno occupazionale a carattere lavorativo per persone con disabilità «La Tartaruga».

II.1.7. Toscanella di Dozza, Comune di Dozza (BO) e Comune di Imola (BO).

II.1.8.2. C.P.C. 93311.

II.1.9. Lotto unico.

II.1.10. Non ammesse varianti.

II.2.1. € 259.500,00 nel triennio, contributo forfettario annuo a base d'asta € 86.500,00 (I.V.A. esclusa.) Non ammesse offerte in aumento.

II.2.2. Prorogabile annualmente ulteriori anni tre.

II.3. Durata: anni tre.

III.1.1. Cauzione provvisoria: € 12.975,00; cauazione definitiva 5% importo aggiudicazione.

III.1.2. Finanziamento con mezzi propri. Pagamento fatture mensili 60 giorni data ricevimento fattura.

III.1.3. Ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

III.2.1. Invitati a presentare offerta soggetti di cui all'art. 1, comma 5, legge n. 328/00 che possono gestire, in base alla loro natura giuridica il servizio, in possesso dei requisiti previsti dalla del. Giunta reg. Emilia Romagna n. 1851 del 22 ottobre 1997. Vedi modulo domanda partecipazione. Requisiti di cui alle lettere o), p), q), r), s), t) e u) dimostrabili nell'insieme delle singole imprese raggruppate.

III.2.1.1. Requisiti previsti dalla normativa in materia. Vedi modulo domanda partecipazione.

III.2.1.2. —.

III.2.1.3. Requisiti previsti dalla del. Giunta reg. Emilia Romagna n. 1851 del 22 ottobre 1997. Vedi modulo domanda partecipazione.

III.3.1. Richieste le seguenti figure professionali: diploma di educatore professionale e/o laurea in Scienza dell'educazione. Ammessi per max 50% laureati pedagogia e/o psicologia.

N. 1 coordinatore con analoghe esperienze di coordinamento. Curricula richiesti in fase di gara.

IV.1. Procedura ristretta.

IV.1.1. Non sono stati scelti candidati.

IV.1.2. Ricorso procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 25 agosto 2003.

IV.2. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, qualità punti 75, prezzo punti 25. Verranno attribuiti 15 punti qualità per partecipazione significativa a parte progettuale e operativa di cooperative sociali di cui alla legge n. 381/91, art. 1, lett. b).

IV.3.2. Documentazione inviata per e-mail fino al 4 luglio 2003.

IV.3.3. Scadenza domande partecipazione, redatte su apposito modulo con indicazione «Domanda partecipazione appalto Centro La Tartaruga»: ore 12 dell'11 luglio 2003.

Esame domande partecipazione: ore 15 del 14 luglio 2003 seduta pubblica.

IV.3.4. Inviti inviati entro il 16 luglio 2003.

IV.3.5. Lingua italiana.

IV.3.7.1. Ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti o persone munite di delega.

IV.3.7.2. Apertura offerte: ore 15 del 29 luglio 2003, indirizzo comma I.1.

VI.4. Responsabile procedimento: dott. Stefania Dazzani.

VI.5. Bando inviato alla U.E. il 26 giugno 2003.

Il direttore: dott. Andrea Garofani.

C-19224 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA***Avviso di gara n. 2003/136*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, via Bologna, n. 148, Torino, Italia, tel. + 39 01126861, telefax + 39 0112487770, www.izsto.it in convenzione di acquisto con gli Istituti Zooprofilattici della Puglia e della Basilicata, della Sardegna, delle Venezie, dell'Umbria e delle Marche, delle Regioni Lazio e Toscana, del Mezzogiorno.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3.a) Luogo di consegna: territorio nazionale presso le sedi indicate nel capitolato speciale;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in «service» di n. 18 sistemi completi per l'effettuazione di test rapidi per la diagnosi BSE.

c) quantità: la fornitura della durata di mesi 12 con opzione per ulteriori 12 mesi, riguarda l'effettuazione di:

lotto 1 circa 247.000/test anno per un importo presunto costo/analisi unitario di € 12,00 oltre I.V.A., per un importo complessivo di € 2.964.000,00 oltre I.V.A.;

lotto 2 circa 121.000/test anno per un importo presunto costo/analisi unitario di € 14,00 oltre I.V.A., per un importo complessivo di € 1.694.000,00 oltre I.V.A.;

d) divisione in lotti: 2 lotti.

5.a) Richiesta dei documenti: la documentazione scaricabile dal sito internet dell'Istituto, potrà essere richiesta via fax all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, U.O. approvvigionamenti e gestione materiali, via Bologna, n. 148, Torino, Italia, tel. + 39 0112686206, telefax + 39 011281071;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 12 giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 9 settembre 2003;

b) indirizzo al quale inviare le offerte: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Ufficio protocollo, via Bologna, n. 148, Torino riportando la dicitura «gara per Service BSE»;

c) lingua in cui dovrà essere redatta l'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica. Possono intervenire i rappresentanti dei soggetti concorrenti muniti di documentazione giustificativa dei poteri;

b) data, luogo, ora, dell'apertura delle offerte: ore 9,30 dell'11 settembre 2003 presso la Sala Consiglio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, via Bologna, n. 148, Torino, 2° piano.

8. Cauzioni richieste: cauazione definitiva pari al 5% (cinque per cento) del prezzo totale di aggiudicazione come da articolo 2 del capitolato generale d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento fondi Ministero salute; pagamenti artt. 27, 28 e 29 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: conformemente alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Requisiti richiesti: i concorrenti dovranno possedere i requisiti previsti all'articolo 7 del capitolato speciale.

12. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 secondo i seguenti parametri e punteggi: valore tecnico, punteggio massimo 60; prezzo, punteggio massimo 40. Tali parametri sono meglio specificati all'articolo 13 del capitolato speciale.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 giugno 2003.

18. Data di ricezione del bando: 20 giugno 2003.

Il dirigente dell'U.O. approvvigionamenti e gestione materiali: dott. Massimo Vicario

C-19226 (A pagamento).

**C.S.R.A.***Avviso di gara aggiudicata*

1. C.S.R.A., via Brofferio n. 48, 14100 Asti, tel. 0141/355408, fax 0141/353849. 2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica. 3. Servizio di ritiro smaltimento di beni durevoli dismessi contenenti CFC - Codice CER 20.01.23. 4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 giugno 2003. 5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso. 6. Numero di offerte ricevute: 6. 7. Aggiudicatario: R.T.I. formato S.E.VAL. S.r.l., con sede in Piantedo (SO), capogruppo mandataria, e Zanetti Arturo & C. S.r.l. con sede in Sorisole (BG), mandante 8.-9. Importo contrattuale complessivo: € 112.200,00. 10. 30% del valore contrattuale 11. —. 12. —. 13. —. 14. —.

Asti, 11 giugno 2003

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-17395 (A pagamento).

**COMUNE DI NOVATE MILANESE**

Novate Milanese, via Vittorio Veneto n. 18

*Esito di gara*

Appalto concorso con l'offerta economicamente più vantaggiosa gestione servizi scolastici integrativi (C.P.C. 92) e Centri ricreativi diurni (C.P.C. 96). Periodo 2003-2005. Offerte ricevute n. 3.

Aggiudicazione: City Service Cooperativa sociale a r.l., piazza XXV Aprile n. 1, 21052 Busto Arsizio (VA).

Invio e ricevimento avviso G.U.C.E.: 10 febbraio 2003.

Novate Milanese, 20 giugno 2003

Il dirigente dell'area servizi alla persona:  
dott. Vincenzo Fedi

M-5443 (A pagamento).

**COMUNE DI SORISOLE  
(Provincia di Bergamo)***Estratto di bando di gara*

Il Comune di Sorisole ha indetto per il giorno 7 agosto 2003 alle ore 15,30, un pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, per l'affidamento del Servizio di refezione scolastica, per il biennio 2003/2005.

L'importo presunto a base d'asta è pari a € 215.000,00 I.V.A. esclusa.

I documenti di gara possono essere richiesti fino al 28 luglio 2003, con domanda in carta libera, anche a mezzo fax, al Settore servizi alla persona del Comune di Sorisole (tel. 035/4125322, fax 035/4128221). Il bando integrale e il relativo capitolato possono essere consultati sul sito: [www.sorisole.com](http://www.sorisole.com) Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 4 agosto 2003, ore 12.

Responsabile del procedimento: Emanuela Burini.

Data di invio alla G.U.C.E.: 9 giugno 2003.

Data di ricezione alla G.U.C.E.: 9 giugno 2003.

Sorisole, 9 giugno 2003

Il responsabile del settore servizi alla persona:  
Ivana Pasta

C-19172 (A pagamento).

**COMUNE DI SORISOLE  
(Provincia di Bergamo)***Estratto di bando di gara*

Il Comune di Sorisole ha indetto per il giorno 7 agosto 2003 alle ore 10,30, un pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, per l'affidamento del Servizio di trasporto scolastico, per il triennio 2003/2006.

L'importo presunto a base d'asta è pari a € 152.127,00 I.V.A. esclusa.

I documenti di gara possono essere richiesti fino al 28 luglio 2003, con domanda in carta libera, anche a mezzo fax, al Settore servizi alla persona del Comune di Sorisole (tel. 035/4125322, fax 035/4128221). Il bando integrale e il relativo capitolato possono essere consultati sul sito: [www.sorisole.com](http://www.sorisole.com) Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 4 agosto 2003, ore 12.

Responsabile del procedimento: Emanuela Burini.

Data di invio alla G.U.C.E.: 9 giugno 2003.

Data di ricezione alla G.U.C.E.: 9 giugno 2003.

Sorisole, 9 giugno 2003

Il responsabile del settore servizi alla persona:  
Ivana Pasta

C-19173 (A pagamento).

**COMUNE DI SORISOLE  
(Provincia di Bergamo)***Estratto di bando di gara*

Il Comune di Sorisole ha indetto per il giorno 8 agosto 2003 alle ore 10,30, un pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, per l'affidamento del Servizio di assistenza scolastica ai soggetti portatori di handicap, per l'anno scolastico 2003/2004.

L'importo presunto a base d'asta è pari a € 153.846,15 I.V.A. esclusa.

I documenti di gara possono essere richiesti fino al 28 luglio 2003, con domanda in carta libera, anche a mezzo fax, al Settore servizi alla persona del Comune di Sorisole (tel. 035/4125322, fax 035/4128221). Il bando integrale e il relativo capitolato possono essere consultati sul sito: [www.sorisole.com](http://www.sorisole.com) Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 4 agosto 2003, ore 12.

Responsabile del procedimento: Emanuela Burini.

Data di invio alla G.U.C.E.: 9 giugno 2003.

Data di ricezione alla G.U.C.E.: 9 giugno 2003.

Sorisole, 9 giugno 2003

Il responsabile del settore servizi alla persona:  
Ivana Pasta

C-19171 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.***Bando di gara d'appalto lavori - Licitazione privata n. 21/2003*

Sezione I: ente aggiudicatore.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'ente aggiudicatore:  
Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Servizio responsabile: Direzione compartimentale infrastruttura Ancona, piazza Cavour n. 23, cap 60125, Ancona, Italia. Telefono: 0039/0715924439, fax: 0039/0715924437.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: vedi punto I.4.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi punto I.4.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Servizio responsabile: Direzione legale S.O. legale Bari, piazza Cavour n. 23, cap 60125, Ancona, Italia, telefono 0039/0715924512, 0039/0805732848, fax 0039/0715924506, posta elettronica (e-mail): r.paolucci@rfi.it

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione di opera ai sensi della legge n. 109/94;

II.1.2) tipo di appalto di forniture: no;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: no;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro: no;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore: licitazione privata n. 21/2003;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione barriere antirumore;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: linea ferroviaria Bologna-Lecce dal km 346+360 al km 349+800, in Pescara;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti);

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (C.P.A./Nace/C.P.C.): 503.4 (Nace);

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: esecuzione di opere di fondazione e sostegno e fornitura e posa in opera di pannelli, nonché opere complementari ed accessorie.

L'elencazione analitica è riportata nel disciplinare di gara di cui al successivo punto VI.4.;

II.2.2) importo dell'appalto: l'importo complessivo a corpo dell'appalto è di € 15.434.166,67 comprensivo degli oneri per la sicurezza di importo pari a € 618.699,44, non soggetti a ribasso;

II.2.3) classificazione dei lavori: le lavorazioni rientrano nelle seguenti categorie di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

1) OS21 (categoria prevalente) per un importo approssimativo presunto di € 9.400.318,63, classifica VI, consistenti essenzialmente in: formazione di pali e micropali;

2) OS34 per un importo approssimativo presunto di € 5.809.510,93, classifica V, (scorporabile o subappaltabile) consistenti essenzialmente in: fornitura e posa in opera di barriere antirumore;

3) OG3 per un importo approssimativo presunto di € 224.337,11, classifica I (scorporabile o subappaltabile) consistenti essenzialmente in: formazioni di sentieri pedonali;

II.2.4) subappalto: le lavorazioni della categoria prevalente sono subappaltabili fino al massimo del 30%. Tutte le altre sono interamente subappaltabili. (Ulteriori informazioni sono riportate nel disciplinare di gara di cui al successivo punto VI.4.);

II.2.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.;

II.2.6) opzioni: no.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 750 naturali consecutivi dalla data indicata nel verbale di consegna lavori.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: tutte quelle previste dalla normativa vigente e dalle condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera, delle società del gruppo FS (C.G.C.), riportate nel disciplinare di gara di cui al successivo punto V.4.;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: i pagamenti in acconto saranno con le modalità delle C.G.C. e dello schema di contratto;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori/fornitori/prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della leg-

ge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammesse A.T.I. di tipo misto.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: i requisiti generali e speciali richiesti sono quelli previsti dalla normativa vigente. Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione, le dichiarazioni, le certificazioni ed ogni altro documento riportato nel disciplinare di gara di cui al successivo punto VI.4.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta/licitazione privata.

IV.1.1. Eventuali pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.1.2. Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: minimo 3.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso: massimo ribasso per percentuale sull'importo a base di gara esclusi oneri di sicurezza.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore: LP 21/2003;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: visionabili e riproducibili fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 21 luglio 2003 all'indirizzo di cui al punto I.4.

Ogni informazione sulle modalità di compilazione e consegna/spedizione delle domande è riportata nel disciplinare di gara di cui al successivo punto VI.4.;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro giorni 180 dalla spedizione del bando alla G.U.C.E.;

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle offerte;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ciascun concorrente;

IV.3.7.2) data, ora e luogo della seduta pubblica di ricognizione delle offerte economiche ammesse saranno comunicati almeno 5 giorni prima con avviso pubblicato all'albo della S.O. legale, all'indirizzo di cui al punto I.4. e sul sito internet: www.rfi.it

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio: no.

VI.2. Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi bandi: no.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: no.

VI.4. Informazioni supplementari:

costituisce parte integrante ed essenziale del bando il disciplinare di gara sopra richiamato, da intendersi integralmente, riportato e trascritto nel bando. Copia del disciplinare è disponibile all'indirizzo di cui al punto I.4., nonché sul sito internet: www.rfi.it

non saranno accettate domande di partecipazione non corredate dalle dichiarazioni, certificazioni, documentazione prescritti nel disciplinare.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 12 giugno 2003.

Il responsabile S.O. legale Bari:  
avv. Leonardo Baroncini

S-17353 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA  
DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale Arma Carabinieri, ufficio contratti, viale Romania n. 45, Roma (codice fiscale 80236190585).

2. Oggetto dell'appalto e prezzo I.V.A. esclusa:

a) fornitura di n. 113 autovetture berlina protette, complete di pacchetto «efficienza garantita»;

b) prezzo base palese: € 10.976.773,67 I.V.A. esclusa.

3. Procedura aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base ai seguenti criteri generali:

caratteristiche tecniche ed equipaggiamenti aggiuntivi;

caratteristiche estetiche e funzionali;

prestazioni;

assistenza;

anno di prima omologazione del veicolo;

luogo di produzione dei principali Organi meccanici.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo: in n. 4 rate:

1<sup>a</sup> rata di n. 28 avt., entro 120 (centoventi) giorni solari;

2<sup>a</sup> rata di n. 28 avt., entro 200 (duecento) giorni solari;

3<sup>a</sup> rata di n. 28 avt., entro 280 (duecentottanta) giorni solari

4<sup>a</sup> rata di n. 29 avt., entro 360 (trecentosessanta) giorni solari.

a decorrere dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i reparti che verranno segnalati, entro 20 giorni solari dalla data di ricezione dell'ordine di assegnazione.

5. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 luglio 2003;

b) indirizzo: (vedi para. 1).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 29 luglio 2003.

7. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1, (lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno presentare, altresì:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

Oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, con modello provvisto all'origine di omologazione CEE, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale Arma Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di una rete assistenziale diffusa sul territorio nazionale e costituita al minimo da 100 punti di assistenza ufficiali, di cui almeno uno presente in ogni Regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 588 per le attività di riparazione. I punti di assistenza dovranno essere abilitati ad eseguire sui veicoli presentati in gara tutte le operazioni previste dal «pacchetto». Si intendono per punti di assistenza ufficiali le officine meccaniche (officine dei concessionari, officine autorizzate ed analoghe) che facciano parte della rete di assistenza del «Marchio» offerto in gara. Sono escluse dal conteggio le officine autorizzate per sola carrozzeria od eletrauto.

Qualora partecipi una società che commercializzi/rappresenti più marchi, la rete ufficiale è quella destinata all'assistenza del «Marchio» offerto in gara.

La mancanza e/o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'A.D. si riserva:

la facoltà di stipulare, entro il 2006, con la ditta aggiudicataria della presente gara contratti a trattativa privata per le forniture complementari, destinate al rinnovo o ampliamento della specifica area di parco, fino a 210 unità, ai sensi dell'art. 9, lett. e) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Finanziamento: per la presente acquisizione, l'A.D. farà ricorso a quanto previsto dalla legge 28 febbraio 1992, n. 127, come modificata dalla legge 22 novembre 1994, n. 644, per quanto concerne l'assunzione di impegni pluriennali (n. 9 rate comprensive delle quote capitale, interessi ed I.V.A.), corrispondenti alle rate di ammortamento del mutuo contratto dalla ditta. In caso di ricorso ad istituto mutuante, la ditta dovrà esperire una ricerca di mercato (fornendo all'A.D., la relativa documentazione) almeno tra n. 3 istituti di credito di rilievo nazionale, al fine di spuntare un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello previsto come da comunicazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 29 marzo 1999 (G.U. n. 262 dell'8 novembre 1999).

9. Altre informazioni:

a) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì h. 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982440.

Il bando di gara è stato inviato in data 26 giugno 2003 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-19219 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**  
**Dipartimento sociale - Direzione regionale**  
**Istruzione e diritto allo studio**

Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7

*Avviso esito di gara*

Si rende noto che si è provveduto all'aggiudicazione del seguente appalto a licitazione privata: polizza assicurativa per gli infortuni degli alunni delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, nonché del personale adibito alla vigilanza durante i trasferimenti degli alunni.

Numero di riferimento: cat. 6/a, servizi finanziari assicurativi, C.P.C. ex 81, 812, 814.

Data di aggiudicazione: 6 giugno 2003, (determinazione n. D0947 del 6 giugno 2003).

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Offerte ricevute: n. 1.

Aggiudicatario: Assitalia «Le Assicurazioni d'Italia», Assicurazioni Generali S.p.a. in coassicurazione, via del Tritone n. 181, 00187 Roma.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: premio annuo imposte incluse € 1.380.000,00.

Data spedizione bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 maggio 2003.

Data spedizione dell'avviso di esito gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° luglio 2003.

p. Il direttore regionale all'istruzione e diritto allo studio:  
 Franco Schina

S-17339 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE**  
**INFETTIVE LAZZARO SPALLANZANI**  
**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico**

Roma, via Portuense n. 292  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

*Bando di gara di appalto concorso - Procedura ristretta - Appalto concorso* (ai sensi dell'art. 6, decreto legislativo n. 157/95, allegato 4C, attuativo direttiva CEE n. 92/50).

1. Ente appaltante: «Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani, via portuense n. 292, 00149 Roma, tel. 06/551701, fax 06/5599677, sito internet: www.inmi.it

2. Servizio oggetto dell'appalto: cat. 7, C.P.C. 84.

Appalto concorso per la prestazione di servizi per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, la manutenzione e la gestione del nuovo sistema informativo integrato dell'istituto.

Importo presunto posto a base d'asta € 2.600.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 39/93, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., D.P.C.M. n. 452/97.

5. Divisione in lotti. Non sono ammesse offerte per fornitura parziale.

8. Durata del contratto: n. 5 anni (6 mesi per la realizzazione, più 54 mesi per servizi di gestione).

9. È ammessa la partecipazione di A.T.I. ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 6 agosto 2003;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedasi punto 1.

La domanda dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante l'indicazione «Richiesta di partecipazione alla gara europea per la progettazione, la realizzazione, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione del sistema informativo dell'istituto»;

d) lingua o lingue: le domande vanno redatte in lingua italiana.

L'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare offerta secondo i termini indicati all'art. 10, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, sottoscritta ed autenticata ai sensi di legge dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere allegata, pena la non ammissione alla gara, la seguente documentazione:

1) iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria dell'appalto;

2) i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica:

a) fatturato, riferito esclusivamente ai beni e servizi della fornitura in oggetto nel settore della sanità, al netto dell'I.V.A., di almeno € 1.000.000,00 per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari (in caso di A.T.I. tale requisito deve essere posseduto dalla ditta mandataria nella misura minima del 60% e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 10% e comunque in misura tale da coprire unitamente il 100% richiesto);

b) aver espletato negli ultimi 3 anni attività di conduzione e manutenzione in outsourcing di sistemi e servizi informatici e telematici per enti operanti nel settore della sanità;

c) possedere la proprietà di almeno il 60% di tutto il software applicativo oggetto della gara;

d) certificato ISO 9000 (nel caso di A.T.I. la certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese partecipanti per le attività da esse svolte nell'ambito dell'A.T.I.);

e) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa sarà richiesta al momento della presentazione dell'offerta.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate (per A.T.I. i documenti dei primi tre punti relativi a ciascuna impresa):

dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di non essere nelle condizioni indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

certificato vigente della C.C.I.A.A., o di altri organismi competenti, in base alla legislazione vigente nel Paese di appartenenza;

dichiarazione di almeno due istituti di credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa;

dichiarazione del volume di affari di cui al punto a) precedente; elenco dei servizi eseguiti di cui al punto b) precedente con le attestazioni o autocertificazioni ex art. 14, punto a), decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione che non concorrono, singolarmente raggruppate o in consorzio, società o imprese con rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile; anche le mandanti;

copia autentica del certificato ISO 9000 rilasciato da ente nazionale o internazionale;

dichiarazione di operare nel rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro e, in particolare, del decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;

dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99, nonché circolati 4 e 41/2000 del Ministero del lavoro).

Le imprese che intendono raggrupparsi o costituirsi in consorzio dovranno farne menzione inviando richiesta congiunta di partecipazione con indicazione della mandataria.

*Nota bene:* ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Tutte le certificazioni prodotte e previste dal presente bando devono essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza dello stesso, salvo diverso termine stabilito dalla legge.

Tutti i documenti sopraccitati, se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La mancata o tardiva presentazione e la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determineranno l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte ad essere invitate sarà formalizzata dall'istituto con apposito provvedimento.

Successivamente all'approvazione delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta all'Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani I.R.C.C.S., via Portuense n. 292, 00149 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto concorso sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della «Qualità della soluzione tecnica ed organizzativa» e del «prezzo» ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 in base ai seguenti parametri:

punteggio massimo 100 punti così suddiviso:

- 1) fino a punti 40 per il prezzo della soluzione economica;
- 2) fino a punti 60 per quella tecnico organizzativa, assegnati secondo i criteri riportati nel capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte superiori al prezzo posto a base d'asta.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, il servizio sarà aggiudicato all'offerta con il prezzo più basso.

In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'istituto si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivo di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Le offerte tecniche verranno sottoposte all'esame di una Commissione tecnica, all'uopo nominata, la quale stabilirà, prima di iniziare le operazioni di valutazione, i criteri in base ai quali attribuire i punteggi indicati al punto 2), fermo restando il limite massimo prestabilito pari a 60 punti.

Le offerte economiche verranno successivamente aperte, in seduta pubblica, in data che verrà comunicata ai partecipanti.

Per richiesta di informazioni e copia capitolati: I.N.M.I. L. Spallanzani, U.O. provveditorato, tel. 06/55170.809, fax 06/55170810.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 30 giugno 2003.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della comunità europea in data 30 giugno 2003.

Roma, 30 giugno 2003

Il Commissario straordinario:  
prof. Raffaele Perrone Donnoraso

S-17379 (A pagamento).

## COMUNE DI PISTOIA

### Estratto bando di gara

Questa amministrazione, con sede in Pistoia, piazza Duomo n. 1, partita I.V.A. n. 00108690470, intende provvedere all'affidamento di varie polizze assicurative per il periodo 31 agosto 2003/31 agosto 2005. L'aggiudicazione avverrà a mezzo asta pubblica ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modifiche.

Il prezzo a base di gara è stabilito in € 980.000,00, imposte comprese, per il periodo 31 agosto 2003-31 agosto 2005.

Gli interessati potranno rimettere le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 luglio 2003, con le modalità previste dal bando integrale affisso all'albo pretorio del Comune di Pistoia.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio contratti (tel. 0573/371305).

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet: [www.comune.pistoia.it](http://www.comune.pistoia.it) ed è stato spedito e ricevuto all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 20 giugno 2003.

Il dirigente area servizi generali ed istituzionali:  
dott. Saverio Fiacconi

S-17393 (A pagamento).

## CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

### BACINO DI PADOVA TRE

Este (PD), via San Girolamo n. 32

Tel. 0429/619046, fax 0429/2393

E-mail: [ufficio.tecnico@bacinopd3.it](mailto:ufficio.tecnico@bacinopd3.it)

### Bando di gara appalto servizi

Per l'affidamento mediante pubblico incanto dell'appalto servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nei Comuni di: Boara Pisani, Granze e Vescovana (Provincia di Padova).

A) Decreto legislativo n. 157/95 categoria servizio 16 «Eliminazione rifiuti» all. 1 (C.P.C. 94).

B) Importo d'appalto: € 650.000,00 I.V.A. esclusa.

C) Durata appalto: 3 e 5 anni.

D) Termine presentazione offerte: 5 agosto 2003.

E) Invio G.U.C.E.: 13 giugno 2003.

Este, 11 giugno 2003

Il direttore: Rigoni Giovanni.

C-19225 (A pagamento).

## PROVINCIA DI RAVENNA

Ravenna, piazza Caduti per Libertà nn. 2/4

Tel. 0544/541111, fax n. 0544/33986

Internet: <http://www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm>

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397

Bando per pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

La Provincia di Ravenna in esecuzione della deliberazione della giunta provinciale n. 191/365565 in data 23 aprile 2003 e della determinazione del dirigente del Settore lavori pubblici n. 464 (prot. 51057) del 22 maggio 2003, intende appaltare mediante asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, mediante metodo del ribasso sull'elenco prezzi, la fornitura di leganti bituminosi per la straordinaria manutenzione delle ss.pp. delle 3 sezioni (Ravenna, Faenza, Lugo) per l'anno 2003.

Importo a base d'asta: € 110.866,64 I.V.A. esclusa.

Il materiale da fornire e il luogo di consegna sono specificati nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta pari a € 2.217,33.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso, vedi art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Termine di consegna e penale per il ritardo: vedi art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

La fornitura è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con esclusione delle offerte in aumento e con individuazione della anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Copie del presente bando, del capitolato speciale d'appalto ed ogni ulteriore informazione, potranno essere richiesti presso l'Ufficio contratti, piazza Caduti per la Libertà nn. 2/4, Ravenna tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

La documentazione di cui sopra è altresì prelevabile all'indirizzo internet: <http://www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm>

L'offerta e la relativa documentazione, a pena di esclusione, redatta con le modalità più sotto specificate in lingua italiana, dovrà essere recapitata entro le ore 13 del giorno 18 agosto 2003 direttamente a mano oppure a mezzo del Servizio postale raccomandato, posta celere o corriere, in plico sigillato con ceralacca indirizzato a: Provincia di Ravenna, Ufficio protocollo archivio, piazza dei Caduti per la Libertà nn. 2/4, Ravenna.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, pervenire all'indirizzo di cui sopra e riportare l'oggetto dell'appalto: «Fornitura di leganti bituminosi per la straordinaria manutenzione delle ss.pp. delle 3 sezioni (Ravenna, Faenza, Lugo)» l'importo, il giorno e l'ora in cui verrà esperita la gara nonché il nominativo della ditta mittente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il giorno 19 agosto 2003 presso la sede della Provincia di Ravenna alle ore 9,30 in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura dei plichi pervenuti e al preventivo esame delle domande di ammissione e della relativa documentazione. Successivamente saranno aperte le buste contenenti le offerte economiche e la Commissione redigerà, sulla base del criterio di aggiudicazione indicato dal bando la graduatoria finale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, fermo restando la verifica della congruità economica dell'offerta. Il contenuto del plico dovrà essere così organizzato:

documenti da allegare pena l'esclusione dalla gara:

1) dichiarazione, con firma non autenticata corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), nella quale, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il legale rappresentante dell'impresa attesti:

a) estremi di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio;

b) insussistenza, negli ultimi cinque anni, di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo ovvero insussistenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) nominativi e poteri di tutti i direttori tecnici e dei seguenti soggetti: impresa individuale: titolare; società in nome collettivo: tutti i soci; società in accomandita semplice: tutti gli accomandatari; ogni altro tipo di società o consorzio: tutti gli amministratori muniti di rappresentanza;

d) che i soggetti indicati nella precedente lettera b) non si trovano in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

e) di non trovarsi nella situazione di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 8 giugno 2001, n. 231.

f) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio;

g) il possesso della certificazione stabilita dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme;

h) che la ditta ha preso visione e accetta incondizionatamente le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto con specifico riferimento agli obblighi, oneri e condizioni posti dal medesimo a carico dell'aggiudicatario ed inoltre di quanto previsto all'art. 4 del suddetto capitolato relativamente alla provenienza, qualità e dimensioni dei materiali;

i) che nessuno dei legali rappresentanti né dei direttori tecnici dell'impresa ha poteri rappresentativi in altre imprese partecipanti alla gara;

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»; se l'impresa occupa meno di 15 dipendenti ovvero occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha fatto nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarare tale circostanza ovvero specificare altre cause di esenzione;

k) di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 266 del 22 novembre 2002 ovvero di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 266/02 ma che il periodo di emersione si è concluso.

l) che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, richiamato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 il concorrente singolo o riunito, intende subappaltare a terzi una parte della fornitura; in mancanza di tale indicazione il subappalto non potrà successivamente essere autorizzato.

Saranno ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Le imprese temporaneamente raggruppate dovranno sottoscrivere un'offerta economica congiunta, specificando in essa le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In calce all'of-

ferta, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, richiamato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 il concorrente singolo o riunito deve indicare la parte della fornitura che eventualmente intende subappaltare a terzi. In mancanza di tale indicazione il subappalto non potrà essere successivamente autorizzato;

2) attestazione comprovante avvenuto deposito cauzionale provvisorio di € 2.218,33 da documentare con: polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria;

3) elenco principale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 resa da ciascun soggetto interessato in carta libera con firma non autenticata, in luogo del certificato generale del casellario giudiziale.

La Provincia di Ravenna si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni presentate anche richiedendo adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria, nonché di richiedere delucidazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modifiche.

L'offerta economica, a pena di esclusione, va chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta offerente, dovrà indicare, I.V.A. esclusa, così in cifre come in lettere, il ribasso offerto espresso in centesimi. Non sono ammesse offerte in aumento. Oltre il termine sopra indicato non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida; fermo restando la verifica della congruità economica dell'offerta.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Gli offerenti avranno facoltà, esercitabile solo se l'appalto non sia aggiudicato entro tale termine, di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara. La fornitura potrà aver corso nelle more della stipula contrattuale (art. 8 del capitolato speciale d'appalto).

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore lavori pubblici, dott. ing. Claudio Savini.

Il presente bando è stato inviato, per la sua pubblicazione nella Gazzetta della Comunità Economica Europea in data 25 agosto 2003.

Lì, 26 agosto 2003

Il dirigente del settore lavori pubblici:  
dott. ing. Claudio Savini

S-17399 (A pagamento).

## PROVINCIA DI RAVENNA

Ravenna, piazza Caduti per Libertà nn. 2/4

Tel. 0544/541111, fax n. 0544/33986

Internet: <http://www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm>

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397

*Bando per pubblico incanto* (art. 9, comma 1, lettera a),  
decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

La Provincia di Ravenna in esecuzione della deliberazione della giunta provinciale n. 191/365565 in data 23 aprile 2003 e della determinazione del dirigente del Settore lavori pubblici n. 464 (prot. 51057) del 22 maggio 2003, intende appaltare mediante asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, mediante metodo del ribasso sull'elenco prezzi, la fornitura di materiali da imbrecciamento per la straordinaria manutenzione delle ss.pp. delle 3 sezioni (Ravenna, Faenza, Lugo) per l'anno 2003.

Importo a base d'asta: € 94.997,94 I.V.A. esclusa.

Il materiale da fornire e il luogo di consegna sono specificati nell'art. I del capitolato speciale d'appalto.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta pari a € 1.899,96.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso, vedi art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Termine di consegna e penale per il ritardo: vedi art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

La fornitura è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con esclusione delle offerte in aumento e con individuazione della anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Copie del presente bando, del capitolato speciale d'appalto ed ogni ulteriore informazione, potranno essere richiesti presso l'Ufficio contratti, piazza Caduti per la Libertà nn. 2/4 Ravenna tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

La documentazione di cui sopra è altresì prelevabile all'indirizzo internet: <http://www.racine.ra.it/provincia/gare/albogare.htm>

L'offerta e la relativa documentazione, a pena di esclusione, redatta con le modalità più sotto specificate in lingua italiana, dovrà essere recapitata entro le ore 13 del giorno 18 agosto 2003 direttamente a mano oppure a mezzo del Servizio postale raccomandato, posta celere o corriere, in plico sigillato con ceralacca indirizzato a: Provincia di Ravenna, Ufficio protocollo archivio, piazza dei Caduti per la Libertà nn. 2/4, Ravenna.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, pervenire all'indirizzo di cui sopra e riportare l'oggetto dell'appalto: «Fornitura di materiali da imbrecciamento per la straordinaria manutenzione delle ss.pp. delle 3 sezioni (Ravenna, Faenza, Lugo)» l'importo, il giorno e l'ora in cui verrà esperita la gara nonché il nominativo della ditta mittente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il giorno 19 agosto 2003 presso la sede della Provincia di Ravenna alle ore 9 in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura dei plichi pervenuti e al preventivo esame delle domande di ammissione e della relativa documentazione. Successivamente saranno aperte le buste contenenti le offerte economiche e la Commissione redigerà, sulla base del criterio di aggiudicazione indicato dal bando la graduatoria finale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, fermo restando la verifica della congruità economica dell'offerta. Il contenuto del plico dovrà essere così organizzato:

documenti da allegare pena l'esclusione dalla gara:

1) dichiarazione, con firma non autenticata corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (art. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), nella quale, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il legale rappresentante dell'impresa attesti:

a) estremi di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio;

b) insussistenza, negli ultimi cinque anni, di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo ovvero insussistenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) nominativi e poteri di tutti i direttori tecnici e dei seguenti soggetti: impresa individuale: titolare; società in nome collettivo: tutti i soci; società in accomandita semplice: tutti gli accomandatari; ogni altro tipo di società o consorzio: tutti gli amministratori muniti di rappresentanza;

d) che i soggetti indicati nella precedente lettera b) non si trovano in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

e) di non trovarsi nella situazione di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 8 giugno 2001, n. 231;

f) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio;

g) il possesso della certificazione stabilita dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme;

h) che la ditta ha preso visione e accetta incondizionatamente le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto con specifico riferimento agli obblighi, oneri e condizioni posti dal medesimo a carico dell'aggiudicatario ed inoltre di quanto previsto all'art. 4 del suddetto capitolato relativamente alla provenienza, qualità e dimensioni dei materiali;

i) che nessuno dei legali rappresentanti né dei direttori tecnici dell'impresa ha poteri rappresentativi in altre imprese partecipanti alla gara;

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»; se l'impresa occupa meno di 15 dipendenti ovvero occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha fatto nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarare tale circostanza ovvero specificare altre cause di esenzione;

k) di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 266 del 22 novembre 2002 ovvero di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 266/02 ma che il periodo di emersione si è concluso;

l) che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, richiamato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 il concorrente singolo o riunito, intende subappaltare a terzi una parte della fornitura; in mancanza di tale indicazione il subappalto non potrà successivamente essere autorizzato.

Saranno ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Le imprese temporaneamente raggruppate dovranno sottoscrivere un'offerta economica congiunta, specificando in essa le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In calce all'offerta, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, richiamato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 il concorrente singolo o riunito deve indicare la parte della fornitura che eventualmente intende subappaltare a terzi. In mancanza di tale indicazione il subappalto non potrà essere successivamente autorizzato;

2) attestazione comprovante avvenuto deposito cauzionale provvisorio di € 2.218,33 da documentare con: polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria;

3) elenco principale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 resa da ciascun soggetto interessato in carta libera con firma non autenticata, in luogo del certificato generale del casellario giudiziale.

La Provincia di Ravenna si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni presentate anche richiedendo adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria, nonché di richiedere delucidazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modifiche.

L'offerta economica, a pena di esclusione, va chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta offerente, dovrà indicare, I.V.A. esclusa, così in cifre come in lettere, il ribasso offerto espresso in centesimi. Non sono ammesse offerte in aumento. Oltre il termine sopra indicato non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di miglioramento né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida; fermo restando la verifica della congruità economica dell'offerta.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Gli offerenti avranno facoltà, esercitabile solo se l'appalto non sia aggiudicato entro tale termine, di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara. La fornitura potrà aver corso nelle more della stipula contrattuale (art. 8, capitolato speciale d'appalto).

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore lavori pubblici, dott. ing. Claudio Savini.

Il presente bando è stato inviato, per la sua pubblicazione nella Gazzetta della Comunità Economica Europea in data 25 agosto 2003.

Ravenna, 26 agosto 2003

Il dirigente del settore lavori pubblici:  
dott. ing. Claudio Savini

S-17397 (A pagamento).

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

**II.1) DESCRIZIONE**

**II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)**

Categoria del servizio  17

**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto**

APPALTO QUADRIENNALE PER I SERVIZI DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, PER I CENTRI DIURNI PER DISABILI E PER IL CENTRO ANZIANI NONCHE' DI FORNITURA DERRATE CRUDE PER UNA SCUOLA MATERNA PER L'IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DI EURO 6.584.888,83 PIU' IVA.

**II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi**

Scuole materne, elementari e medie inferiori, centri diurni disabili e centro anziani, dislocati sull'intero territorio comunale.

**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)** C P C 64

**II.1.9) Divisione in lotti**

NO

**II.1.10) Ammissibilità di varianti**

NO

**II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale**

Euro 6.584.888,83 più IVA nella misura di legge.

**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

C: inizio 01/10/2003 e fine 30/06/2007 con possibilità di rinnovo per un identico periodo.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**

Cauzione provvisoria di Euro 120.000,000 da versare con le modalità descritte nel capitolato d'appalto. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale con le modalità previste dal capitolato d'appalto.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia**

La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.**

Sono ammesse a partecipare imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i., nonché società cooperative e loro consorzi, ed imprese residenti in Stati dell'U.E. Le imprese debbono essere iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della presente gara ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza nonché, per le cooperative, dell'iscrizione all'Albo prefettizio e, in caso di Consorzi di Cooperative, anche allo Schedario Generale della Cooperazione e devono essere in possesso, a pena di esclusione dalla gara, della certificazione UNI EN ISO 9001 ovvero 9002. Il

**COMUNE DI LATINA**

Bando di gara d'appalto

Reservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
---

Servizi

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione COMUNE DI LATINA	Servizio responsabile PUBBLICA ISTRUZIONE
Indirizzo VIA UMBERTO I n. 43	C.A.P. 04100
Località/Città LATINA	Stato ITALIA
Telefono 0773/652609-610-639	Telefax 0773/691728
Posta elettronica (e-mail) asst@sfrecomail.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.latina.it

**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Come al punto I.1

**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**

Come al punto I.1

**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Come al punto I.1

## IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

## IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

Termine perentorio a pena di esclusione : 18/07/2003 - 15 giorni (dalla data di spedizione dell'invio)  
Ore 13:00

## IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti e termine per la presentazione delle offerte

- Spedizione degli inviti - data prevista 30/07/2003
- Le offerte da presentare secondo le modalità indicate nel Capitolato generale dovranno pervenire al Comune di Latina entro il termine perentorio delle ore 13:00 del ventesimo (20°) giorno fienale lavorativo successivo alla data di spedizione della lettera d'invito.

## IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES  DA  DE  EL  EN  FR  IT  NL  PT  FI  SV   
altre - paese terzo \_\_\_\_\_

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

## VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida;
2. la domanda di partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa all'indirizzo indicato tramite servizio postale o qualsiasi altro mezzo di recapito autorizzato oppure con la consegna a mano. Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda partecipazione appalto quadrimestrale del Servizio di ristorazione scolastica ed altro periodo 1/10/2003 - 30/06/2007". Rimane a carico del mittente il rischio del mancato recapito del plico entro il termine indicato;
3. le offerte saranno valutate da apposita Commissione;
4. le condizioni detagliate della gara e dell'appalto sono contenute nel Capitolato generale e speciale, nel bando e nella lettera d'invito.
5. E' obbligatorio il sopralluogo ai due centri di cottura comunali, al termine del quale verrà rilasciata dichiarazione di avvenuto sopralluogo.

Responsabile del Procedimento: Sig.ra Rosa Bianco

V15) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.C.F. 03/07/2003 (gg/mm/aaaa)

Latina, 27/06/2003 IL DIRIGENTE DEL SETTORE: Arch. Giorgio Ceracchi

S. 17257 (A pagamento).

possesso di tale certificazione è obbligatorio, a pena di esclusione, anche per tutte le imprese dell'eventuale Raggruppamento. Gli interessati, a pena di esclusione, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, in bollo, redatta esclusivamente su apposito modello, il cui fac-simile è reperibile sul sito Internet indicato al punto 1.1 del presente bando, sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente e attestante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 il possesso dei requisiti minimi di qualificazione obbligatoria, con la precisazione che in caso di R.T.I. la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e della mandanti. Alla domanda deve essere allegata copia di documento d'identità valido del sottoscrittore. La domanda deve contenere le seguenti attestazioni, a pena di esclusione:

1. Fatturato complessivamente realizzato nell'ultimo triennio 2000/2002 non inferiore a Euro 7.500.000,00 conseguito, a pena di esclusione, per il servizio di ristorazione scolastica;
2. Iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro Registro commerciale proprio dello Stato di appartenenza del Concorrente per l'esplicitamento dei servizi di refezione scolastica;
3. Elenco dei servizi di ristorazione scolastica svolti nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, per un importo complessivo non inferiore a Euro 2.500.000,00 annuo;
4. Che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni comportanti esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i. e di essere in regola con le disposizioni di cui al D.Lgs. 155/97;
5. Possesso delle certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001, ovvero 9002, attinenti al servizio di ristorazione scolastica indicate nel precedente capoverso;
6. Possesso di idonee dichiarazioni bancarie con l'indicazione degli istituti di credito in grado di rilasciare le referenze bancarie da presentarsi in caso di aggiudicazione;

NOTA BENE: In caso di Raggruppamento temporaneo d'Imprese (R.T.I.), i requisiti di cui ai precedenti punti 2), 4), 5) e 6) a pena di esclusione, debbono essere posseduti da tutte le imprese che compongono il raggruppamento, mentre i requisiti di cui ai punti 1) e 3) debbono essere posseduti, nella misura minima del 60% dalla capogruppo e non inferiore al 20% per ognuna delle mandanti.

## III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Indicato nella domanda di partecipazione: vedere paragrafo precedente.

## III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Indicato nella domanda di partecipazione: vedere paragrafo precedente.

## III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Indicato nella domanda di partecipazione: vedere paragrafo precedente.

## SEZIONE IV: PROCEDURE

## IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta accelerata

## IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata

Motivi di urgenza per esigenze di continuità del servizio attualmente svolto in regime di proroga tecnica.

## IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa

ex art. 23, co. 1, let. b) D.Lgs. 157/95 e s.m.i. valutabile in base ai seguenti elementi:

- 1) gestione servizio punti 60; 2) prezzo punti 40.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori :  
A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs.358/92 .

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SITUAZIONE GIURIDICA - PROVE RICHIESTE

-Per i residenti in Italia: Iscrizione Registro Imprese C.C.I.A.A.-  
-Per i residenti in altri Paesi dell'U.E: Iscrizione in Registri professionali equiparati.  
Capacità economica e finanziaria —Fatturato globale ultimi tre esercizi relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara : minimo € 100.000,00

Capacità tecnica — Elenco delle forniture identiche a quella della gara in oggetto,effettuate negli ultimi esercizi , con l'indicazione dell'importo,data e destinatario.

TIPO DI PROCEDURA : APERTA

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : PREZZO PIÙ BASSO

DOCUMENTI CONTRATTUALI/COMPLEMENTARI – CONDIZIONI PER OTTENERLI:

DISPONIBILI FINO AL 13.08.03 - COSTO : ZERO

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte :

18.08.03 Ora : 12.00 Lingua utilizzabile nelle offerte :IT

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta :06 mesi

l'apertura delle offerte: data : 19.08.2003-ora :10.30- luogo : Sede Municipale ufficio Gara

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : .....

IL DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Capano  
*Giuseppe Capano*

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

S-17270 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO

Bando di gara d'appalto

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

Forniture

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: COMUNE DI TORRE DEL GRECO	Servizio responsabile:GARE E CONTRATTI
Indirizzo VIALE CAMPANIA	C.A.P. 80059
Città: TORRE DEL GRECO	State:ITALIA
Telefono:081/849.16.55	Telefax:081/883.02.97
Posta elettronica (e-mail): Ufficio@gare.tgreco@libero.it	Indirizzo Internet (URL):Web.rcm.Napoli.it/gare

oggetto dell'appalto: PUBBLICO INCANTO PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE PER L'AMPLIAMENTO DELLA RETE DI MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E PER IL MIGLIORAMENTO PREVENTIVO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI GENERATE DAGLI AUTOVEICOLI CPV 90313000-4

Luogo di esecuzione della fornitura:SUL TERRITORIO DELLA CITTA' -

COD. NUTS : IT803 NAPOLI

Quantitativo o entità totale: € 95.544,54

DURATA DELL'APPALTO: GIORNI 180 DALLA DATA DEL VERBALE DI CONSEGNA

CAUZIONE PROVVISORIA :5% SULL'IMPORTO A.B.A ED ESATTAMENTE € 4.777,33

CAUZIONE DEFINITIVA :10% SULL'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE

Finanziamento: 50%ea carico del Bilancio comunale-

50%ea carico del Ministero dell'Ambiente- pagamento:come da CSA

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori :

A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs.358/92 .

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**COMUNE DI TORRE DEL GRECO**

Bando di gara d'appalto

Riservato all'ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

Servizi

**DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione: <b>COMUNE DI TORRE DEL GRECO</b>	Servizio responsabile: <b>GARE E CONTRATTI</b>
Indirizzo <b>VIALE CAMPANIA</b>	C.A.P. <b>80099</b>
Città: <b>TORRE DEL GRECO</b>	Stato: <b>ITALIA</b>
Telefono: <b>081/849.16.55</b>	Telefono: <b>081/883.02.97</b>
Posta elettronica (e-mail): Ufficio@gare.tgrecco@libero.it	Indirizzo Internet (URI): <b>Web.rcm.Napoli.it/torre</b>

oggetto dell'appalto: **PUBBLICO INCANTO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO**

**SOGGIORNO ANZIANI 2003- CPV 55100000-1**

**Luogo di esecuzione della fornitura: LOCALITA' MARINA DI UNA ZONA COMPRESA TRA VASTO E PORTO RECANATI**

COD. NUTS : **IT803 NAPOLI**

**Quantitativo o entità totale: € 69.099,00**

**DURATA DELL'APPALTO: MESI 1**

**CAUZIONE PROVVISORIA :5% SULL'IMPORTO A.B.A. ESANTAMENTE € 3.454,95**

**CAUZIONE DEFINITIVA :5% SULL'IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE**

**Finanziamento: A carico del Bilancio comunale.**

**Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori :**

**A. T. I. ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs:157/95**

**CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SITUAZIONE GIURIDICA - PROVE RICHIESTE:**

**ASSENZA CAUSE ESCLUSIONE A PARTECIPAZIONE A GARE DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS.157/95.**

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

S. 17271 CA. Incamminati.

**ASSENZA CAUSE ESCLUSIONE A PARTECIPAZIONE A GARE DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS.157/95.**

**Capacità economica e finanziaria** — FATTURATO GLOBALE ULTIMI TRE ESERCIZI RELATIVO A SERVIZI IDENTICI : MINIMO € 100.000,00

**Capacità tecnica** — ELENCO SERVIZI IDENTICI, REALIZZATI NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI

CON L'INDICAZIONE DELL'IMPORTO, DATA E DESTINATARIO.

**TIPO DI PROCEDURA** : APERTA

**CRITERI DI AGGIUDICAZIONE** : PREZZO PIU' BASSO

- **DOCUMENTI CONTRATTUALI/COMPLEMENTARI** — CONDIZIONI PER OTTENERLI:

DISPONIBILI FINO AL 13.08.03 - COSTO : ZERO

**Scadenza** fissata per la ricezione delle offerte :

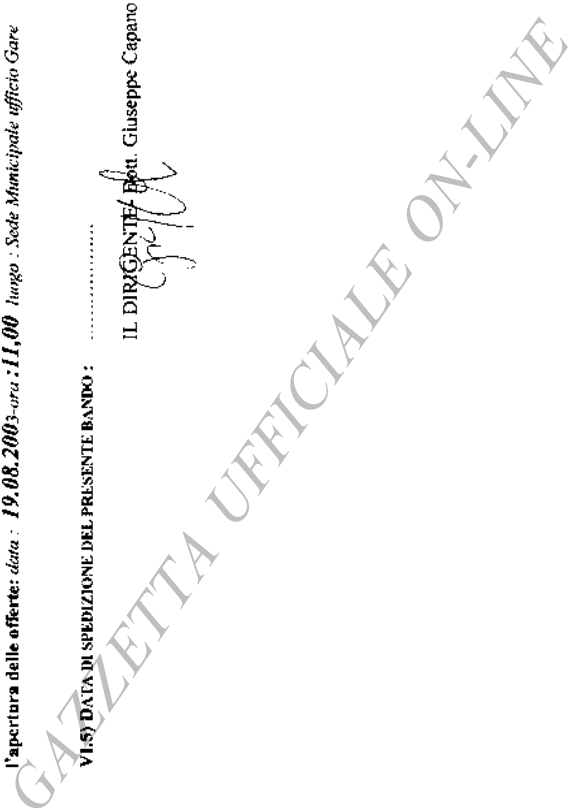
18.08.03 Ora : 12,00 **Lingua** utilizzabile nelle offerte : IT

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta : 180 GG

**L'apertura delle offerte: data : 19.08.2003-ora : 11,00 luogo : Sede Municipale ufficio Gare**

**VI-S) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO :**

IL DIRIGENTE  Dott. Giuseppe Caparo



**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

**II.1) TIPO DI APPALTO**  
 Lavori  Forniture  Servizi   
 Categoria del servizio   
 Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27?   
 NO  SI

**II.2) ACCORDO DI ADRD? \***

NO  SI

**II.3) NOMENCLATURA**

**II.3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \***  
 Vocabolario principale  
 Oggetto principale  
 Oggetti complementari  
 Vocabolario supplementare (se pertinente)

**II.3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**

**II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \***

**II.5) BREVE DESCRIZIONE**

Fornitura in Service ritornale di n°1 sistema analitico per la ricerca del Genoma Virale, dei reagenti-diagnostici e dell'assistenza tecnica.

**II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)**

€ 300.000,00

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta  Ristretta  Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara   
 Ristretta accelerata  Negoziata accelerata  Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara

**IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (Cfr. Allegato)**

**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Prezzo più basso   
 oppure  
 Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X  
 50 p.ti prezzo  
 50 p.ti qualità

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**AZIENDA OSPEDALIERA "MELLINO MELLINI"**

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Reservato all'Ufficio delle pubblicazioni  
 Data di ricevimento dell'avviso  
 N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione	Servizio responsabile
AZIENDA OSPEDALIERA "MELLINO MELLINI"	AREA GESTIONE APPROVVIGIONAMENTI
Indirizzo	C.A.P.
VIALE G. MAZZINI N. 4	25032
Località/Città	Stato
CIUARI (BRESCIA)	ITALIA
Telefono	Telefax
+39-030-7102766 - 369	+39-030-7102757
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
settoregare@aocchiarini.it	www.aocchiarini.it

**I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \***

Livello centrale  Istituzioni Europee   
 Livello regionale/locale  Organismo di diritto pubblico  Altro

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO  
 V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. \_\_\_\_\_

Nome	Servizio responsabile
GENEDIA S.R.L.	C.A.P.
Indirizzo	55013
Via Lombardia, 169/A	Stato
Località/Città	Italia
Lamnari - Capannoni (LU)	Telefono
	+39-(0)583-962672
	Telefax
	+39-(0)583-962672
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
info@genedia.it	www.genedia.it

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo: \_\_\_\_\_  
 Oppure: offerta più bassa 176.760,00 esclusa IVA / offerta più alta \_\_\_\_\_  
 Valuta: Euro \_\_\_\_\_  
**V.2) SI BAPPALTO**  
**V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato?** NO X SI   
*In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi*  
 Valore (IVA esclusa): \_\_\_\_\_ Valuta: \_\_\_\_\_ Oppure Percentuale: \_\_\_\_\_ %  
 Non conosciuto

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?  
 NO  SI

VI.2) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \*

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: **03/06/2003** (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: **4**

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO X SI   
*In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE:*

**2002/S 250-200074 del 27/12/2002**

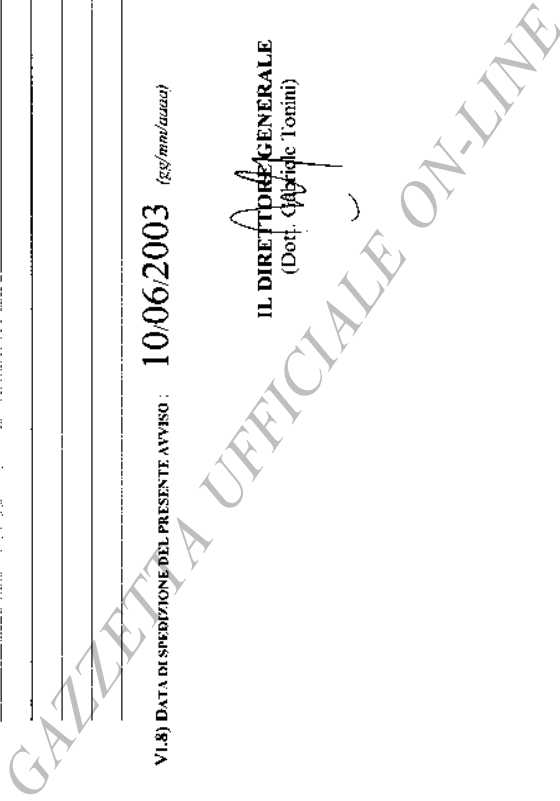
VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? \*

NO X SI   
*In caso di risposta affermativa, indicare il progetto/programma ed eventuali riferimenti utili*

VI.7) ALTRE INFORMAZIONI (se del caso)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: **10/06/2003** (gg/mm/aaaa)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
 (Dot. **Angelo Tonini**)



\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

M-5447 (A pagamento)



**III.2) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

O: Periodo in mesi: **72** e o giorni *dalla data di aggiudicazione dell'appalto*  
 O: Inizio **10/09/2003** e o fine **10/09/2009** (gg/mm/aaaa)

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie** (se del caso)

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto e definitiva pari al 30% dell'importo contrattuale, con adeguamenti annuali

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia** (se del caso)

Fondi di bilancio

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto** (se pertinente)

Art. 11 D. Lgs. N.157/1995

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Attestazione assenza cause di esclusione art. 12 D. Lgs. 157/1995 e successive modificazioni e adempimento obblighi normativa disabili.

**III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste**

Autenzione iscrizione al registro esercenti.

**III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste**

Dichiarazione concazione il fatturato globale di impresa e l'importo relativo al fatturato per servizio identico a quella oggetto della gara, realizzato negli esercizi 2000, 2001 e 2002.

**III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste**

elenco dei principali servizi esperti negli esercizi 2000, 2001 e 2002, con breve descrizione, importo del fatturato, indicazione della data di inizio e fine servizio e del destinatario pubblico o privato dei servizi stessi.

**III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?** NO  SI

*In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile*

**III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?**

NO  SI

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

- Aperta  Ristretta accelerata
- Ristretta  Negoziata accelerata
- Negoziata

**IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)**

NO  SI

*In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni*

**IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)**

**IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)**

**IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)**

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:  del  del  (gg/mm/aaaa)

**IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti**

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:  del  del  (gg/mm/aaaa)

**IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)**

Numero  oppure Minimo  Massimo

**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

**A) Prezzo più basso**

oppure

**B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di**

B1) criteri sotto enunciat *(se possibile in ordine decrescente di priorità)*

- 1  4  7
- 2  5  8
- 3  6  9

In ordine decrescente di priorità

NO  SI

oppure

**B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri**

**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice \***

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.





AZIENDA OSPEDALIERA  
OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO

Bando di gara d'appalto

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento	dell'avviso
N. di	identificazione

Lavori L  
Forniture L  
Servizi X

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO	UNITA' OPERATIVA APPROVVIGIONAMENTI
Indirizzo: VIA PIO II,3	C.A.P. 20153
Localita'/Città: MILANO	Stato: ITALIA
Telefono 0240222801/2806/2559	Telefax 0240222560
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Provveditorato.Servizi@sancarlo.mi.it	www.sancarlo.mi.it

- I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1
- I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1
- I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: Confr. Allegato A

II.1.3) Tipo di appalto di servizi  
Categoria del servizio 14

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

"APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, RISANAMENTO E SANIFICAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA"

II.1.7) Luogo di esecuzione del servizio

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO" E SEDI AFFERITE DELLA STESSA, INDICATE NEL CAPITOLATO SPECIALE

II.1.8) Nomenclatura: SERVIZI DI PULIZIA DEGLI EDIFICI E DI GESTIONE DELLE PROPRIETA' IMMOBILIARI

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC) N. 874, 82201, 82206

II.1.9) Divisione in lotti  
NO - SI X

Le offerte possono essere presentate per: tutti i lotti

(II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 161.623,96, oltre iva, mensili

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: EVENTUALI PROPOSTE DI SOLUZIONI MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO CON LE MODALITA' INDICATE NEL CAPITOLATO SPECIALE.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo 36 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto

LOTTO n. ....

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \*

Oggetto principale	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetti complementari		
menzioni		

2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione

3) Quantitativo o entità

4) Indirizzi in merito ad una diversa data di avvio di consegna (se pertinente)

Inizio ..... e/o consegna ..... (gg/mm/aaaa)

..... (Utilizzare il presente allegato nel numero di copie necessario)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Prof.) Gaetano Strafino

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)  
 LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE DITTE PARTECIPANTI O LORO DELEGATI MIUNITI DI  
 IDONEA PROCURA

IV 3.7.2) Data, ora e luogo 1° fase  
 data : 26/08/2003 (gg/mm/aaaa) ora 9.30:  
 luogo : SALA CONFERENZE DELL'AZIENDA

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO  SI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 20/06/2003 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO	Servizio responsabile UFFICIO PROTOCOLLO
Indirizzo VIA PIO II, 3	C.A.P. 20153
Località/Città MILANO	Stato ITALIA
Telefono 02/4022806/2527	Telefax

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
 (Dott. Luciano Bernatelli)

IL DIRETTORE GENERALE  
 (Dott. Giuseppe De Leo)

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: CAUZIONE DEFINITIVA IL CUI AMMONTARE E MODALITÀ DI  
 INOLTRO SONO INDICATE NEL CAPITOLATO SPECIALE.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di "ormitori" o di  
 prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del  
 prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti  
 minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere  
 RIF. MOD. ALFA ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste: RIF. MOD. ALFA, ALLEGATO AL CAPITOLATO  
 SPECIALE

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste: RIF. MOD. BETA, ALLEGATO AL  
 CAPITOLATO SPECIALE

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: RIF. MOD. BETA ALLEGATO AL CAPITOLATO  
 SPECIALE

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO  SI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche  
 professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO  SI

IV.1) Tipo di procedura: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI:

B2) CRITERI ENUNCIATI NEL CAPITOLATO D'ONERI

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino all'11/08/2003 (gg/mm/aaaa)

Costo di riproduzione: € 20,00, per ritiro presso l'Azienda Ospedaliera, € 25,00-30,00, per  
 spedizioni in Italia e all'estero

Valuta: Euro

Condizioni e modalità di pagamento: VERSAMENTO SUL CC POSTALE N° 13093208 O SUL CC

BANCARIO 958, INTESATO ALL'AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CARLO BORROMEO,  
 MILANO.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

19/08/2003 (gg/mm/aaaa) o: 60 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora: 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabili nelle offerte: ITALIANA

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

1° fase in seduta pubblica: apertura dei plichi pervenuti per verificare documentazione amministrativa;  
 2° fase in seduta riservata: valutazione tecnica delle offerte ammesse;  
 3° fase in seduta pubblica: esposizione del giudizio qualitativo, apertura delle buste contenenti l'offerta  
 economica.

M-5461 (A pagamento).

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

## II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori) *Esecuzione X*

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice \*

Completamento della difesa dell'abitato di Lido Adriano alla Foce dei Fiumi Uniti nel comune di Ravenna

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Formazione di n.° 2 barriere emerse in massi naturali

Formazione di n.° 5 soglie soffici in massi naturali come ricordo tra le scogliere esistenti e nuove opere

Formazione dello strato di imbasamento delle barriere emerse in massi naturali

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Lido Adriano nel comune di Ravenna

II.2.1) Quantitativo o entità totale: **EURO 1.196.934,76 di cui a corpo EURO 136.476,52 e a misura EURO 1.046.488,92. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, EURO 13.967,32.**

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINI DI ESECUZIONE: PERIODO IN GIORNI 180. DALLA DATA DI CONSEGNA

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

## III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

## III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cautione provvisoria del 2% dell'importo complessivo dell'appalto da presentare al momento dell'offerta

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge 10/94, e succ. mod., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del DPR 554/99 per una somma assicurata pari a euro 5.500.000.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il finanziamento è con fondi a carico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 33 del Capitolato speciale di appalto e la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del DPR 554/99

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 10/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a) b) c), o da imprese plurime o consorziate di cui alle lettere d), e) e f-b), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR n.° 554/99, ovvero da imprese che intrinsecamente o consorziate ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 10/94 e successive modificazioni, nonché consorziate con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del DPR n.° 34/2000.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Attestazione SOA categoria OC/7 per le imprese italiane e nel caso di imprese stabilite in altri stati dell'Unione Europea di essere in possesso dei requisiti previsti dal DPR 34/2000 accettati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto DPR.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Genio civile per le opere marittime  
Sezione autonomia di Ravenna

Bando di gara d'appalto

Lavori

X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni  
Data di ricevimento dell'avviso \_\_\_\_\_  
N. di identificazione \_\_\_\_\_

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

## I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Genio Civile per le Opere Marittime Sezione Autonomia di Ravenna	Servizio responsabile Reparto Contratti
Indirizzo: Piazza dei Caduti per la Libertà 9	C.A.P. 48100
Località/Città Ravenna	Stato: Italia
Telefono 0544 30004 - 0544 30054	Telefax: Fax 0544 39427
Posta elettronica (e-mail) gemita@mail.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1) X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1) X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1) X

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice \*: Livello regionale/locale X

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice \***

Progetto n.° 942 del 26 maggio 1999

**IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione**

**31/07/2003 (gg/mm/aaaa) o Ora 12.00**

**IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti**

Data prevista **31/10/2003 (gg/mm/aaaa)**

**IV.3.5) Lingua/e utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)**

- Il responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Sandro Bortolotto
- Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del DPR 554/99 e successive mod. di cui alla legge 68/99.
- Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e succ. mod. Nel caso di offerte in numero inferiore a 5 la staz. appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente,
- In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
- Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11 quater della legge 109/94.
- Le autenticazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

- Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o coimputista verranno effettuati all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.
- E' esclusa la competenza arbitrale.

**VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 25/06/2003 (gg/mm/aaaa)**

1 dott. ing. Sante Bortolotto.

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-19122 (A pagametto).

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28.12.2000 n.° 445, o più dichiarazioni ai sensi di questo previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assume ed assume la piena responsabilità:

- a) del DPR 554/99 e successive modificazioni;
- b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati eseguiti gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.56, n.° 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludano la partecipazione alle gare di appalto.

**III.2.1.2) Capacità economiche e finanziaria - prove richieste**

Nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea di essere in possesso di una cifra di affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del DPR 342/2000 conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

**III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste**

Attestazione SOA per le Imprese Italiane art. 007 per un importo non inferiore a quello posto a base d'appalto. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'Unione Europea di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 della legge 109/94.

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

**IV.1) TIPO DI PROCEDURA:**

Ristretta **X**

**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:**

A) **PREZZO PIÙ BASSO X**

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: CASALE MONFERRATO

II.1.8) Nomenclatura - II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \*

Vocabolario principale  
 Oggetto principale **45.11.23.40-0**  
 Vocabolario supplementare (se pertinente) □□□□-□ □□□□-□ □□□□-□

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO X SI I.

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO X SI I.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO: € 10.263.612,84 IVA ESCLUSA

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi/□ □ e/o giorni 970 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso):  
 CAUZIONE PROVVISORIA DI € 205.272,00 pari al 2% dell'importo base di gara  
 CAUZIONE DEFINITIVA AI SENSI ART. 30 - 2° COMMA L. 109/94 s.m.i.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)  
 FINANZIAMENTO MEDIANTE FONDI REGIONALI  
 PAGAMENTI AI SENSI ART.38 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)  
 AI SENSI ART. 13 L. 109/94 s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

ATTESTAZIONE SOA - CATEGORIA 0521 - CLASSIFICA VI (PREVALENTE)  
 CATEGORIA 0438 - CLASSIFICA IV (SCORPORABILE)  
 POSSESSO AI SENSI ART. 4 D.P.R. 34/2000 CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ UNIT EN ISO 9006 O DICHIARAZIONE DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI E CORRELATI DEL SUO OGGETTO SISTEMA

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste  
 PRESENTAZIONE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATO AL DISCIPLINARE DI GARA

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Bando di gara d'appalto

Lavori	X	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	I	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	I	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI I.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI CASALE MONFERRATO	Servizio responsabile SETTORE TUTELA AMBIENTE
Indirizzo: VIA MAMELI 10	C.A.P.: 15033
Località/Città CASALE MONFERRATO	Stato ITALIA
Telefono: 0142 444411	Telefax: 0142 444312
Posta elettronica (e-mail) contratti@comune-casale-monferrato.al.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune-casale-monferrato.al.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \*

Livello centrale I Istituzioni europee Altro I  
 Livello regionale/locale X Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)  
 Esecuzione X Progettazione ed esecuzione I Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? \* NO X SI I I

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice \* APPALTO 16/2003

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

INTERVENTI DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA DEL SITO CONTAMINATO DI ARGINE MIORANO

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.



COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA

Avviso indicativo

Lavori  Forniture  Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni:  
Data di ricevimento dell'avviso \_\_\_\_\_  
N. di identificazione \_\_\_\_\_

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI

**SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE  
Denominazione: COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA Servizio responsabile: LL.PP.

Indirizzo: PIAZZA G. MARCÒCHI N.1 C.A.P.: 29010

Località/Città : VILLANOVA SULL'ARDA (PC) Stato: ITALIA

Telefono: 0523/837927 Telefax: 0523/837757

Posta elettronica e-mail: tecnico.villanova@sintranet.it Indirizzo Internet (URL): www.comune.villanova.pc.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI  
Come da punto I.1  Se diverso cfr. allegato A

I.3) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE  
Livello centrale  Istituzioni europee  Altro   
Livello regionale/locale  Organismo di diritto pubblico

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE  
PUBBLICO INCANTO PER LA FORNITURA DI N.2 SCUOLABUS

II.3) NATURA E QUANTITATIVO O VALORE DELLE FORNITURE O DEI SERVIZI PER CIASCUNA DELLE CATEGORIE DI SERVIZI  
FORNITURA DI N.2 SCUOLABUS (CHIAVI IN MANO) IMPORTO A BASE D'ASTA € 145.000,00

II.4) DATA PREVISTA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE  
31/07/2003 (gg/mm/aaaa)

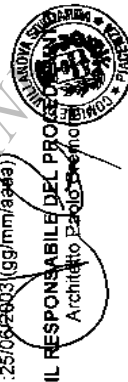
II.4) ALTRE INFORMAZIONI  
NON SARANNO AMMESSE OFFERTE AL RIALZO, IL BANDO DI GARA ED IL CAPITOLATO SONO A DISPOSIZIONE PRESSO LA SEDE COMUNALE - TEL. 0523/837927.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON ABBIGLIATORIO?  
NO  SI

VI.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?  
NO  SI

VI.3) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 25/06/2003 (gg/mm/aaaa)



C.191491A (pagamento)

C.I.R.A. S.c.p.A.

Avviso relativo ad appalti accreditati

Our re: DGR/ACQ/03/421/FXP

Lavori  Forniture  Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni:  
Data di ricevimento dell'avviso \_\_\_\_\_  
N. di identificazione \_\_\_\_\_

**I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice**

C.I.R.A. S. C.p. A.  
UFFICIO ACQUISTI - GARE E CONTRATTI

VIA MAIORISE 91043

CAPUA ITALIA

TEL. 0823 623926 FAX 0823 623439

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

II.1) TIPO DI APPALTO SERVIZI

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

"Servizio mensa aziendale e ristorazione ospiti"

II.6) VALORE TOTALE STIMATO: Euro 1.212.000,00 (I.V.A. esclusa) per complessivi n. 3 anni.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRITTA ACCELERATA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

V.1.1) Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:

GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL

PIAZZA ATTILIO PÈCILE,45 C.A.P.00134

ROMA IT

06 57250045

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione  
13,6% DI RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO SULL'ELENCO PREZZI POSTO A BASE DI GARA

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO  SI

VI.2) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice N.03/2003

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 22/05/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 5

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? NO  SI

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2003/ S 041 -

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 09/06/03

C.I.R.A. S.c.p.A.  
Il Direttore Generale  
(Ing. Massimo Cavaliere)

C.191306A (pagamento)

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO  SI  un lotto  più lotti  tutti i lotti

Le offerte possono essere presentate per:

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente): NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Importo presunto complessivo per il periodo di tre anni: € 8.512.530 – oltre IVA. Si veda anche l'Allegato B. II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se praticabile): Nessuna.

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINI DI ESECUZIONE

O. Periodo in mesi: 36 e/o giorni: [ ] dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O. Inizio: 01/09/2003 e/o fine: 31/08/2006 (se multi-annata)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cautione definitiva pari al 3% del valore contrattuale complessivo per il triennio. La cauzione verrà prestata nei modi previsti dalla L. 10.06.1982 n. 348.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Finanziamento mezzi propri della stazione appaltante. Pagamento 90 giorni data ricevimento fattura.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Applicazione art. 17 D. Lgs. N. 157/95 testo vigente.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Il fornitore deve essere iscritto nei registri professionali in base all'art. 15 del D. Lgs. 157/95; non deve trovarsi nelle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del D. Lgs. 157/95; deve essere in regola con gli obblighi in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori; essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali obbligatori; essere in regola con l'applicazione della L. n. 68/99; non deve rientrare nella causa di esclusione prevista dalla L. n. 383/2001; avere idonea capacità finanziaria attestata almeno da un Istituto di credito, avere nel triennio 2000-2001-2002 un fatturato minimo per servizi identici a quello oggetto di gara pari ad almeno € 3.000.000 – oltre IVA.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Dichiarazione circa il fatturato complessivo per il triennio 2000/2001/2002 per servizi identici a quello oggetto di appalto.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Elenco delle principali forniture di servizi identici a quello oggetto di gara prestati nel triennio 2000/2001/2002 a favore di aziende pubbliche e/o private

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Bandi di gara d'appalto

Lavori

Forniture

Servizi

SFIZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese	Servizio Gestione Approvvigionamenti
Indirizzo	C.A.P.
Via Rossi, 9	21100
Località/Città	Stato
Varese	Italia
Telefono	Telefax
0332.277.323-563	0332.277.324
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
approvvigionamenti@asl.varese.it	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1)

Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1)

Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1)

Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \*

Livello centrale  Istituzioni Europee

Livello regionale/locale  Organismo di diritto pubblico

Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio: Cat. 25 Servizi sanitari e sociali.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di ossigenoterapia domiciliare ai soggetti assistiti della ASL di Varese. Per la descrizione dei lotti oggetto di appalto si veda l'Allegato B.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Provincia di Varese ed eventuali località climatiche di convalescenza del paziente.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC: 93122

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

## ALLEGATO A

## 1-1) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese	Servizio responsabile Ufficio Protocollo Generale
Indirizzo Via Rossi, 9	C.A.P. 211000
Località/Città Varese	Stato Italia
Telefono 0332.277.444	Telefax 0332.277.445
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

## III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: NO

## SEZIONE IV: PROCEDURE

## IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta

## IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

## IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

## IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **25/07/2003** (gg/mm/aaaa)

Costo: 20,00 Valuta: Euro

Condizioni e modalità di pagamento: versamento su c.c.p. 108522148 (postato a ASL della Provincia di Varese, causale: documenti gara servizio ossigenoterapia domiciliare. Formulare richiesta scritta, anche via fax, allegando ricevuta di versamento.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (di seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

**31/07/2003** (gg/mm/aaaa) Ora (se pertinente): 12

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

**4** mesi (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Legali rappresentanti delle imprese offerenti o soggetti muniti di delega che comprovino la legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte concorrenti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data: **31/07/2003** (gg/mm/aaaa) ora: **15** Luogo: ASL Provincia di Varese, via Rossi 9, 21100 Varese.

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?: NO

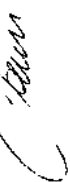
VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTI BANDO: **09/06/2003** (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dr. Massimo Lavessi



\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

AZIENDA U.L.S.S. N. 9

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Reservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	N. di identificazione _____

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
AZIENDA ULSS N. 9	Servizio Provveditorato
Indirizzo	C.A.P.
Borgo Cavalli, n. 42	31100
Località/Città	Stato
Treviso	ITALIA
Telefono	Telefax
0422/32321	0422/547664
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
segdirtoregeneraltiv@ulss.tv.it	www.ulss.tv.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1)  Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1)  Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1)  Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \*

Livello centrale  Istituzioni europee Livello regionale/locale  Organismo di diritto pubblico Altro 

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio

27

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizi di manutenzione ordinaria per tutte le sedi dell'Azienda ULSS n. 9 per 24 mesi

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazioni dei servizi

Vedi Capitolato Speciale

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO  SI Le offerte possono essere presentate per un lotto  più lotti 

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinenti)

NO  SI 

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi lotti, gli eventuali lotti e opzioni)

Tetto massimo di spesa per 24 mesi Euro 4.180.000,00 IVA compresa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi/ 24 €/o giorni [ ] [ ] [ ] [ ] dalla data di aggiudicazione dell'appalto

## ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 1

1) Nomenclatura  
1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 93122.

2) Breve descrizione: Servizio di ossigenoterapia domiciliare per i Distretti di Varese, Cittiglio, Arcisate e Luino

3) Quantitativo o entità:

Quantitativi annuali:

Pazienti da assistere in ossigenoterapia domiciliare: circa n. 347

Giornate di terapia da erogare: n. 126.655

Prezzo base d'asta (non superabile) a giornata: € 8,45 (IVA esclusa)

Prezzo a base d'asta annuale: € 1.070.234,75 (IVA esclusa).

LOTTO n. 2

1) Nomenclatura  
1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 93122

2) Breve descrizione: Servizio di ossigenoterapia domiciliare per i Distretti di Sesto Calende, Azzate, Gallarate e Somma Lombardo

3) Quantitativo o entità:

Quantitativi annuali:

Pazienti da assistere in ossigenoterapia domiciliare: circa n. 254

Giornate di terapia da erogare: n. 81.760

Prezzo base d'asta (non superabile) a giornata: € 8,45 (IVA esclusa)

Prezzo a base d'asta annuale: € 690.872,00 (IVA esclusa)

LOTTO n. 3

1) Nomenclatura  
1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 93122

2) Breve descrizione: Servizio di ossigenoterapia domiciliare per i Distretti di Busio Arsizio, Castelfranco, Saronno e Tradate

3) Quantitativo o entità:

Quantitativi annuali:

Pazienti da assistere in ossigenoterapia domiciliare: circa n. 345

Giornate di terapia da erogare: n. 125.925

Prezzo base d'asta (non superabile) a giornata: € 8,45 (IVA esclusa)

Prezzo a base d'asta annuale: € 1.064.066,25 (IVA esclusa)

LOTTO n. 4

1) Nomenclatura  
1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 93122

2) Breve descrizione: Concentratori di ossigeno. Tutto il territorio di competenza dell'ASL di Varese

3) Quantitativo o entità:

Quantitativi annuali:

Pazienti da assistere con concentratore di ossigeno: n. 4

Giornate di terapia da erogare: n. 1460

Prezzo base d'asta (non superabile) a giornata: € 8,45 (IVA esclusa)

Prezzo a base d'asta annuale: € 12.337,00 (IVA esclusa)

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-19183/VA/Pigmenti/et.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
- III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)  
Vedi Capitolato Speciale
- III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)  
Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs. 157/95; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nella documentazione di gara;

- III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
- III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere
- III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste  
a) dichiarazione, resa nelle forme di cui al DPR 28/12/2000 n. 445, con la quale la ditta dichiara: a1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, lettere a), b), c), d), e), f), del D.Lgs. 157/95; a2) di essere iscritta alla CCIAA, per attività identiche a quelle oggetto del singolo lotto al quale intende partecipare, con indicazione del codice attività (determinabile dalla dichiarazione IVA) ed elenco completo di tutte le persone che hanno il potere di impegnare legalmente la ditta; a3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/3/99 n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

- III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste  
a4) fatturato globale d'impresa e l'importo, distinto per ciascun lotto, relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (art. 13 D. Lgs 157/95), tale fatturato specifico relativo all'oggetto del singolo lotto a cui la ditta intende partecipare, pena l'esclusione dalla gara, non deve essere inferiore a 1,75 volte l'importo biennale a base d'asta del lotto medesimo
- III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste  
a5) l'elenco dei principali servizi identici effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 comma 1 lettera a) del D.Lgs 157/95);

- b) elenco dettagliato dei lotti ai quali la ditta dichiara di voler partecipare.
- c) n. 2 certificazioni, relative all'elenco di cui al precedente punto a5), attestanti il buon esito del servizio svolto;

SEZIONE IV: PROCEDURE

- IV.1) TIPO DI PROCEDURA  
Aperta  Ristretta accelerata   
Ristretta  Negoziata accelerata   
Negoziata
- IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)  
NO  SI
- IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE  
A) Prezzo più basso   
B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

- IV.3) Informazioni di carattere amministrativo
- IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli  
La documentazione è disponibile in visione (o in fotocopia) presso il Servizio Provveditorato; la stessa, ad eccezione dell'elenco prezzi, è disponibile sul sito [www.uis.it](http://www.uis.it)
- IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

10/09/2003 (gg/mm/aaaa) o  giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)  
Ora (se pertinente) 12.00

- IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione  
ES  DA  DE  EL  EN  FR  IT  NL  PT  FI  SV  altre - paese terzo
- IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle offerte aperte)  
Fino al / /  (gg/mm/aaaa) o  mesi e/o 120 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)
- IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte
- IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)  
Chiunque interessato

IV.3.7.2) Data, ora e luogo  
data 17/09/2003 (gg/mm/aaaa) ora 9,00  
luogo SALA RIUNIONI SERVIZIO PROVVEDITORATO - V. PISA N. 14 - 31100 TREVISO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI  
VL.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? \*  
NO  SI

VL.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO / /  (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr.



Posta elettronica (e-mail) ..... Indirizzo Internet (URL) .....  
 Info@stecspa.it

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa):  
 Prezzo € 171.064,96 (Euro centosettantunomilacottantaquattro/96)

V.2) SCAPPALTO  
 V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? NO X SI   
 In caso di risposta affermativa, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a (e/c):

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?  
 NO X SI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE **26/05/2003** (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE **10**

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?  
 NO  SI X

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE

**2003/S 40.034458 del 26/02/2003** (gg/mm/aaaa)

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO **23/06/2003** (gg/mm/aaaa)

**AUTOSTRADE CENTRO PADANE** s.p.a.  
 IL RESPONSABILE  
 (Fog. Augusto GALLI)



\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

S-17401 (A pagamento).

**AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.**

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori  Forniture  Servizi   
 Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni  
 Data di ricevimento dell'avviso .....  
 N. di identificazione .....

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Servizio responsabile

AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA

UFFICIO CONTRATTE APPALTI

C.A.P.

26100

Indirizzo LOCALITA' SAN FELICE

Località/città CREMONA Stato ITALIA  
 Telefono 0372/4731 Telefax 0372/473234  
 Indirizzo Internet (URL) cristina.zagni@centropadane.it

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori  Forniture  Servizi

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Servizio di conduzione, gestione, manutenzione programmata ed interventi d'urgenza sugli impianti idrotermoelettrici, di condizionamento e pressurizzazione insalati presso gli immobili della Società.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 278.649,98 (Euro duecentosettantunomilacottantaquattro/98)

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso X

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n. Bando prot. n. 1675

Nome STEA S.p.A.	Servizio responsabile
Indirizzo Via Caprera, 5	C.A.P. 25100
Località/Città Brescia	Stato Italia
Telefono 030/3463458	Telefax 030/3463457

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

**II.1) DESCRIZIONE**

**II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)**

Acquisto ? Locazione ? Leasing ? Acquisto a riscatto ? Mistto X

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? \* NO X SI ?

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice \*

BANDO DI ABILITAZIONE GARE TELEMATICHE OE UFFICIO

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Bando di abilitazione, ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101, per la fornitura di:

- 1) videoproiettori
- 2) apparecchiature fax
- 3) macchine fotocopiatrici digitali e/o servizi di noleggio di macchine fotocopiatrici digitali
- 4) apparecchiature multifunzione per stampa/copia con eventuali componenti opzionali, materiali di consumo, nonché la prestazione dei servizi connessi di consegna, installazione, di assistenza e manutenzione, di Call Center, di reportistica, ed eventuale servizio di ritiro e smaltimento apparecchiature usate.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Presso la CONSIP S.p.a. e/o sedi Ministero Economia e Finanze (Cont) ovvero presso le sedi e gli uffici delle Amministrazioni e/o Enti aderenti alla Convenzione, nell'ambito del territorio nazionale (Conv).

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \*

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale

33.45.21.00-4;  
32.58.10.00-9;  
30.12.11.00-4;  
30.12.00.00-6;

E017-5

Oggetti complementari

30.12.51.00-2;  
50.31.00.00-1;  
50.96.20.00-6;  
72.31.90.00-4;  
93.00.00.00-8;  
74.27.62.00-4;  
74.54.20.00-0;  
90.12.21.30-8;  
72.51.10.00-0;  
72.00.00.00-5;  
30.12.50.00-1;  
30.12.40.00-4.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**CONSIP - S.p.a.**

Bando di gara d'appalto

<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso
<input type="checkbox"/>	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI X

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
CONSIP S.p.a	Direzione Acquisti in Rete per la Pubblica Amministrazione
Indirizzo	C.A.P.
Via Santa Croce in Gerusalemme n. 63	00185
Località/Città	Stato
Roma	Italia
Telefono	Telefax
06/777001	06/77700288
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
ceuff103.resproc@grt.acquistiinetepa.it	www.acquistiinetepa.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \*

Livello centrale  Istituzioni europee   
Livello regionale/locale  Organismo di diritto pubblico X  
Altro

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ciato processo informatico e contenente una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risultino gli elementi necessari per la abilitazione al Bando, prima di essere sottoposta al Sistema, dovrà essere firmata digitalmente e completa degli allegati eventualmente richiesti. L'abilitazione è concessa per le Categorie e le Classi indicate sub III.2.1.2 per la durata del presente Bando e comporta l'accettazione incondizionata di quanto stabilito nelle "Regole per l'accesso e l'utilizzo delle gare telematiche" pubblicate sul Sito ivi comprese le cause di revoca, sospensione e cancellazione dell'abilitazione ivi disciplinate. Sul Sito potranno essere indicate ulteriori e differenti modalità operative per la presentazione delle domande.

Al momento della domanda e per tutta la durata dell'abilitazione, ciascun partecipante deve soddisfare le seguenti condizioni minime, pena il diniego, la revoca e/o la sospensione dell'abilitazione.

- III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste**
- A) in non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 (in caso di servizi, art. 12 D. Lgs. 157/1995);
- B) non trovansi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1bis della Legge n. 383/2001, come modificata dal D.L. n. 210/2002, convertito in Legge n. 266/2002;
- C) aver ottemperato alle disposizioni della Legge n. 68/1999 "norme per il diritto al lavoro dei disabili", qualora vi sia soggetto;
- D) non essere stato destinatario di alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che le impediscono di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

**III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste**

- possedere i requisiti economici e finanziari stabiliti per la Classe di abilitazione richiesta ed indicati per ogni categoria di prodotti in base al dettaglio di seguito riportato:

**- I - CATEGORIA MERCEOLOGICA "VIDEOPROIETTORI" - Fatturato specifico relativo agli anni 2001-2002 derivante dalla fornitura di videoproiettori:**

- Classe 1.1, da Euro 200.000,00 fino ad Euro 2.500.000,00;
- Classe 1.2, da Euro 2.500.000,01 fino ad Euro 2.700.000,00;
- Classe 1.3, da Euro 2.700.000,01 fino ad Euro 3.000.000,00;
- Classe 1.4, da Euro 3.000.000,01 fino ad Euro 4.000.000,00;
- Classe 1.5, da Euro 4.000.000,01 fino ad Euro 6.000.000,00;
- Classe 1.6, da Euro 6.000.000,01 fino ad Euro 8.000.000,00;
- Classe 1.7, da Euro 8.000.000,01 fino ad Euro 10.000.000,00;
- Classe 1.8, da Euro 10.000.000,01 fino ad Euro 15.000.000,00;
- Classe 1.9, da Euro 15.000.000,01 fino ad Euro 23.000.000,00;
- Classe 1.10, oltre Euro 23.000.000,00.

**- 2 - CATEGORIA MERCEOLOGICA "APPARECCHIATURE FAX" - Fatturato specifico relativo agli anni 2001-2002 derivante dalla fornitura di apparecchiature fax e/o periferiche di stampaggio con funzionalità fax e/o per servizi di installazione, manutenzione ed assistenza su apparecchiature fax e/o periferiche di stampaggio:**

- Classe 2.1, da Euro 200.000,00 fino ad Euro 1.000.000,00;
- Classe 2.2, da Euro 1.000.000,01 fino ad Euro 2.500.000,00;
- Classe 2.3, da Euro 2.500.000,01 fino ad Euro 5.000.000,00;
- Classe 2.4, da Euro 5.000.000,01 fino ad Euro 6.500.000,00;
- Classe 2.5, da Euro 6.500.000,01 fino ad Euro 8.000.000,00;
- Classe 2.6, da Euro 8.000.000,01 fino ad Euro 9.500.000,00;
- Classe 2.7, da Euro 9.500.000,01 fino ad Euro 15.000.000,00;
- Classe 2.8, da Euro 15.000.000,01 fino ad Euro 20.000.000,00;

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

NO X SI  eventuale  
Le offerte possono essere presentate per un lotto  più lotti  tutti i lotti

**III.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)**

NO X SI

**III.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO**

**III.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

Per i 18 mesi successivi alla pubblicazione del presente Bando la Consip tramite il Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto (Sistema), intende aggiudicare, a seguito dell'espletamento delle Gare, eventualmente suddivise in lotti, che saranno oggetto dei singoli Avvisi, un volume massimo complessivo di beni così determinato in riferimento alle singole categorie:

- 1) videoproiettori : fino a n. 15.000 apparecchiature, di cui fino a n. 12.000 nei primi 12 mesi;
- 2) apparecchiature fax : fino a n. 20.000 apparecchiature, di cui fino a n. 15.000 nei primi 12 mesi;
- 3) macchine fotocopiatrici digitali e/o servizi di noleggio di macchine fotocopiatrici digitali : fino a n. 50.000 apparecchiature, di cui fino a n. 40.000 nei primi 12 mesi;
- 4) apparecchiature multifunzione per stampa/copia: fino a n. 15.000 apparecchiature, di cui fino a n. 12.000 nei primi 12 mesi.

Tutti i sopradetti beni con i requisiti di conformità, di compatibilità e le caratteristiche tecniche minime nonché i servizi aggiuntivi e connessi saranno meglio definiti nella documentazione allegata ai singoli Avvisi. L'aggiudicatario della singola gara è obbligato sino alla concorrenza dei quantitativi indicati nei singoli Avvisi. In caso di Convenzioni (Com), gli effettivi quantitativi da fornire saranno determinati, nei limiti dei quantitativi massimi, sulla base degli ordinativi di fornitura effettuati dalle Amministrazioni ed Enti contraenti. I prezzi unitari massimi non superabili, IVA esclusa, posti a base d'asta saranno stabiliti negli specifici Avvisi.

**III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

da inizio 26/06/2003 e/o fine 26/12/2004 (gg/mni/aaaa)

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

In ciascun avviso.

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)**

In ciascun avviso.

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)**

In ciascun avviso.

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

**III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**

Le imprese che intendono abilitarsi al Sistema, dovranno richiedere ed ottenere dalla Consip S.p.A., a pena di non ammissibilità alle Gare, l'abilitazione al Sistema, tramite compilazione, sottoscrizione, e sottoposizione al Sistema stesso della domanda di abilitazione solo ed esclusivamente a mezzo dell'apposito processo informatico accessibile dal Sito di cui al punto I.1. A pena di irricevibilità, la domanda di abilitazione compilata a mezzo del

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

B) possedere, per l'abilitazione per le categorie merceologiche 2 - APPARECCHIATURE FAX, 3 - APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE PER STAMPA/COPIA, 4 - MACCHINE FOTOCOPIATRICI DIGITALI, 5 - SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MACCHINE FOTOCOPIATRICI DIGITALI, nel caso di gare per la scelta del contraente di Conv, una rete di assistenza tecnica, diretti e/o autorizzati che sia estesa ad almeno a 90 (novanta) Province italiane ed almeno un centro presente in ogni Regione, ovvero, in difetto, dichiarazione d'impegno a costituire detta rete di centri di assistenza entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. Possedere, per l'abilitazione per la categoria merceologica 1 - VIDEOPROIETTORI, nel caso di gara per la scelta del contraente di Conv una rete di centri di assistenza tecnica, diretti e/o autorizzati, che sia estesa ad almeno il 50% delle Province italiane ed almeno un centro presente in ogni Regione, ovvero, in difetto dichiarazione d'impegno a costituire detta rete di centri di assistenza entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

C) possedere, nel caso di abilitazione per le categorie merceologiche 2 - APPARECCHIATURE FAX, 3 - APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE PER STAMPA/COPIA, 4 - MACCHINE FOTOCOPIATRICI DIGITALI, 5 - SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MACCHINE FOTOCOPIATRICI DIGITALI, la certificazione EN ISO 9002 per i servizi, ed in particolare per i servizi di assistenza e manutenzione delle apparecchiature

**III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

**III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?**

NO X SÌ ?

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta	X	Ristretta accelerata	?
Ristretta	?	Negoziata accelerata	?
Negoziata	?		

**IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità) ?

1	_____	4	_____	7	_____
2	_____	5	_____	8	_____
3	_____	6	_____	9	_____

In ordine decrescente di priorità

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X in ciascun specifico Avviso

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Classe 2,9, da Euro 20.000.000,01 fino ad Euro 25.000.000,00;  
Classe 2,10, oltre Euro 25.000.000,00;

**- 3 - CATEGORIA MERCEOLOGICA "APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE PER STAMPA/COPIA" - Fatturato specifico relativo agli anni 2001-2002 derivante dalla fornitura di apparecchiature multifunzione per stampatorescanner**

Classe 3,1, da Euro 200.000,00 fino ad Euro 1.500.000,00;  
Classe 3,2, da Euro 1.500.000,01 fino ad Euro 2.500.000,00;  
Classe 3,3, da Euro 2.500.000,01 fino ad Euro 5.000.000,00;  
Classe 3,4, da Euro 5.000.000,01 fino ad Euro 7.500.000,00;  
Classe 3,5, da Euro 7.500.000,01 fino ad Euro 10.000.000,00;  
Classe 3,6, da Euro 10.000.000,01 fino ad Euro 15.000.000,00;  
Classe 3,7, da Euro 15.000.000,01 fino ad Euro 20.000.000,00;  
Classe 3,8, da Euro 20.000.000,01 fino ad Euro 30.000.000,00;  
Classe 3,9, da Euro 30.000.000,01 fino ad Euro 40.000.000,00;  
Classe 3,10, oltre Euro 40.000.000,00;

**- 4 - CATEGORIA MERCEOLOGICA "MACCHINE FOTOCOPIATRICI DIGITALI" - Fatturato specifico relativo agli anni 2001-2002 derivante dalla fornitura di fotocopiatrici e/o sistemi di stampa digitale**

Classe 4,1, da Euro 200.000,00 fino ad Euro 2.000.000,00;  
Classe 4,2, da Euro 2.000.000,01 fino ad Euro 8.000.000,00;  
Classe 4,3, da Euro 8.000.000,01 fino ad Euro 15.000.000,00;  
Classe 4,4, da Euro 15.000.000,01 fino ad Euro 20.000.000,00;  
Classe 4,5, da Euro 20.000.000,01 fino ad Euro 30.000.000,00;  
Classe 4,6, da Euro 30.000.000,01 fino ad Euro 50.000.000,00;  
Classe 4,7, da Euro 50.000.000,01 fino ad Euro 80.000.000,00;  
Classe 4,8, da Euro 80.000.000,01 fino ad Euro 100.000.000,00;  
Classe 4,9, oltre Euro 100.000.000,00;

**- 5 - CATEGORIA MERCEOLOGICA "SERVIZIO DI NOLEGGIO DI MACCHINE FOTOCOPIATRICI DIGITALI" - Fatturato specifico relativo agli anni 2001-2002 derivante da Servizi di noleggio e/o di installazione, manutenzione e assistenza su fotocopiatrici e/o su sistemi di stampa digitale**

Classe 5,1, da Euro 2.000.000,00 fino ad Euro 8.000.000,00;  
Classe 5,2, da Euro 8.000.000,01 fino ad Euro 12.000.000,00;  
Classe 5,3, da Euro 12.000.000,01 fino ad Euro 20.000.000,00;  
Classe 5,4, da Euro 20.000.000,01 fino ad Euro 30.000.000,00;  
Classe 5,5, da Euro 30.000.000,01 fino ad Euro 50.000.000,00;  
Classe 5,6, oltre Euro 50.000.000,00;

Coloro che non possiedono il fatturato richiesto per l'ammissione alla classe minima di abilitazione in relazione potranno partecipare alle Gare in raggruppamento con altre imprese abilitate e non, secondo le modalità specificate nei singoli Avvisi. L'abilitazione al Sistema è condizionata alla sussistenza e permanenza dei requisiti di abilitazione. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. 101/02, la Consip S.p.A. si riserva il diritto di richiedere in qualsiasi momento l'invio di documentazione attestante il permanere dei requisiti di abilitazione ed in mancanza di procedere all'esclusione automatica dell'Impresa dalla Gara, pena la sospensione e/o revoca dell'abilitazione.

**III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste**

A) possesso della seguente dotazione tecnica minima: i) un personal computer collegato ad Internet e dotato di un browser Internet Explorer 5 o superiore; ii) firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, D.P.R. n. 445/2000;

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.



**ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI**

LOTTO n.

**1) Nomenclatura**

**1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \***

Oggetto principale	Vocabolario principale		Vocabolario supplementare (se pertinente)	
Oggetti complementari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

**1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**

**2) Breve descrizione**

**3) Quantitativo o entità**

**4) Indicazioni in merito ad una diversa data di arrivo/di consegna (se pertinente)**

inizio / /  e/o consegna / /  (gg/mm/aaaa)

LOTTO n.

**1) Nomenclatura**

**1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \***

Oggetto principale	Vocabolario principale		Vocabolario supplementare (se pertinente)	
Oggetti complementari	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

**1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)**

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

**ALLEGATO A**

**1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

**1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

**1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Denominazione	Servizio responsabile
Indirizzo	C.A.P.
Località/Città	Stato
Telefono	Telefax
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

\* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.





- IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (non pertinente)
- IV.1.3.2) **Eventuali pubblicazioni precedenti** (non pertinente)
- IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (non pertinente)
- IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**  
 Offerta economicamente più vantaggiosa in termini dei criteri sotto enunciati:
- 1 offerta economica (p.40)
  - 2 rispondenza alle esigenze di servizio individuate nel capitolato, anche alla luce della normativa e degli atti programmatici di riferimento (p. 20)
  - 3 metodologie di lavoro proposte (p. 16)
  - 4 organizzazione del gruppo di lavoro, con particolare riferimento alla adeguatezza della distribuzione dei compiti ed al livello di coinvolgimento delle figure più rappresentative (p. 14)
  - 5 fattibilità e coerenza interna del progetto, anche in termini di logistica e di adeguatezza delle risorse dedicate (p. 10)
- In ordine decrescente di priorità : NO ? SÌ X

IV.3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

- IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice \*
- 
- IV.3.2) **Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli**  
 Disponibili fino al 02/09/2003
- Il capitolato di gara e l'unito schema di contratto potranno essere ritirati gratuitamente presso l'Amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1.). Gli stessi documenti sono comunque sempre disponibili sul sito internet [www.welfare.gov.it](http://www.welfare.gov.it)
- IV.3.3) **Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)**  
 03/09/2003 o ● ● giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)  
 Ora (se pertinente): 13.00

- IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (non pertinente)

IV.3.5) **Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione**

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
●	●	●	●	●	●	X	●	●	●	●	●

- IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti della quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge. Nel caso di concorrenti non soggetti a tale obbligo, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000) attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata;

- idonea documentazione che comprovì l'avvenuta costituzione di cauzione, anche tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa per una durata almeno equivalente al periodo di validità dell'offerta e per un importo pari al 2 % dell'importo massimo dell'appalto (IVA esclusa);

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), attestazione, sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con indicazione esplicita del soggetto Capogruppo e l'espreso impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista all'art. 31 del D. Lgs. 157/95;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art. 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, attestante che l'impresa concorrente non ha richiesto incarico di fornire servizi in favore del Ministero (comunque finanziati) in qualsiasi modo ammessi al processo di gestione, controllo e validazione relativo ai Programmi comunitari suddetti.

III.2.1.2) **Capacità economica e finanziaria - prove richieste.**

A pena di esclusione:  
 - referenze bancarie;  
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art. 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, attestante il volume d'affari globale negli esercizi 2000-2001-2002: tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere inferiore a complessivi €. 500.000,00 (cinquecentomila/00) per il triennio del(he)

III.2.1.3) **Capacità tecnica - tipo di prove richieste**

A pena di esclusione:  
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art. 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, attestante che il soggetto proponente ha avuto affidati ed ha eseguito, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando sulla GUCE, appalti (se in corso vale la quota parte eseguita) di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato per un importo complessivamente non inferiore a €. 350.000,00 (trecentocinquanta/mila/00); in tale dichiarazione dovranno essere indicati: soggetto committente, oggetto e data dell'affidamento di tutti gli incarichi evidenziati ed il periodo di esecuzione degli stessi;  
 - documento attestante la composizione del gruppo di lavoro proposto (e relativi curricula), all'interno del quale devono essere presenti almeno le figure individuate all'art. 5 lett. 1. del capitolato di gara.

III.3) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**

- III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO X SÌ ?

- III.3.3) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ? SÌ X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta	X	Ristretta accelerata	?
Ristretta	?	Negoziata accelerata	?
Negoziata	?		

- IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (non pertinente)

- IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (non pertinente)

- IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (non pertinente)

**COMUNE DI VENEZIA**

*Bando di gara d'appalto*

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	<input type="checkbox"/>	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI GARE E CONTRATTI
Indirizzo SAN MARCON N. 3136	C.A.P. 30124
Località/CITTA' VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2748546	Telefono 041-2748626
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

L.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:  cf. allegato A

L.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:  cf. allegato A

L.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto L.1.

L.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE/LOCALE

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture  Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto "Fornitura di generi alimentari per il servizio di ristorazione scolastica periodo settembre 2003 - agosto 2005" secondo i lotti indicati nell'allegato B.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Comune di Venezia

II.1.8) Nomenclatura  NO

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA): (Reg. CEE n. 3696/93 del Consiglio del 29 ottobre 1993; Sez. A - Div. 01 Gruppo 01.1; Sez. B - Div. 05 Gruppo 05.0; Sez. D - sottosez. DA - Div. 15)

II.1.9) Divisione in lotti  Potrà essere presentata offerta per l'intera fornitura ovvero per singoli lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti  NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) Importo complessivo presunto dell'appalto quantificato in € 2.150.099,00, al netto degli adeguamenti ISTAT e degli oneri fiscali.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. Periodo settembre 2003 - agosto 2005

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste. Verrà richiesta in sede di invito, una cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara in ragione del 2% (due per cento) sull'importo a base di gara e polizza definitiva al momento dell'aggiudicazione pari al 5% (cinque per cento) dell'importo netto di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia. Bilancio comunale 2003-2004-2005

**IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Un delegato in forma scritta per concorrente

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 12/09/2003 (gg/mm/aaaa) ora 10.00 luogo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale dei Lavoratori - Divisione VII - Via Fornovo 8, pal. C 1° piano 00192 Roma, Italia

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio?

NO  SI  ?

VI.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi (non pertinenti)

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE?\*

NO  SI

PON "Azioni di sistema" (ob. 3) ed Iniziativa Comunitaria "Equal", entrambi a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (programmazione comunitaria 2000-2006)

**VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 03/06/2003 (gg/mm/aaaa)

Il dirigente: dot.ssa Alessandra Tomati.

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE.

Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI EDUCATIVE E SPORTIVE
Indirizzo C.A.P. 30124	
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2748270	Telefono 041-2748384
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

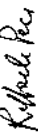
Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI GARE E CONTRATTI
Indirizzo SAN MARCO N. 4136	C.A.P. 30124
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2748546	Telefono 041-2748626
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

**ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI**

- Lotto n. 1 - Carni avicole fresche e surgelate, uova fresche e pastonizzate (prodotti biologici)
  - 3) Quantitativo o entità *Importo € 311.645,00*
- Lotto n. 2 - carne bovina fresca (prodotti biologici)
  - 3) Quantitativo o entità *Importo € 173.634,00*
- Lotto n. 3 - Prodotti surgelati (prodotti biologici)
  - 3) Quantitativo o entità *Importo € 122.000,00*
- Lotto n. 4 - Prodotti ortofruticoli freschi (prodotti biologici)
  - 3) Quantitativo o entità *Importo € 431.842,00*
- Lotto n. 5 - generi vari (prodotti biologici)
  - 3) Quantitativo o entità *Importo € 240.211,00*
- Lotto n. 6 - Latte e derivati (prodotti biologici)
  - 3) Quantitativo o entità *Importo € 380.185,00*
- Lotto n. 7 - Carne di tacchino fresca e surgelata (prodotti convenzionali)
  - 3) Quantitativo o entità *Importo € 64.100,00*
- Lotto n. 8 - Pesce surgelato (prodotti convenzionali)
  - 3) Quantitativo o entità *Importo € 222.271,00*
- Lotto n. 9 - Lonza di suino fresca e prosciutto cotto (prodotti convenzionali)
  - 3) Quantitativo o entità *Importo € 49.150,00*
- Lotto n. 10 - Generi vari (prodotti convenzionali)
  - 3) Quantitativo o entità *Importo € 5.331,00*
- Lotto n. 11 - pane (prodotti convenzionali)
  - 3) Quantitativo o entità *Importo € 149.730,00*

**IL DIRETTORE CENTRALE**  
Affari Generali Gare e contratti

Dot. RAFFAELE PACE



C-102271A pagamento.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24/7/1992 n. 358 come modificato dal D.Lgs. 20/10/1998 n. 402

**III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.**

III.2.1) *Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formulazioni necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.* I concorrenti dovranno far pervenire al Protocollo generale del Comune di Venezia, nei termini di cui al punto 6 a) del bando tramite il servizio postale o consegnate a mano, oppure tramite anche con telegrafano, telex, telex o telecopio, (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine di cui al punto 6.a) del bando, un plico sigillato con cerchietta e sigillato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Gara n. 62/2003 "Istanza di partecipazione alla fornitura di generi alimentari per il servizio di ristorazione scolastica settembre 2003 - agosto 2005" e contenente la documentazione di ammissione meglio specificata alle pagine 2, 3 e 4 del bando integrale di gara

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata. Stante la necessità di garantire la fornitura dei generi alimentari in concomitanza con l'apertura dell'anno scolastico 2003/2004

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta. Saranno invitate a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE A) PREZZO PIU' BASSO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (ARCA N. 62/2003

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 14/07/2003 ore 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati preceduti 10 giorni dalla data di cui al punto IV.3.3)

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT X

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO  SI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO  SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI IL BANDO INTEGRALE È DISPONIBILE ALL'INDIRIZZO DI CUI AL PUNTO I.

VI.5) Data di spedizione del presente bando : 24/06/2003

**ALLEGATO A**

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI EDUCATIVE E SPORTIVE
Indirizzo C.A.P. 30124	
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2748270	Telefono 041-2748384
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

**COMUNE DI VENEZIA**

*Bando di gara d'appalto*

Lavori	...	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	...	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	X	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

L.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI CARE E CONTRATTI
Indirizzo SAN MARCO N. 4136	C.A.P. 30124
Località/Città VENEZIA	Simo ITALIA
Telefono 041-2748536	Telefono 041-2746626
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

L.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LE INFORMAZIONI: cfr. allegato A

L.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: cfr. allegato A

L.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto L.1) X

L.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE LIVELLO REGIONALE/LOCALE X

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 2

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto "Trasporto pasti dai centri di cattura centralizzati ai plessi scolastici di Venezia Centro Storico ed Isole"

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Venezia Centro Storico ed Isole

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC) 7123

II.1.9) Divisione in lotti NO X

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO X

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) € 645.300,00 al netto degli adeguamenti ISTAT e degli oneri fiscali.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE Tre anni scolastici, compresi i centri estivi, a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2003/2004

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste. Verrà richiesta in sede di invito, una cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara in ragione del 2% (due per cento) sull'importo a base di gara e polizza definitiva al momento dell'aggiudicazione pari al 5% (cinque per cento) dell'importo netto di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Bilancio Comunale anni 2003-2004-2005

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente riunite, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/93, come modificato dal D.Lgs. 25.02.2000 n. 65.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: I concorrenti dovranno far pervenire al Protocollo generale del Comune di Venezia, nei termini di cui al punto 10) del bando, tramite il servizio postale o consegnate a mano, oppure trasmettere anche con telegramma, telexscritto o telecopia, (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine di cui al punto 10) del bando, un plico sigillato con ceriaccia e siglato sui lembi di chiusura, recante esplicitamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: GARA N. 64/2003 "Istanza di partecipazione al servizio di trasporto pasti caldi anni scolastici 2003/2004 - 2004/2005 - 2005/2006", e contenere la documentazione di ammissione meglio specificata alle pagine 2 e 3 del bando integrale di gara

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Come da Capitolato Speciale

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO X

**SEZIONE IV: PROCEDURE**

IV.1) Tipo di procedura Ristretta accelerata X

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata Stante la necessità di garantire l'affidamento del servizio in concomitanza con l'apertura dell'anno scolastico 2003/2004

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE A) Prezzo più basso X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice GARA N. 64/2003

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione 14/07/2003 ore 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti 10 giorni dalla data di cui al punto IV.3.3)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT X

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO X

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO X

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI Il bando integrale è disponibile all'indirizzo di cui al punto 1.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 24/06/2003

**COMUNE DI VENEZIA**

Bando di gara d'appalto

Lavori	:		Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	=		Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	X		N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

**I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI GARE E CONTRATTI
Indirizzo SAN MARCO N. 4136	C.A.P. 30124
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2748546	Telefono Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:** cfr. allegato A

**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** cfr. allegato A

**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:** Come al punto I.1 X

**I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** LIVELLO REGIONALE/LOCALE X

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

**II.1) DESCRIZIONE**

**II.1.3) Tipo di appalto di servizi** Categoria del servizio 12

**II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto** "Controllo di qualità del Servizio di Ristorazione scolastica periodo settembre 2003 - agosto 2006"

**II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi**  
Venezia Centro Storico ed isole - Mestre

**II.1.8) Nomenclatura**

**II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPC)** 8676

**II.1.9) Divisione in lotti** NO X

**II.1.10) Ammissibilità di varianti** NO X

**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

**II.2.1) Quantitativo o entità totale** (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) € 423.000,00, al netto degli adeguamenti ISTAT e degli oneri fiscali.

**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

Tre anni scolastici, compresi i centri estivi, a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2003/2004.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** Verrà richiesta in sede di invito, una cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara in ragione del 2% (due per cento) sull'importo a base di gara e polizza definitiva al momento dell'aggiudicazione pari al 5% (cinque per cento) dell'importo netto di aggiudicazione.

**ALLEGATO A**

**I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI**

Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI EDUCATIVE E SPORTIVE
Indirizzo C.A.P. 30124	C.A.P. 30124
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2748270	Telefono 041-2748384
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

**I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE**

Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI EDUCATIVE E SPORTIVE
Indirizzo C.A.P. 30124	C.A.P. 30124
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2748270	Telefono 041-2748384
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

**I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI GARE E CONTRATTI
Indirizzo SAN MARCO N. 4136	C.A.P. 30124
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2748546	Telefono 041-2748626
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

**IL DIRETTORE CENTRALE**  
Affari Generali Gare e contratti

Dot. RAFFAELLE PACE



ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI EDUCATIVE E SPORTIVE
Indirizzo	C.A.P. 30124
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2748270	Telefono 041-2748284
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI EDUCATIVE E SPORTIVE
Indirizzo	C.A.P. 30124
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2748270	Telefono 041-2748284
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI GARE E CONTRATTI
Indirizzo SAN MARCO N. 4136	C.A.P. 30124
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2748546	Telefono 041-2748626
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

IL DIRETTORE CENTRALE  
Affari Generali Gare e contratti  
Dott. RAFFAELLO PACE



C-19229 (A pagamento)

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Bilancio Comunale anni 2003-2004-2005

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente riunite, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95, come modificato dal D.l.gs. 25.02.2000 n. 65.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la validazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: I concorrenti dovranno far pervenire al Protocollo generale del Comune di Venezia, nei termini di cui al punto 10 del bando, tramite il servizio postale o consegnate a mano, oppure trasmettere anche con telegamma, telexscritto o telegrafia, (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine di cui al punto 10 del bando, un plico sigillato con cerchietta e siglato sui lembi di chiusura, recante esterneamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: GARA N. 65/2003 "sicenza di partecipazione al servizio controllo di qualità ristorazione scolastica anni scolastici 2003/2004 - 2004/2005 - 2005/2006" e contenente la documentazione di ammissione, meglio specificata alle pagine 2 e 3 del bando integrale di gara

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Come da Capitolato Speciale

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA ACCELERATA X

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata Siano la necessità di garantire l'affidamento del servizio in concomitanza con l'apertura dell'anno scolastico 2002/2004

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice GARA N. 65/2003

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 14/07/2003 ore 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti 10 giorni dalla data di cui al punto IV.3.3)

IV.3.5) Lingua/i utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT X

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO X SI □

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO X SI □

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI IL BANDO INTEGRALE È DISPONIBILE ALL'INDIRIZZO DI CUI AL PUNTO I.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 24/06/2003

## COMUNE DI VENEZIA

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	
Servizi	<input type="checkbox"/>	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI 

## SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI VENEZIA	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI GARE E CONTRATTI
Indirizzo SAN MARCO N. 4136	C.A.P. 30134
Località/Città VENEZIA	Stato ITALIA
Telefono 041-2748546	Telefono 841-2748626
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) <a href="http://www.comune.venezia.it/gare">www.comune.venezia.it/gare</a>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Conca al punto I.1. X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE LIVELLO REGIONALE/LOCALE X

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: Acquisto X

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: "Prodotti chimici, attrezzature e materiali per la sanificazione ambientale degli asili nido, scuole materne comunali e centri di cultura"

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Via Litomirano n. 76 Venezia-Favaro Veneto

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA): Reg. CEE n. 3696/93 del Consiglio del 29.10.1993 - Sez. D - sottosez. DG (in particolare classe 24.51)

II.1.9) Divisione in lotti NO X

II.1.10) Ammissibilità di varianti NO X

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): Importo presunto dell'appalto quantificato in € 374.501,00, adeguamenti ISTAT e oneri fiscali esclusi.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione PERIODO SETTEMBRE 2003 - GIUGNO 2006

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste Verrà richiesta in sede di invito, una cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara in ragione del 2% (due per cento) sull'importo a base di gara e polizza definitiva al momento dell'aggiudicazione pari al 5% (cinque per cento) dell'importo netto di aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento c/4 riferimenti alle disposizioni applicabili in materia Bilancio comunale 2003-2004-2005

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 247/1992 n. 358 come modificato dal D.Lgs. 20/10/1998 n. 402.

## III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: I concorrenti dovranno far pervenire al Protocollo generale del Comune di Venezia, nei termini di cui al punto 6.a) del bando, tramite il servizio postale o consegnate a mano, oppure tramite anche con telegramma, telex o telecopio, (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine di cui al punto 6.a) del bando, un plico sigillato con cernialacca e sigillato sui lembi di chiusura, recante espressamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: GARA N. 63/2003 "Istanza di partecipazione alla fornitura di Prodotti chimici, attrezzature e materiali per la sanificazione ambientale degli asili nido, scuole materne comunali e centri di cultura" e contenente la documentazione di ammissione meglio specificata alle pagine 2 e 3 del bando integrale di gara

## SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura Ristretta accelerata X

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata Sante la necessità di far coincidere la fornitura con l'apertura del nuovo anno scolastico 2003/2004

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati

## IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI: X

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X

## IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice GARA N. 63/2003

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 14/07/2003 ore 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti 10 giorni dalla data di cui al punto IV.3.3)

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT X

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? NO X

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO X

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: IL BANDO INTEGRALE È DISPONIBILE ALL'INDIRIZZO DI CUI AL PUNTO I.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 24/06/2003

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
Cassa Provinciale Antincendi

*Bando di gara d'appalto*

Servizi	X	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
		Data di ricevimento dell'avviso _____
		N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO  SI

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Cassa Provinciale Antincendi	Servizio responsabile	Servizio Antincendi e Protezione Civile
Provincia Autonoma di Trento	P.IVA 00337460224	C.A.P.	38100
Indirizzo	Via Secondo da Trento, 2	Località/Città	Trento
Località/Città	Trento	Telefono	0461.492310
Posta elettronica (e-mail)	Segreteria.vv@provincia.tn.it	Indirizzo Internet (URL)	www.provincia.tn.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

COME AL PUNTO I.1) X *SE DIVERSO, CFR. ALLEGATO A*  
I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:  
Come al punto I.1) X *SE DIVERSO, CFR. ALLEGATO A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:  
Come al punto I.1) X *SE DIVERSO, CFR. ALLEGATO A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE \*  
Livello regionale/locale X

**SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi) Categoria del servizio 06

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? \* NO X

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice \*

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi assicurativi della Cassa Antincendi della Provincia Autonoma di Trento.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizi assicurativi relativi ai seguenti rischi:

Lotto 1) Aeronautica corpi, RC, informani; Lotto 2) informani; Lotto 3) kasko / guasti macchine

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Prevalentemente il territorio della Provincia Autonoma di Trento

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) \*

Vocabolario

principale

Oggetto principale 66.30.00.00-3

Oggetti complementari 66.33.3000-3; 66.31.1000-3; 66.33.1000-9

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) ex 81

**ALLEGATO A**

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Comune di Venezia	Servizio responsabile	DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI EDUCATIVE E SPORTIVE
Indirizzo	C.A.P. 30124	Località/Città	VENEZIA
Località/Città	VENEZIA	Telefono	041-2748384
Telefono	041-2748270	Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione	Comune di Venezia	Servizio responsabile	DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI EDUCATIVE E SPORTIVE
Indirizzo	C.A.P. 30124	Località/Città	VENEZIA
Località/Città	VENEZIA	Telefono	041-2748384
Telefono	041-2748270	Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Comune di Venezia	Servizio responsabile	DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI GARE E CONTRATTI
Indirizzo	SAN MARCO N. 4136	Località/Città	VENEZIA
Località/Città	VENEZIA	Telefono	041-2748516
Telefono	041-2748516	Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL) www.comune.venezia.it/gare

**IL DIRETTORE CENTRALE**  
Affari Generali Gare e contratti  
Dot. RAFFAELE PACE



g) che l'impresa è regolarmente iscritta nei registri della C.C.I.A.A. o Ente equivalente e che fra le attività esercitate figura la voce di "Esercizio delle Assicurazioni";

h) che alla gara non partecipano imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentante (tutte le imprese concorrenti -anche se riunite in associazione temporanea di imprese- dovranno fornire l'elenco dei legali rappresentanti: si veda lett. b);

i) che alla gara non partecipano (o singolarmente o in raggruppamento temporaneo di imprese) di A.T.I. e Imprese ad esse aderenti;

l) la non applicazione all'impresa delle sanzioni interdittive ex art. 9, co. 2, lett. a) e c) del D.Lgs. 231/2001; m) che l'impresa non si sta avvalendo dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ex art. 1-bis della legge 383/2001;

n) che alla gara non partecipano altri soggetti controllati o controllanti l'impresa medesima, ai sensi dell'art. 2359 c.c.; o) (eventuale, in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa): le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa raggruppata e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 157/99.

p) (eventuale, in caso di consorzio): che intenda affidare il servizio a imprese consorziate: indicazione della denominazione/ragione sociale, sede legale e partita IVA delle imprese che eseguiranno il servizio.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui al presente punto III.2.1 dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata che eseguirà il servizio e sottoscritte dai legali rappresentanti delle singole imprese. Tutti i requisiti indicati dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese partecipanti al raggruppamento. La mancata indicazione anche di uno solo degli elementi sopra citati, comporta l'esclusione dalla gara.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre il termine perentorio indicato, all'indirizzo specificato al punto I.1, in busta debitamente sigillata, riportante l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, della ragione sociale e della sede del concorrente e, sui lembi di chiusura del plico, la firma o la sigla o la stampeggiatura del mittente partecipante alla gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste

Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto III.2.1 lettere b), c), d), g) h) i) m) o) p).

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste

Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto III.2.1 lettere f).

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZIO

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? **SI X**

Imprese d'assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami in oggetto del presente appalto

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? **NO X**

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

NEGOZIATA X

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate) **NO X**

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta **Minimo 03**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: **X**

In ordine decrescente di priorità: **SI X** oppure: **B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri X**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'all. B nel numero di copie necessario) **SI X**

Le offerte possono essere presentate per: un lotto **X** più lotti **X** tutti i lotti **X**

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) **NO** o **SI X**

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Lotto 1) Aeronautica corp. RC, infortuni € 1.360.500,00; Lotto 2) infortuni cumulativa € 110.500,00;

Lotto 3) kasko / guasti macchine 545.000,00

Nota bene: sono indicati i premi lordi per l'intera durata dell'appalto (tre anni) stimati sulla base dei premi delle polizze annualmente in corso in scadenza al 31/12/2003.

Questi importi sono da considerarsi semplici previsioni di costo e non base d'asta.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Inizio 31/12/2003 e/o fine 31/12/2006 (gg/mm/aaaa)

Con possibilità di rinnovo, alle medesime condizioni, fino ad un ulteriore periodo massimo di tre anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 157/1995 e successive modifiche. Ai raggruppamenti temporanei non viene chiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura.

La Compagnia aggiudicataria delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria con il minimo del 30 %. In relazione ad ogni singolo lotto, la presentazione d'offerta in forma singola o in qualità di mandante/mandataria precluderà la presentazione di altre diverse offerte in forma singola ovvero in altro riparto in associazione temporanea d'impresa.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Il legale rappresentante dell'impresa (o la persona in possesso del potere di impegnare validamente l'impresa medesima), per l'ammissione a ciascun lotto a cui intende partecipare, deve presentare richiesta di partecipazione corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, attestanti quanto segue:

a) il lotto a cui l'impresa intende partecipare  
b) dati relativi ai legittimi rappresentanti/ei e dell'eventuale/i procuratore/i speciale/i (nazionalità, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale, estremi della procura),  
c) esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero di codice fiscale/partita IVA, il numero di telefono o fax, l'eventuale indirizzo e-mail.

Inoltre dovrà essere presentata dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 da cui risulti:  
d) che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/1995, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 65/2000;

e) che l'impresa è in regola con quanto previsto dall'art. 17 della L. 68/1999 (lavoro ai disabili) oppure che non è soggetto agli obblighi di cui alla suddetta legge, specificandone i motivi;

f) Per tutti i lotti dichiarare attestante che l'impresa ha un portafoglio nei rami danni superiore a 50 milioni di Euro di premi raccolti durante l'ultimo esercizio utile.

Per le rappresentanze, o controllate italiane di Compagnie aventi sede nella UE, il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentata o controllante.



## PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, Palazzo S. Agostino, via Roma n. 104

*Avviso di gara per pubblico incanto*  
(ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i.)

La Provincia di Salerno indice pubblico incanto per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di ampliamento e completamento della s.p. 417 Aversana, 2° stralcio. L'opera sarà realizzata nel territorio dei Comuni di Pontecagnano, Faiano e Battipaglia ed è finanziata con fondi di cui all'intesa istituzionale di programma 16 febbraio 2000, Regione Campania, Ministero del tesoro (deliberazione C.I.P.E. n. 142/99). L'importo complessivo dell'appalto è di € 9.537.826,51, di cui: € 9.296.572,38 per lavori a corpo soggetti a ribasso, € 163.785,60 per oneri dei piani della sicurezza, non soggette a ribasso, € 77.468,53 per spese di progettazione esecutiva, non soggette a ribasso. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. prevalente OG3, opere stradali, importo € 7.033.681,04, class. richiesta VI. Opere scorparabili cat. OS12, barriere e protezioni stradali, importo € 518.774,95 class. richiesta II, (categoria subappaltabile, qualificazione non obbligatoria); cat. OS13, strutture prefabbricate in cemento armato, importo € 670.691,11, class. richiesta III (qualificazione obbligatoria con divieto di subappalto). Cat. OS21, opere strutturali speciali, importo € 1.314.679,41, class. richiesta IV (qualificazione obbligatoria con divieto di subappalto). Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. I concorrenti che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione, possono partecipare all'incanto in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) ed f), legge n. 109/94 e s.m.i., fermo il disposto dell'art. 51, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dell'art. 17, comma 9, della citata legge n. 109/94. Requisiti di ammissione all'incanto. A) Requisiti di ordine generale. I concorrenti all'atto dell'offerta, a pena di esclusione, devono possedere i requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, per le imprese esecutrici di lavori pubblici nonché per i professionisti affidatari dei servizi di architettura ed ingegneria, eventualmente associati. B) Requisiti di carattere economico e tecnico. I concorrenti all'atto dell'offerta, a pena di esclusione, devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori e alla progettazione da assumere (art. 3, commi 1, 2, 3 e 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00). La suddetta attestazione, se riferita ad accorrente in possesso della classifica III o superiore, deve indicare almeno il possesso della dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità aziendale così come previsto dalla tabella riportata sull'allegato B del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. In mancanza della qualificazione alla progettazione esecutiva, i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f), legge n. 109/94, osserveranno quanto disposto dagli artt. 53, 54, 56 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché il comma 7 dell'art. 18, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, e forniranno i dati di cui al comma 7, art. 63, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'U.E. la qualificazione avverrà a norma del comma 7, art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Criterio di aggiudicazione. L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i., e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e al netto delle spese di progettazione esecutiva. Ai fini del calcolo delle medie che determinano la soglia di anomalia, le predette medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Si farà luogo al procedimento di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. e di cui all'art. 89, commi 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Con riferimento alla valutazione dell'anomalia si avrà anche riguardo ai seguenti elementi: economicità dei procedimenti di costruzione; soluzioni tecniche e/o produttive; condizioni particolarmente favorevoli. La fase del contraddittorio sarà formalizzata e non sarà tenuta

in seduta pubblica. Garanzie. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. nonché le polizze di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari ad € 1.000.000,00; dovrà altresì costituire polizza assicurativa di cui al comma 5 del citato art. 30, legge n. 109/94 nei limiti minimi fissati dalla norma e con le modalità fissate dall'art. 105, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Termini di consegna del progetto esecutivo e di esecuzione delle opere. Il termine della consegna alla stazione appaltante del progetto esecutivo è di 60 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Il termine per dare compiute le opere, a far data dal verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna parziale, è fissato in giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi. Modalità di pagamento. Attività previste dalla documentazione tecnico-amministrativa potranno essere eseguite anche in pendenza di stipula del contratto di appalto, dovendosi intendere instaurato il rapporto obbligatorio, nelle more della stipula del contratto, con la comunicazione di aggiudicazione definitiva. In corso di esecuzione saranno emessi certificati di pagamento in acconto dei lavori regolarmente eseguiti, con le modalità previste dall'articolo 10 del capitolato speciale d'appalto, una volta raggiunto l'importo prescritto per ciascuna rata pari a € 361.519,80. Termini di validità offerta. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. I soggetti che intendono partecipare alla procedura di affidamento devono far pervenire l'offerta presso l'Ufficio appalti della Provincia di Salerno, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Non sono ammesse offerte a «mani». L'offerta, per essere valida, dovrà pervenire a mezzo di plico raccomandato sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del 25 agosto 2003 oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di quella precedente. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente nel caso in cui, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile. I plichi, idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative al giorno e all'ora dell'espletamento della gara e la dicitura «Contiene offerta per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di ampliamento e completamento della s.p. 417, Aversana, 2° stralcio». I plichi devono contenere al loro interno, a pena di esclusione dalla gara, tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione», «B - Offerta economica» e «C - Giustificazioni». Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: 1) domanda di partecipazione alla procedura di affidamento, «redatta in competente bollo», sottoscritta con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, nella quale il titolare od il legale rappresentante, oltre che indicare la denominazione, la natura giuridica, la sede e la partita I.V.A. dell'impresa, le generalità dell'imprenditore, dei rappresentanti legali, di tutti i componenti la società, se si tratta di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società, nonché dei direttori tecnici dell'impresa stessa, deve anche dichiarare: a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o concordato e che non sono in corso procedimenti per la declaratoria di tali situazioni; b) che ai sensi dell'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 sostitutivo dell'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (G.U. del 16 gennaio 2001) non operano le previste condizioni di esclusione (lettera b) e c); c) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, legge n. 55/90; d) di non aver connesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei LL.PP., e l'inesistenza a carico dell'impresa di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza; e) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da questa stazione appaltante; f) l'inesistenza a carico dell'impresa di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza; g) di non aver reso nell'anno antecedente a data di pubblicazione del presente bando false dichiarazioni in merito ai requisiti richiesti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara, risultanti in possesso dell'osservatorio dei LL.PP.; h) che l'impresa è iscritta nel registro delle im-

prese della Camera di commercio di ..... per la seguente attività ..... e ne attesta i seguenti dati; numero di iscrizione .....; data di iscrizione .....; durata della ditta/data termine .....; forma giuridica .....; i) i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e le residenze dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, soci accomandatari; j) di non trovarsi in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa, né in altre situazioni di collegamento societario o para societario comunque determinante con altre imprese influenti sulla segretezza delle offerte; k) elencazione delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato: tali dichiarazioni deve essere resa anche se negativa; l) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; m) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, negli elaborati grafici, nel computo metrico, nel piano di sicurezza, nel capitolato speciale appalto; n) di essersi recato sui luoghi nei quali debbono eseguirsi i lavori; o) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; p) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26, legge n. 109/94; q) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata; r) dichiara di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito; s) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi; t) indicazione circa il numero di fax al quale eventualmente inviare comunicazioni; u) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; v) quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenente alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i. eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni; w) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/94 e s.m.i.: per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; x) (nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; y) di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.; z) di accettare espressamente e senza alcuna riserva le prescrizioni contenute nella parte conclusiva del bando sotto il titolo «Altre informazioni e prescrizioni»; le predette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, le suddette dichiarazioni dovranno essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; 2) dichiarazioni per la qualificazione di progettazione da rendere da parte dei soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) ed f), legge n. 109/94 e s.m.i., nelle quali essi dovranno: a) attestare di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.i.; b) attestare di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95, così come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 65/00; c) indicare gli importi dei lavori progettati; d) fornire l'elenco dei professionisti che svolgeranno il servizio di progettazione esecutiva con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

che. *Nota bene:* gli importi dei lavori di cui alla lettera c) dovranno riferirsi al decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando e sono quelli valutabili ai sensi del comma 7 dell'art. 63, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'importo minimo di progettazione richiesto è determinato nella misura del 25% dell'importo dei lavori a base di gara; 3) attestazione o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o nel caso di concorrenti costituiti, imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie di documenti degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; 4) nel caso di associazioni o consorzio o G.E.I.E. già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio o G.E.I.E.; 5) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, certificazione, anche in copia, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, ovvero dichiarazioni sostitutive nella quale il legale rappresentante attesta dell'assolvimento degli obblighi di cui legge n. 68/99; 6) cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta contenente dichiarazione espressa ed esplicita relativa: alla rinuncia del fidejussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; alla validità della garanzia per almeno 180 giorni alla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, cauzione definitiva valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. *Nota bene:* ai sensi dell'art. 108, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, in caso di riunioni di concorrenti di cui all'art. 13, legge n. 109/94 le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 13, comma 2, legge n. 109/94 (A.T.I. orizzontale), e con responsabilità «proquota» nel caso di cui all'art. 13, comma 3, legge n. 109/94 (A.T.I. verticale). Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione i seguenti documenti: 1) lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, ritirata dall'acconcorrente presso la stazione appaltante, compilata in ogni sua parte. La lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto; nella seconda colonna è riportata la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture; nella terza colonna sono riportate le unità di misura; nella quarta colonna è riportato il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna; nella settima colonna i concorrenti riporteranno i prodotti espressi in cifre dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta. Si precisa ai sensi dell'art. 90 «comma 5» del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni resta fisso ed invariabile ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, legge n. 109/94; che il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta, previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancati, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti nella settima co-

lonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione. La lista deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte. La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione;  $r = (Pg - Po) / Pg$  dove «r» indica la percentuale di ribasso, «Pg» l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese di progettazione esecutiva, «Po» il prezzo globale offerto. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della «lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore; 2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, contenente: l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese di progettazione esecutiva, espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara e la presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, legge n. 109/94. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea da consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti la lista di cui al punto 1) e la dichiarazione di cui punto 2), devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nella busta «C» devono essere contenute, a pena di esclusione: le giustificazioni dei prezzi offerti relativi a tutte le voci della «lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori» sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore. In caso che i documenti ottenuti nelle buste «B» e «C» siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura. Per i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) si applicano le disposizioni di cui art. 13, legge n. 109/94 e s.m.i., con particolare riferimento al comma 5. Altre informazioni e prescrizioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui agli artt. 52 e 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 e di cui legge n. 68/99; b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio in ogni caso; d) si applicano le disposizioni previste art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i.; e) autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lett. d), e), e-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. requisiti previsti presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi e disposizioni vigenti; è espressamente vietato l'affidamento in subappalto a favore di soggetti che abbiano presentato offerta per la gara; h) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo undicesimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto; i) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 s.m.; m) è esclusa la competenza arbitrale per qualunque controversia; n) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; o) gli atti di cui all'art. 35, legge n. 109/94 posti in essere nel corso del procedimento di appalto fino alla stipulazione del

contratto devono essere formalmente comunicati entro e non oltre giorni 10 dalla stipula, a pena di esclusione dalla gara o di revoca dell'aggiudicazione; p) la stipula del contratto è subordinata alla permanenza della disponibilità del finanziamento; l'accertamento di falsità nelle dichiarazioni assume rilevanza penale ai sensi dell'art. 26, legge n. 15/68. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti in materia di opere e lavori pubblici. Le imprese interessate possono prendere cognizione dei documenti progettuali dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13,30 e dalle ore 14,30 alle 15,30, presso Ufficio appalti della Provincia di Salerno tel. 089/614271, fax 089/614288, o richiedere informazioni di natura tecnica negli stessi giorni dalle ore 10 alle 13,30, presso Ufficio trasporti della Provincia di Vietri sul Mare, tel. 089/763140/41, fax 089/761161. È possibile acquistare le copie dei documenti progettuali presso eliografia la Tecnica di Anna Alfieri in corso Garibaldi n. 222, tel. 089/2318431. Il pubblico incanto sarà aperto in seduta pubblica il 28 agosto 2003 ore 9,30 presso la sede della Provincia di Salerno sita in Palazzo S. Agostino, via Roma, n. 104 Salerno, con prosieguito. La gara sarà presieduta da un dirigente dell'ente. Informazioni e copia bando di gara possono essere richiesti all'Ufficio appalti, tel. 089/614271, fax 089/614288 della Provincia di Salerno. Responsabile procedimento amministrativo è la dott.ssa M.M. Cantalupo. Responsabile unico procedimento ai sensi legge n. 109/94 è l'arch. Angelo Cavaliere.

Salerno, 23 giugno 2003

Il dirigente: dott. Gerardo Bellino.

S-17252 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, Palazzo S. Agostino, via Roma n. 104

Avviso di gara per pubblico incanto  
(ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i.)

La Provincia di Salerno indice pubblico incanto per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di costruzione del territorio del Comune di Battipaglia ed è finanziata con fondi della cassa depositi e prestiti: posizione 4420330. L'importo complessivo dell'appalto è di € 6.373.174,21, di cui € 6.206.151,09 per lavori a corpo soggetti a ribasso; € 63.731,74 per oneri dei piani di sicurezza, non soggette a ribasso; € 103.291,38 per spese di progettazione esecutiva, non soggette a ribasso. Lavorazioni di cui si compone l'intervento cat. prevalente OG1, edifici civili ed industriali, importo € 6.206.151,09, class. richiesta VI. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. I concorrenti che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione, possono partecipare all'incanto in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) ed f) della legge n. 109/94 e s.m.i., fermo il disposto dell'art. 51, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dell'art. 17, comma 9 della citata legge n. 109/94. Requisiti di ammissione all'incanto: A) requisiti di ordine generale. I concorrenti all'atto dell'offerta, a pena di esclusione, devono possedere i requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, per le imprese esecutrici di lavori pubblici nonché per i professionisti affidatari dei servizi di architettura ed ingegneria, eventualmente associati; B) requisiti di carattere economico e tecnico. I concorrenti all'atto dell'offerta, a pena di esclusione, devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori e alla progettazione da assumere art. 3, comma 1, 2, 3 e 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00). La suddetta attestazione, se riferita ad concorrente in possesso della classifica III o superiore, deve indicare almeno il posses-

so della dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità aziendale così come previsto dalla tabella riportata sull'allegato B del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. In mancanza della qualificazione alla progettazione esecutiva, i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) ed f), legge n. 109/94, osserveranno quanto disposto dagli artt. 53, 54, 56 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché il comma 7 dell'art. 18, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, e forniranno i dati di cui al comma 7 dell'art. 63 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 Per le imprese stabilite in altri stati aderenti all'U.E. la qualificazione avverrà a norma del comma 7, dell'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Criterio di aggiudicazione. L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i., e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e al netto delle spese di progettazione esecutiva. Ai fini del calcolo delle medie che determinano la soglia di anomalia, le predette medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Si farà luogo al procedimento di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e di cui all'art. 89, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Con riferimento alla valutazione dell'anomalia si avrà anche riguardo ai seguenti elementi: economicità dei procedimenti di costruzione; soluzioni tecniche e/o produttive; condizioni particolarmente favorevoli. La fase del contraddittorio sarà formalizzata e non sarà tenuta in seduta pubblica. Garanzie. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. nonché le polizze di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari ad € 1.000.000,00; dovrà altresì costituire polizza assicurativa di cui al comma 5 del citato art. 30 della legge n. 109/94 nei limiti minimi fissati dalla norma e con le modalità fissate dall'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Termini di consegna del progetto esecutivo e di esecuzione delle opere. Il termine della consegna alla stazione appaltante del progetto esecutivo è di: 1) per le opere architettoniche e strutturali entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva; 2) per le opere impiantistiche entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva. Il termine per dare compiute le opere, a far data dal verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna parziale, è fissato in 30 mesi. Modalità di pagamento. Attività previste dalla documentazione tecnico-amministrativa potranno essere eseguite anche in pendenza di stipula del contratto di appalto, dovendosi intendere instaurato il rapporto obbligatorio, nelle more della stipula del contratto, con la comunicazione di aggiudicazione definitiva. In corso di esecuzione saranno emessi certificati di pagamento in conto dei lavori regolarmente eseguiti, con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, una volta raggiunto l'importo prescritto per ciascuna rata pari al 20% dell'importo contrattuale fisso ed invariabile. Termini di validità dell'offerta. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. I soggetti che intendono partecipare alla procedura di affidamento devono far pervenire l'offerta presso l'ufficio appalti della Provincia di Salerno, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Non sono ammesse offerte a «mani». L'offerta, per essere valida, dovrà pervenire, a mezzo di plico raccomandato sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del 25 agosto 2003 oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di quella precedente. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente nel caso in cui, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile. I plichi, idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative al giorno e all'ora dell'esplicitamento della gara e la dicitura «Contiene offerta per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di costruzione dell'Istituto tecnico per Geometri in Battipaglia». I plichi devono contenere al loro interno, a pena di esclusione dalla gara, tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A-Documentazione», «B-Offerta economica» e «C-Giustificazioni». Nella busta «A» devono essere contenute, a pena di esclusione, i seguenti documenti: 1) domanda di partecipazione alla procedura di affidamento, «redatta in competente bollo», sottoscritta con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, nella quale il titolare od il legale rappresentante, oltre che indicare la denominazione, la natura giuridica, la sede e la partita I.V.A. dell'impresa, le generalità del-

l'imprenditore, dei rappresentanti legali, di tutti i componenti la società, se si tratta di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società, nonché dei direttori tecnici dell'impresa stessa, deve anche dichiarare: a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o concordato e che non sono in corso procedimenti per la declaratoria di tali situazioni; b) che ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 sostitutivo dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (G.U. del 16 gennaio 2001) non operano le previste condizioni di esclusione (lettera b) e c); c) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, legge n. 55/90; d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei LL.PP., e l'inesistenza a carico dell'impresa di violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza; e) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da questa stazione appaltante; f) l'inesistenza a carico dell'impresa di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza; g) di non aver reso nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando false dichiarazioni in merito ai requisiti richiesti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di gara, risultanti in possesso dell'osservatorio dei LL.PP.; h) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di..... per la seguente attività (indicare) e ne attesta i seguenti dati: numero di iscrizione .....; data di iscrizione .....; durata della ditta/data termine .....; forma giuridica .....; i) i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e le residenze dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari; i) di non trovarsi in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa, né in altre situazioni di collegamento societario o para societario comunque determinate con altre imprese influenti sulla segretezza delle offerte; j) elencazione delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato: tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; k) di aver preso esatta conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione; l) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, negli elaborati grafici, nel computo metrico, nel piano di sicurezza, nel capitolato speciale di appalto; m) di essersi recato sui luoghi nei quali debbono eseguirsi i lavori; n) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizione di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; o) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26, legge n. 109/94; p) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata; q) dichiara di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito; r) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi; s) indicazione circa il numero di fax al quale eventualmente inviare comunicazioni; t) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; u) quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenente alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m.i. eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni; v) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) ed c) della legge n. 109/94 e s.m.i.: per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi

concorrenti opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; w) (nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; x) di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.; xi) di accettare espressamente e senza alcuna riserva le prescrizioni contenute nella parte conclusiva del bando sotto i titoli «Altre informazioni e prescrizioni»; le predette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, le suddette dichiarazioni dovranno essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; 2) dichiarazioni per la qualificazione di progettazione da rendere da parte dei soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. b), e) ed f), legge n. 109/94 e s.m.i., nelle quali essi dovranno: a) attestare di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.i.; b) attestare di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 65/00; c) indicare gli importi dei lavori progettati; d) fornire l'elenco dei professionisti che svolgeranno il servizio di progettazione esecutiva con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

*Nota bene:* gli importi dei lavori di cui alla lettera c) dovranno riferirsi al decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando e sono quelli valutabili ai sensi del comma 7, dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'importo minimo di progettazione richiesto è determinato nella misura del 25% dell'importo dei lavori a base di gara; 3) attestazione o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o nel caso di concorrenti costituiti, imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie di documenti degli stessi), rilasciate/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; 4) nel caso di associazioni o consorzio o G.E.I.E. già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio o G.E.I.E.; 5) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, certificazione, anche in copia, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, ovvero dichiarazione sostitutiva nella quale il legale rappresentante attesta dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99; 6) cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta contenente dichiarazione espressa ed esplicita relativa: alla rinuncia del fidejussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; alla validità della garanzia per almeno 180 giorni alla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, cauzione definitiva valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

*Nota bene:* ai sensi dell'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, in caso di riunioni di concorrenti di cui all'art. 13 della legge n. 109/94, le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 13, comma 2, della legge n. 109/94 (A.T.I. orizzontale), e con responsabilità «pro quota» nel caso di cui all'art. 13, comma 3, della legge n. 109/94 (A.T.I. verticale). Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: 1) lista

delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, ritirata dall'occorrente presso la stazione appaltante, compilata in ogni sua parte. La lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto; nella seconda colonna è riportata la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture; nella terza colonna sono riportate le unità di misura; nella quarta colonna è riportato il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna; nella settima colonna i concorrenti riporteranno i prodotti espressi in cifre dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta. Si precisa ai sensi dell'art. 90 «comma 5», del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni resta fisso ed invariabile ai sensi degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/94; che il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta, previo accurato esame degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire. In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione. La lista deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte. La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione:  $r = (Pg - Po) / Pg$  dove «r» indica la percentuale di ribasso, «Pg» l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese di progettazione esecutiva, «Po» il prezzo globale offerto. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della «lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore; 2) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore contenente: l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e delle spese di progettazione esecutiva, espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara e la presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli artt. 19, commi 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/94. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, da consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti la lista di cui al punto 1 e la dichiarazione di cui al punto 2 devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nella busta «C» devono essere contenute, a pena di esclusione: le giustificazioni dei prezzi offerti relativi a tutte le voci della «lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori» sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore. In caso che i documenti contenuti nelle buste «B» e «C» siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante va trasmessa la relativa procura. Per i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i., con particolare riferimento al comma 5. Altre informazioni e prescrizioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui agli artt. 52 e 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio in ogni caso; d) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i.; e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle leggi e disposizioni vigenti; è espressamente vietato l'affidamento in subappalto a favore di soggetti che abbiano presentato offerta per la gara; h) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo undicesimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto; i) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.; m) è esclusa la competenza arbitrale per qualunque controversia; n) i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; o) gli atti di cui all'art. 35 della legge n. 109/94 posti in essere nel corso del procedimento di appalto fino alla stipulazione del contratto devono essere formalmente comunicati entro e non oltre giorni dieci dalla stipula, a pena di esclusione dalla gara o di revoca dell'aggiudicazione; p) la stipula del contratto è subordinata alla permanenza della disponibilità del finanziamento; l'accertamento di falsità delle dichiarazioni assume rilevanza penale ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti in materia di opere e lavori pubblici. Le imprese interessate possono prendere cognizione dei documenti progettuali dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 presso l'Ufficio appalti della Provincia di Salerno tel. 089/614271, fax 089/614288, o richiedere informazioni di natura tecnica negli stessi giorni, dalle ore 10 alle ore 13,30, presso l'Ufficio tecnico Servizio edilizia scolastica, tel. 089/614222. È possibile acquistare le copie dei documenti progettuali presso l'eliografia Caggiano, via Duomo nn. 51/53, Salerno, telefono 089220501. Il pubblico incanto sarà aperto in seduta pubblica il giorno 28 agosto 2003 alle ore 9,30 presso la sede della Provincia di Salerno sita in Palazzo S. Agostino, via Roma n. 104 Salerno, con prosieguo. La gara sarà presieduta un dirigente dell'ente. Ogni ulteriore informazione, copia del bando di gara possono essere richiesti all'ufficio appalti tel. 089/614271, fax 089/614288 della Provincia di Salerno. Il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa M.M. Cantalupo. Il responsabile unico del procedimento ai sensi della legge n. 109/94 è l'arch. Angelo Cavaliere.

Salerno, 23 giugno 2003

Il dirigente: dott. Gerardo Bellino.

S-17253 (A pagamento).

### PROVINCIA DI ASTI

La Provincia di Asti bandisce gara a procedura ristretta con criterio di massimo ribasso percentuale su base d'asta, ai sensi di decreto legislativo n. 157/95, per servizio di pulizia e custodia delle palestre della Provincia di Asti per periodo 1° settembre 2003-31 agosto 2004. Importo complessivo dell'appalto: € 68.900,00 (I.V.A. esclusa). Scadenza richiesta partecipazione: ore 13 del 9 luglio 2003. Bando integrale ad albo pretorio dell'ente e su: [www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it) voce «Bandi e Esiti». Bando trasmesso/ricevuto a/da G.U.C.E. il 23 giugno 2003.

Asti, 24 giugno 2003

Il dirigente: dott. Angelo Borgogno.

C-19222 (A pagamento).

### AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

#### Avviso di proroga dei termini - Procedura aperta

Con riferimento alla gara per l'affidamento triennale del servizio di manutenzione e di riparazione di apparecchiature elettromedicali per l'importo complessivo di € 6.235.000,00 (I.V.A. esclusa), pubblicata nella G.U.R.I. n. 116 del 21 maggio 2003 e sui quotidiani «La Repubblica», «L'Avvenire» ed «Il Tempo» del 21 maggio 2003, con data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea del 14 maggio 2003, si rende noto che i termini per la ricezione delle offerte e per la prima seduta pubblica di gara sono prorogati, rispettivamente, al 21 luglio 2003 (ore 12) ed al 23 luglio 2003 (ore 9,30).

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-17350 (A pagamento).

### CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina, contrada Scoppo

Telefono 09037111

#### Avviso di pubblico incanto

Si rende noto che giorno 22 luglio 2003 alle ore 10 presso la sede del Consorzio per le Autostrade Siciliane sita in Messina contrada Scoppo saranno riprese le operazioni di gara relative al pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di riqualificazione delle gallerie dell'autostrada (A18) Messina Catania. Importo a base d'asta € 936.859,80, già rinviata con apposito comunicato.

Il commissario straordinario:  
ing. Benedetto Dragotta

S-17372 (A pagamento).

### COMANDO INTERREGIONALE CARABINIERI PODGORA

#### Raggruppamento tecnico logistico amministrativo Servizio amministrativo - Sezione approvvigionamenti

Roma, via Garibaldi n. 41

Codice fiscale n. 97240430583

#### Avviso di rettifica

Nell'avviso C-17467 riguardante asta pubblica del Comando Interregionale Carabinieri «Podgora» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 137 del 16 giugno 2003 alla pagina 111/114,

al lotto n. 6, dove è scritto:

«... valore lotto base asta € 1.813,16 ...»,

si deve leggere:

«... valore lotto base d'asta € 550,00 ...»;

al lotto n. 7 si deve omettere:

«M. Guzzi 850 T/5, EI 261797 - 1993»;

al lotto n. 13, dove è scritto:

«... valore lotto base asta € 1.400,00 ...»,

si deve leggere:

«... valore lotto base d'asta € 550,00 ...»;

al lotto n. 19, dove è scritto:

«... valore lotto base asta € 1.479,62 ...»,

si deve leggere:

«... valore lotto base d'asta € 600,00 ...».

Il capo servizio amministrativo:  
col. Pasquale Cuomo

C-19221 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Direzione Polizia Municipale**

*Riapertura termini presentazione offerte  
per rettifica del bando di gara (artt. 10 e 11/B6)*

Gara n. 1203/2003. Asta pubblica, in ambito nazionale, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, per la fornitura di n. 3.500 guide tascabili della città di Milano.

Importo complessivo a base d'asta: € 25.000,00 I.V.A. assolta dall'editore.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Scadenza presentazione offerte: ore 16 del 17 luglio 2003.

Gara n. 872/2003. Asta pubblica, in ambito nazionale, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, per la fornitura di: n. 1.000 coni di gomma e n. 200 cartelli a tre facce apribili ad ombrello, per la segnalazione di incidente stradale.

Importo complessivo a base d'asta: € 35.000,00 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Scadenza presentazione offerte: ore 16 del 17 luglio 2003.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nei bandi integrali di gara pubblicati all'albo pretorio in corso P.ta Romana n. 10, Milano, nonché visionabili e scaricabili, unitamente ai capitoli con i relativi allegati, nel sito internet: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) - sez. bandi.

Responsabile procedimento: dott.ssa Giulia Golino, telefono 02/77270162-3-4.

Il direttore di settore: dott.ssa Maria Lorella Parma.

M-5494 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA**  
**Municipio Roma IV**  
**UOSECS**

*Annullamento bando di gara*

Il Municipio Roma IV U.O.S.E.C.S., annulla il bando di gara in pubblicazione il giorno 25 giugno 2003 relativo alla fornitura di:

lotto I, generi alimentari vari biologici;

lotto II, carni fresche biologiche;

lotto III, frutta e verdura di coltivazione biologica;

lotto IV, materiale di pulizia e prodotti di consumo diversi.

per i 10 asili nido del Municipio per il periodo 1° settembre-31 dicembre 2003.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.:  
dott.ssa Francesca Ceccarini

S-17269 (A pagamento).

**ESPROPRI**

**PREFETTURA DI MILANO**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

N. 592/Esprop.

*Espropriazione per causa di pubblica utilità.* (Leggi: 25 giugno 1865, n. 2359; 18 dicembre 1879, n. 5188, Serie 2<sup>a</sup> 15 gennaio 1885, n. 2892; 20 marzo 1968, n. 391; 22 ottobre 1971, n. 865; 27 giugno 1974, n. 247; 28 gennaio 1977, n. 10; 3 gennaio 1978, n. 1; 17 maggio 1985, n. 210; 8 agosto 1992, n. 359; delibera del C.I.P.E. 12 agosto 1992; decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1992, n. 504).

Decreto di occupazione definitiva a favore della R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. con sede in Roma, già Ferrovie dello Stato S.p.a., dei beni stabili occorsi in Comune di San Donato M.se per la sistemazione a P.R.G. della stazione di Milano Rogoredo e la realizzazione della sede della Variante Genova dal km 1+900 al km 5+400.

Il prefetto,

Vista la delibera n. 229 in data 28 giugno 1999 delle Ferrovie dello Stato S.p.a., ora Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., il referente di progetto per il «Nodo di Milano» ha approvato, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del combinato disposto dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210 e dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, il progetto per la realizzazione della sede della variante Genova dal km 1+900 al km 5+400.

Visto l'elenco n. 1 in data 10 aprile 2002 dei proprietari dei beni stabili da espropriare per tale opera nel territorio del Comune di San Donato M.se ed il Piano Parcellare di esecuzione dei lavori annesso all'elenco medesimo;

Vista l'ordinanza di questa Prefettura n. 545/Sett. II in data 22 aprile 2002, con la quale, a termini di legge, è stato disposto il deposito dell'elenco e del piano predetti nella segreteria del Comune di San Donato M.se;

Visto la propria ordinanza n. 969/Sett. II in data 6 giugno 2002 con la quale venne disposta l'esecutorietà del piano dei lavori in esame in quanto durante il periodo di pubblicazione degli atti espropriativi presso il predetto Comune, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni;

Visti i verbali di accordi stipulati con le ditte citate nell'elenco interno, con le quali sono state definite le relative indennità di espropriazione;

Visto il provvedimento del Tribunale di Milano n. 833 in data 7 novembre 2002 con il quale è stato disposto il pagamento diretto delle convenute indennità di espropriazione e viste le relative quietanze rilasciate dalle ditte stesse a comprova dell'avvenuto pagamento delle indennità medesime;

Viste le leggi: 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità; 18 dicembre 1879, n. 5188 Serie 2<sup>a</sup>; 20 marzo 1968, n. 391, 27 giugno 1974, n. 247 e 17 maggio 1985, n. 210;

Decreta:

è disposta l'occupazione definitiva a favore della R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., già Ferrovie dello Stato S.p.a., con sede in Roma, codice fiscale n. 01585570581 dei beni stabili di proprietà delle ditte indicate nell'elenco interno del presente decreto, in modo che le occupazioni a danno delle ditte stesse corrispondano alle superfici, identificazioni e dati in genere riportati nel citato elenco interno.

Dalla data del presente decreto, la proprietà dei predetti beni stabili è trasferita alla R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

Il presente decreto nei termini di legge, sarà registrato gratuitamente ai sensi dell'art. 57 del decreto del Presidente della Repubblica n. 131 del 26 aprile 1986 ed, a norma della vigente legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, un estratto del medesimo sarà inserito, entro il termine di giorni cinque da oggi, nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà notificato alle ditte proprietarie.

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. e per essa Italferr S.p.a., provvederà, a propria cura, ad eseguire entro i termini di legge alla Conservatoria dei registri immobiliari e all'Ufficio del Territorio di Milano, tutte le operazioni necessarie, perché le trascrizioni apparenti dai registri immobiliari e censuari risultino in piena corrispondenza con le traslazioni dei beni stabili indette col presente decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Lombardia ovvero è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notificazione.

Il presente decreto ed i suoi successivi adempimenti sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella allegato «B» al decreto del Presidente della Repubblica n. 642 in data 26 ottobre 1972.

Milano, 22 aprile 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto agg.: dott.ssa Rosa La Ragione

(Comune Censuario: San Donato M.se)

N. D'ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARCELLE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE						ZONA DA OCCUPARSI			INDENNITA' STABILITA'						
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICI IN MQ.	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE			
								HA	A	CA								
1	AGRICOLA SORIGHERIO S.S. di Verga Carla e di Verga Giuseppina. Via Unica Sorghiero n.34 San Donato M.se (c.f. 00920560158)	7	1683	26	465	Sem Irr.	(ex 14/b)	00	13	80	Nord: strada comunale; Est: fg. 26 mapp. 75; Sud: ferrovia, cavo Ovest: melzo.	1360	ESPROPRIAZIONE PER LA DEVIAZIONE DI STRADE PER MANTENERE LA CONTINUITA' DELLE STRADE COMUNALE SORIGHERIO-BAGNOLO-S.DONATO E PER CINESIO IDEM C.S.					
					467							00				32	80	3280
					466							00				20	30	2030
					513							00				00	95	85
					512							00				00	90	90
		511	00	07	55	755												
		519	00	00	55	55												
		Le aree in espropriazione risultano individuate nella mappa catastale in base al Tipo di Frazionamento n.1385 in data 25/02/02 e n.4485 in data 19/06/02 approvato dal Dipartimento del Territorio di Milano.																
																SEGUE		

(Comune Censuario: San Donato M.se)

N. D'ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARCELLE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE						ZONA DA OCCUPARSI			INDENNITA' STABILITA'						
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICI IN MQ.	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE			
								HA	A	CA								
1	AGRICOLA SORIGHERIO S.S. di Verga Carla e di Verga Giuseppina. Via Unica Sorghiero n.34 San Donato M.se (c.f. 00920560158)	8	1683	26	518	Bosco A.	(ex 415/b)	00	00	55	Nord: fg. 18 mapp. 14; Est: fg. 19 mapp. 13; Sud: fg. 19 mapp. 13; Ovest: idem c.s.	55	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA SEDE FERROVIARIA.					
					517							00				05	50	550
					507							00				02	20	220
					506							00				14	30	1430
					525							00				11	70	1170
					524							00				22	70	2270
					178							00				54	00	5400
					177							00				08	80	680
					179							00				05	70	570
					176							00				62	00	6200
186	00	00	65	65														
189	00	00	60	60														
Le aree in espropriazione risultano individuate nella mappa catastale in base al Tipo di Frazionamento n.1385 in data 25/02/02 e n.4485 in data 19/06/02 approvato dal Dipartimento del Territorio di Milano.																		
													A CORPO	€ 175.499,47				

(Comune Censuario: San Donato M.se)															
N. ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARCELLARE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE					ZONA DA OCCUPARSI				INDENNITA' STABILITA'			
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICIE IN MQ.	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE
								HA	A	CA					
2	CAVAGNA ANDREA nato a Chiaravalle Milanese il 29/04/1924 CAVAGNA GIULIANO nato a Chiaravalle Milanese il 10/02/1926 CAVAGNA SILVIA nata a Milano il 12/04/1935	11	1700	28	174 (ex 80/a)	Prato Marc.	00	26	55	Nord: restante proprietà; Est. Comune di San Giuliano 'lg 4 mapp. 22. Sud: sede ferroviaria Milano Genova; Ovest: fg 28 mapp. 81.	2655	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE			
					175 (ex 80/b)	Prato Marc.	00	00	85		85				ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA SEDE FERROVIARIA
					181 (ex 82/b)	Prato Marc.	00	05	20		820				IDEM C.S.
					182 (ex 82/c)	Prato Marc.	00	16	80		1680				ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE
					184 (ex 84/b)	Prato Marc.	00	09	20		920				ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA SEDE FERROVIARIA
				185 (ex 84/c)	Prato Marc.	00	36	80	3680	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE.					
Le aree in espropriazione risultano individuate nella mappa catastale in base al Tipo di Frazionamento n. 4485 in data 19/06/02 approvato dal Dipartimento del Territorio di Milano												A CORPO	€ 76.945,26		

## (Comune Censuario di San Donato M.se)

(Comune Censuario di San Donato M.se)																
N. ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARCELLARE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE					ZONA DA OCCUPARSI				INDENNITA' STABILITA'				
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICIE IN MQ.	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE	
								HA	A	CA						
3	COSMO CAL S.p.A. CON SEDE IN SANTANGELO LODIGIANO Viale Trieste 21	7 bis	1784	26	470 (ex 75/b)	Sem. Irrig.	1	03	55	Strade Comunali Chiaravalle Caso Tecchione, mapp. 97; residua proprietà strada comunale Sorgherio Bagnolo, San Donato.	5.540	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE				
					475 (ex 75/g)	Sem. Irrig.	1	00	18		00				1.800	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA SEDE FERROVIARIA
					471 (ex 75/c)	Sem. Irrig.	1	00	01		50				150	ESPROPRIAZIONE PER LA DEVIAZIONE DI STRADE PER MANTENERE LA CONTINUITA' DELLE STRADE COMUNALI SORGHERIO BAGNOLO S. DONATO E PER CINESIO.
					472 (ex 75/d)	Sem. Irrig.	1	00	02		50				250	IDEM C.S.
					474 (ex 75/f)	Sem. Irrig.	1	00	65		60				6.560	IDEM C.S.
					477 (ex 75/h)	Sem. Irrig.	1	00	00		16				16	IDEM C.S.
					473 (ex 75/c)	Sem. Irrig.	1	00	70		70				7.070	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA STRADA DEVIATA
					476 (ex 75/h)	Sem. Irrig.	1	00	14		14				1.414	IDEM C.S.
Le aree in espropriazione risultano individuate nella mappa catastale in base al Tipo di Frazionamento n. 1365 in data 25/02/02 approvato dal Dipartimento del Territorio di Milano												AREE DA TRASCRIVERE E VOLTURARE A FAVORE DEL COMUNE DI SAN DONATO AI SENSI DEGLI ARTT. 229 E 230 DELLA LEGGE SULLE OO PP IN DATA 20/3/1865 N. 2248				
													SEGUE			

(Comune Censuario di San Donato M.se)

N. D'ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARTICELLARE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE						ZONA DA OCCUPARSI			INDENNITA' STABILITA					
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICIE IN MQ	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE		
								HA	A	CA							
3	Segue COSMOCAL S.p.A.	7 bis	1784	26	486 (ex 96/c)	Sem. Irrig.	1	00	94	50	Mappale 97; residua proprietà; mappale 114; residua proprietà.	9 490	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE				
						Sem Irrig	1	00	25	40		2 540	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA SEDE FERROVIARIA				
					9	26	510 (ex 412/c)	Prato	1	00	05	20	Mappali 114 e 96; residua proprietà; mappale 91 e cavo Gabelina; residua proprietà	520	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE		
							509 (ex 412/b)	Prato	1	00	01	50		150	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA SEDE FERROVIARIA		
							516 (ex 414/c)	Bosco Alto	U	00	03	10		310	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE		
							515 (ex 414/b)	Bosco Alto	U	00	01	00		100	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA SEDE FERROVIARIA.		
							521 (ex 416/b)	Sem. Irrig	1	01	65	00		16.500	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE.		
							522 (ex 416/c)	Sem Irrig	1	00	28	20		2 820	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA SEDE FERROVIARIA		
														SEGUE			

(Comune Censuario di San Donato M.se)

N. D'ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARTICELLARE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE						ZONA DA OCCUPARSI			INDENNITA' STABILITA					
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICIE IN MQ	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE		
								HA	A	CA							
3	Segue COSMOCAL S.p.A.	7 bis	1784	26	469 (ex 75/a)	Sem. Irrig.	1	05	67	00		2.466	DA ASSERVIRE PER STRADA PEDONALE E CARRAIA AI FAVORE DELL' IMMOBILE INDIVIDUATO IN MAPPA CON IL N. 523 DEL FOGLIO 26 PER L'ACCESSO ATTRAVERSO IL SOTTOVIA AL KM. 2+900, ALL' IMMOBILE STESSO RIMASTO INTERCLUSO DEM C.S.				
					484 (ex 96/a)	Sem. Irrig	1	01	84	10		604	DEM C.S.				
					485 (ex 96/b)	Sem Irrig.	1	00	33	80		936	DEM C.S.				
					469 (ex 75/a)	Sem. Irrig	1	05	67	00		473	AREE SOTTRATTE ALLE COLTIVAZIONI PER DEVIAZIONI DI FOSSI. DEM C.S.				
					484 (ex 96/a)	Sem. Irrig	1	01	84	10		44	DEM C.S.				
					520 (ex 416/a)	Sem Irrig	1	02	38	50		486	DEM C.S.				

(Comune Censuario: San Donato M.se)															
N. ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARTICELLARE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE						ZONA DA OCCUPARSI				INDENNITA' STABILITA		
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICIE IN MQ	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE
								HA	A	CA					
4	<p>CIOLFI SERGIO nato a Sinalunga il 10/05/1925 DELL'ORCO GRAZINA nata a Bisceglie il 17/05/26 Ora</p> <p>DELL'ORCO GRAZINA nata a Bisceglie il 17/05/26</p> <p>CIOLFI NADIA nata a Milano il 21/07/1956 entrambe residenti a Milano in Via San Bernardo n.37 ...</p> <p>Dichiarazione di Successione n. 10500 del 13/10/99 Ufficio del Registro di Milano.</p>	5	132	19	285 (ex 132/c)	Sem Irr	00	06	00	Nord: fg. 19 mapp. 14; Est: fg. 19 mapp. 133; Sud: fg. 19 mapp. 13; Ovest: idem c.s.	600	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE	PER ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA SEDE FERROVIARIA		
	<p>Le aree in espropriazione risultano individuate nella mappa catastale in base al Tipo di frazionamento n. 1385 in data 25/02/02 approvato dal Dipartimento del Territorio di Milano.</p>												A CORPO	€ 9.454,09	

(Comune Censuario: San Donato M.se)															
N. ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARTICELLARE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE						ZONA DA OCCUPARSI				INDENNITA' STABILITA		
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICIE IN MQ	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE
								HA	A	CA					
5	<p>ELINAT DI ALDO NATOLI &amp; C - S.a.s. - P.le Baracca n. 8 Milano (c.f. 04759750153)</p> <p>Ora</p> <p>ELINAT s.s. Piazzale Baracca n.8 (c.f. 04759750153)</p> <p>Atto di Trasformazione Rep. n. 38509 Dott. Gemis Notario in Milano in data 16/06/99</p>	3	1519	19	274 (ex 18/b)	Semin Irr	00	02	00	Nord: Restante proprietà; Est: fg. 19 mapp. 37; Sud: Strada Comunale Sergherio; Ovest: Fontanile Cascina Nuova	200	ESPROPRIAZIONE PER DEVIAZIONE DI STRADE PER MANTENERE LA CONTINUITA' DELLE STRADE COMUNALI SORIGHERIO BAGNOLO S. DONATO E PER CINESIO			
	<p>Le aree in espropriazione risultano individuate nella mappa catastale in base al Tipo di frazionamento n. 1385 in data 25/02/02 approvato dal Dipartimento del Territorio di Milano.</p>												A CORPO	€ 1.596,38	

(Comune Censuario di San Donato M.se)

N. D'ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARCELLARE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE					ZONA DA OCCUPARSI			INDENNITA' STABILITA'				
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICIE IN MQ.	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE
								HA	A	CA					
6	IMMOBILIARE TECCHIONE S.A.S. DI ALBERTO VERGA E C. con sede in San Donato M.se Cascina Tecchione	4	1553	19	272 (ex 14/a)	Sem Irrig	1	00	00	05	Mapp. 13, mapp. 132, residua proprietà	5	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALI DELLA SEDE FERROVIARIA.		
					286 (ex 133/a)	Sem Irrig.	1	00	78	40	Mapp. 13 e 132 residua proprietà a due lati, Strade Comunali Sorgherio Bagnolo e Chiaravalle Casc. Tracchione	7.840	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE		
					287 (ex 133/b)	Sem Irrig	1	00	13	30		1.030	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALI DELLA SEDE FERROVIARIA IDEM C.S		
					289 (ex 133/d)	Sem Irrig	1	00	10	90		1.090	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE		
					280 (ex 36/f)	Prato Marc	1	01	40	00	Strada comunale Sorgherio Bagnolo, Via San Bernardo a confine con Comune di Milano, residua proprietà a due lati, strada Comunale per Chiaravalle.	14.000	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE		
					279 (ex 36/e)	Prato Marc	1	03	40	40		4.040	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALI DELLA SEDE FERROVIARIA IDEM C.S		
					281 (ex 36/g)	Prato Marc	1	00	15	90		1.590	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE IDEM C.S		
					504 (ex 121/f)	Bosco alto	U	00	01	30		130	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE IDEM C.S		
					481 (ex 77/a)	Bosco alto	U	00	01	20		120	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE IDEM C.S		
					478 (ex 76/a)	Bosco alto	U	00	01	10		110	IDEM C.S		
Le aree in espropriazione risultano individuate nella mappa catastale in base al Tipo di Frazionamento n. 1385 in data 25/02/02 approvato dal Dipartimento del Territorio di Milano											SEGUE				

(Comune Censuario di San Donato M.se)

N. D'ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARCELLARE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE					ZONA DA OCCUPARSI			INDENNITA' STABILITA'				
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICIE IN MQ.	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE
								HA	A	CA					
6	Segue IMMOBILIARE TECCHIONE S.a.s DI ALBERTO VERGA E C.	6	1553	25	492 (ex 97/c)	Sem Irrig.	1	00	67	20	Strada Com. Chiaravalle Tecchione: residua proprietà: mappate mapp. 75.	6.720	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE.		
					491 (ex 97/d)	Sem Irrig.	1	00	19	54		1.954	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALI DELLA SEDE FERROVIARIA. IDEM C.S		
					493 (ex 97/f)	Sem Irrig	1	00	07	90		790	ESPROPRIAZIONE PER LA DEVIAZIONE DI STRADE PER MANTENERE LA CONTINUITA' DELLE STRADE COMUNALI SORGHERIO BAGNOLO S. DONATO E PER CINESIO IDEM C.S		
					489 (ex 97/b)	Sem Irrig	1	00	29	70		2.970	ESPROPRIAZIONE PER LA DEVIAZIONE DI STRADE PER MANTENERE LA CONTINUITA' DELLE STRADE COMUNALI SORGHERIO BAGNOLO S. DONATO E PER CINESIO IDEM C.S		
					495 (ex 97/h)	Sem Irrig	1	00	00	80		80	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALI DELLE STRADE DEVIATE		
					490 (ex 97/c)	Sem Irrig	1	00	15	20		1.520	AREE DA TRASCRIVERE E VOLTURARE A FAVORE DEL COMUNE DI SAN DONATO AI SENSI DEGLI ARTT 229 E 230 DELLA LEGGE SULLE CO.PP. IN DATA 20.3.1865 N 2248		
											SEGUE				

(Comune Censuario di San Donato M.se)

N. ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARCELLARE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE						ZONA DA OCCUPARSI			INDENNITA' STABILITA				
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICIE IN MQ.	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE	
								HA	A	CA						
6	Segue IMMOBILIARE TECCHIONE S a s Di ALBERTO VERGA E C	6	1553	19	276 (ex 36/b)	Prato Marcita	1	01	64	50	Residua proprietà a due lati; Strada Comunale Sorgherio Bagno S. Donato; Strada Comunale per Cinesio.	16.450	ESPROPRIAZIONE PER LA DEVIAZIONE DI STRADE PER MANTENERE LA CONTINUITA' DELLE STRADE COMUNALI SORGHIERO BAGNOLO S. DONATO E PER CINESIO DEM. C. S.			
					26	500 (ex 121/b)	Bosco Alto	U	00	03		70				370
						502 (ex 121/d)	Bosco Alto	U	00	02		10				210
						120	Incolto Prod	1	00	04		30				310
					19	278 (ex 36/d)	Prato Marcita	1	00	12		90				1.290
					26	501 (ex 121/c)	Bosco Alto	U	00	03		10				310
						120	Incolto Prod	1	00	04		30				120
AREE DA TRASCRIVERE E VOLTURARE A FAVORE DEL COMUNE DI SAN DONATO AI SENSI DEGLI ARTT 229 E 230 DELLA LEGGE SULLE OO PP IN DATA 20/3/1865 N. 2248																
SEGUE																

(Comune Censuario di San Donato M.se)

N. ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARCELLARE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE						ZONA DA OCCUPARSI			INDENNITA' STABILITA				
			PARTITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICIE IN MQ.	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE	
								HA	A	CA						
6	Segue IMMOBILIARE TECCHIONE S a s Di ALBERTO VERGA E C	6	1553	26	497 (ex 114/b)	Sem. Irrig.	1	00	34	18	Mappale residua proprietà mapp.417 e 416.	3.418	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE. 2 ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALI DELLA SEDE FERROVIARIA			
						498 (ex 114/c)	Sem. Irrig.	1	00	00		02				
						496 (ex 114/e)	Sem. Irrig.	1	02	78		08				1.077
						494 (ex 97/g)	Sem. Irrig.	1	00	02		60				100
						494 (ex 97/g)	Sem. Irrig.	1	00	02		60				160
						488 (ex 97/a)	Sem. Irrig.	1	05	41		86				112
					19	275 (ex 36/a)	Prato Marcita	1	08	82		20				620
						277 (ex 36/c)	Prato Marcita	1	08	37		20				2.990
						282 (ex 36/h)	Prato Marcita	1	00	52		80				475
					DA ASSERVIRE PER STRADA PEDONALE E CARRAIA A FAVORE DELL' IMMOBILE INVIUJATO IN MAPPA CON IL N. 523 DEL FOGLIO 26 PER L'ACCESSO ATTRAVERSO IL SOTTOVIA AL Km 2+909, DELL' IMMOBILE STESSO RIMASTO INTERCLUSO. DEM. C. S.											
AREE SOTTRATTE ALLE COLTIVAZIONI PER LA DEVIAZIONE DEI FOSSI DEM. C. S.																
<b>a corpo € 592.685,94</b>																

(Comune Censuario: San Donato M.se)															
N. ORDINE	DITTE INTESTATE IN CATASTO O PROPRIETARI ATTUALI	N. DI PIANO PARTICELLE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE DELLE INTERE PARTICELLE						ZONA DA OCCUPARSI			INDENNITA' STABILITA'			
			PARTITA	FOLLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	CONFINI IN SOLIDO	SUPERFICIE IN MQ	TITOLO DELL'OCCUPAZIONE E OSSERVAZIONI	PER METRO QUADRATO	TOTALE		
7	SILVESTRINI ANTONIA nata a Pieve Fissiraga il 15/12/1919 Ora	1	379	19	288 (ex 131c)	Prato Marc.	2	00	71	00	Nord. fg. 19 mapp. 140 e residue prop.	7100	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE.		
	PARAPINI GIUSEPPE nato a Milano il 17/03/1964, Caserma Contino n. 1 - Settala (MI) ic: FRPGPP64C17F20511				267 (ex 131b)	Prato Marc.	03	18	20	00	Est. fg. 19 mapp. 132 e 133. Sud restante prop. Ovest: Roggia Vettabbia;	1820	ESPROPRIAZIONE PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALI DELLA SEDE FERROVIARIA IDEM C. S.		
	Atto di omiprivatozza Rec. n. 22628 e n. 25728 Dott. Zabban Nota o in Milano rispettivamente in data 09/11/94 e 27/03/96				269 (ex 131d)	Prato Marc.	00	09	00	00		900			
					270 (ex 131e)	Prato Marc.	00	35	46	00		3540	RELIQUATO A NORMA DELL'ART. 23 L. 2359/1865		
					291	Reliq. Acque	00	00	30	00		30	ESPROPRIAZIONE PER SEDE STABILE FERROVIA E SUE DIPENDENZE.		
											A CORPO	€ 186 000,00			

C-19207 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### EFFIK Italia - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2003). Codice pratica: NOT/03/485.

Titolare: Effik Italia S.p.a., via A. Lincoln n. 7/A, 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Specialità medicinale: PROLIFEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg capsule rigide», 10 capsule - A.I.C. n. 021839028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale da: PROLIFEN e OMIFIN.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-17377 (A pagamento).

#### PIETRASANTA PHARMA - S.r.l.

Sede legale in Viareggio (LU), via S. Francesco n. 67

Codice fiscale n. 01194030464

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: Not/02/3646 del 16 giugno 2003.

Titolare: Pietrasanta Pharma S.r.l., via San Francesco n. 67, 55049 Viareggio (LU).

Specialità medicinale: GLICEROLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«Adulti supposte» 18 supposte - A.I.C. n. 030914028/G.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): si autorizza a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina della società Nova Argentia S.r.l. stabilimento sito in Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giampaolo Neri

C-19236 (A pagamento).

**A.C.R.A.F. - S.p.a.**  
**Aziende Chimiche Riunite**  
**Angelini Francesco**  
 Roma, viale Amelia n. 70

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 22 maggio 2003). Codice pratica: NOT/02/2064.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Specialità medicinale: TWICE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 16 capsule - A.I.C. n. 033484015;

«30 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 16 capsule - A.I.C. n. 033484027;

«60 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 16 capsule - A.I.C. n. 033484039;

«100 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 16 capsule - A.I.C. n. 033484041.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.16 Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito:

per la confezione: 033484 015, da 1.300.000 capsule a 5.200.000 capsule;

per la confezione: 033484 027, da 430.000 capsule a 1.730.000 capsule;

per la confezione: 033484 039 da 215.000 capsule a 865.000 capsule;

per la confezione: 033484 041, da 130.000 capsule a 520.000 capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 23 giugno 2003

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. G. Giuliani

C-19233 (A pagamento).

**Sirton Pharmaceuticals - S.p.a.**

*Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/779.

Titolare: Sirton Pharmaceuticals S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: PROSTEREN.

Confezione e numero A.I.C.:

30 capsule molli 160 mg - A.I.C. n. 027907017.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Cambiamento del produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica; dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-19141 (A pagamento).

**Sirton Pharmaceuticals - S.p.a.**

*Modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza dell' 11 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2175.

Titolare: Sirton Pharmaceuticals S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: CALFOLEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«50 mg polvere per soluzione iniettabile» 1 flaconcino - A.I.C. n. 028070047.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 31 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-19142 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale € 274.775,00

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Provvedimento UPC/I/2240/2003): Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0014/003/V009.

Titolare: BAXTER S.p.a., viale Tiziano n. 25 Roma.

Specialità medicinale: HEMOFIL M.

Confezioni e numeri di A.I.C.

IV 1 flac. liof. 1000 u.i. + 1 flac. 10 ml - A.I.C. n. 027128014/M;

IV 1 flac. liof. 500 u.i. + 1 flac. 10 ml - A.I.C. n. 027128026/M;

IV 1 flac. liof. 250 u.i. + 1 flac. 10 ml - A.I.C. n. 027128038/M.

Modifica apportata ai sensi del reg. CE n. 541/95 e successive modificazioni: modifiche nella forma del contenitore (flaconcino) fornito da Wheaton e aggiunta del fornitore di flaconcino: Kimble.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Barucca.

C-19155 (A pagamento).

**BAXTER - S.p.a.**

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale € 274.775,00

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 20 maggio 2003). Codice pratica: NOT/02/1729.

Titolare: BAXTER AG - Industriestrasse n. 67, A 1221 Vienna (Austria).

Specialità medicinale: TISSUCOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,5 ml soluzione - Kit flaconi per 1 ml di soluzione + set - A.I.C. n. 025243092 (sospesa);

1 ml soluzione - Kit flaconi per 2 ml di soluzione + set - A.I.C. n. 025243104 (sospesa);

2 ml soluzione - Kit flaconi per 4 ml di soluzione + set - A.I.C. n. 025243116 (sospesa);

5 ml soluzione - Kit flaconi per 10 ml di soluzione + set - A.I.C. n. 025243128 (sospesa);

0,5 ml soluzione - 2 siringhe preriempite da 0,5 ml - A.I.C. n. 025243130;

1 ml soluzione - 2 siringhe preriempite da 1 ml - A.I.C. n. 025243142;

2 ml soluzione - 2 siringhe preriempite da 2 ml - A.I.C. n. 025243155;

5 ml soluzione - 2 siringhe preriempite da 5 ml - A.I.C. n. 025243167.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea, sostituzione del I Standard Internazionale WHO 70/157 con il nuovo Standard Internazionale WHO 89/588 per la determinazione dell'attività dell'alfa-trombina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si fa presente altresì che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Barucca.

C-19148 (A pagamento).

### PHARMAFAR - S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2003). Codice pratica: NOT/03/300.

Titolare: Pharmafar S.r.l., corso Vittorio Emanuele II n. 82, 10121 Torino.

Specialità medicinale: FERRO COMPLEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«126 mg/10 ml di polvere e solvente per soluzione orale», 10 flaconcini - A.I.C. n. 016443044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Sostituzione officina responsabile della produzione, del confezionamento, dei controlli e del rilascio dei lotti, da: Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a., stabilimento sito in Torino (Italia), via Crescentino n. 25, a: Abc Farmaceutici S.p.a., stabilimento sito in San Bernardo d'Ivrea (TO), (Italia), strada Vicinale dei Moretti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Maria G. Mangano.

S-17378 (A pagamento).

### Ibsa Farmaceutici Italia - S.r.l.

Lodi, frazione San Grato, via Emilia n. 99  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10616310156

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 2003). Codice pratica n. NOT/02/3509.

Titolare: Ibsa Farmaceutici Italia S.r.l.; via Emilia n. 99, 26900 Lodi, frazione San Grato.

Specialità medicinale: ALTERSOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse orosolubili» 24 compresse - A.I.C. n. 032343030;

«200 mg compresse orosolubili» 24 compresse - A.I.C. n. 032343042;

«100 mg granulato per soluzione orale» 10 bustine - A.I.C. n. 032343055;

«200 mg granulato per soluzione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 032343067;

«400 mg granulato per soluzione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 032343079;

«600 mg granulato per soluzione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 032343081;

«300 mg/3 ml soluzione da nebulizzare» 5 fiale - A.I.C. n. 032343093.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11, ulteriore produttore del principio attivo: acetilcisteina, Moehs Iberica S.L., stabilimento sito in Poligon Rubi Sud, Rubi, Barcellona (Spagna) Cesar Martinell I Brunet, 12a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I rappresentanti legali:

dott. Arturo Licenziati - dott. Antonio Melli

C-19234 (A pagamento).

### Ibsa Farmaceutici Italia - S.r.l.

Lodi, frazione San Grato, via Emilia n. 99  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10616310156

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 maggio 2003). Codice pratica n. NOT/02/3508.

Titolare: Ibsa Farmaceutici Italia S.r.l.; via Emilia n. 99, 26900 Lodi, frazione San Grato.

Specialità medicinale: MUCOXAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg/5 ml sciroppo» flacone da 180 ml - A.I.C. n. 035269012;

«100 mg/5 ml sciroppo» flacone da 90 ml - A.I.C. n. 035269024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore del principio attivo: acetilcisteina, Moehs Iberica S.L., stabilimento sito in Poligon Rubi Sud, Rubi, Barcellona (Spagna) Cesar Martinell I Brunet, 12a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I rappresentanti legali:

dott. Arturo Licenziati - dott. Antonio Melli

C-19235 (A pagamento).

**SIGMA-TAU**  
**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Com. del Min. sal. del 16 giugno 2003). Codice pratica: NOT/02/2333.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: EOLUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 mcg polvere per inalazione capsule rigide, 30 cps + 1 erogatore - A.I.C. n. 028257020;

12 mcg polvere per inalazione capsule rigide, 60 cps + 1 erogatore - A.I.C. n. 028257044;

12 mcg/spruzzo sospensione pressurizzata per inalazione, 1 flacone - A.I.C. n. 028257018.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-*bis*, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: var. I.14 modifica delle specifiche relative al Principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-17247 (A pagamento).

**SIGMA-TAU**  
**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: PROSTIDE.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 mg compresse rivestite con film - 15 compresse - A.I.C. n. 028356018.

Modifiche apportate ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-*bis*, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

com. del Min. sal. del 16 giugno 2003 codice pratica: NOT/02/2718. Var. I.20 Prolungamento della durata di validità del prodotto (da 24 a 36 mesi);

com. del Min. sal. del 18 giugno 2003 codice pratica: NOT/02/3618. var. I.24-bis cambiamento nella procedura di prova per un materiale iniziale o intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-17248 (A pagamento).

**SIGMA-TAU**  
**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Com. Min. sal. del 23 maggio 2003). Codice pratica: NOT/02/3232.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: DRONAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

mg 10 mg compresse - 14 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 029054032.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-*bis*, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: var. I.26 modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-17249 (A pagamento).

**Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.**

Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 11

Capitale sociale € 520.000,00

Partita I.V.A. n. 00232040139

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

Specialità medicinale: LIKACIN.

Confezione: IM IV 1 fl. 1 g/4 ml.

Numero di A.I.C. 024475067, classe A93 e prezzo: € 10,04.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-19158 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO PAVESE PHARMA - S.p.a.**  
**Industria Chimico Farmaceutica**

Sede legale in Pavia, viale Certosa n. 10

Capitale sociale € 722.400,00 interamente versato

Codice fiscale n. 11278030157

Partita I.V.A. n. 01620460186

*Pubblicazione prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
(ai sensi della delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: «VANCOMICINA IBP PHARMA».

Confezione: «250 mg capsule rigide» 4 capsule.

Numero di A.I.C. 035004035, classe A e prezzo al pubblico: € 20,88.

Il prezzo al pubblico della suddetta confezione entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Piergiorgio Anzaghi.

M-5456 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO PAVESE PHARMA - S.p.a.**  
**Industria Chimico Farmaceutica**

Sede legale in Pavia, viale Certosa n. 10  
 Capitale sociale € 722.400,00 interamente versato  
 Codice fiscale n. 11278030157  
 Partita I.V.A. n. 01620460186

*Publicazione prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
 (ai sensi della delibera C.I.P.E. 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: SOMATOSTATINA IBP PHARMA.  
 Confezione: 2,5 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa + 3 fiale 2,5 mg + 3 fiale solvente 2 ml.  
 Numero di A.I.C. 034005025/G, classe «A per uso ospedaliero H» e prezzo al pubblico: € 41,25.

Il prezzo al pubblico della suddetta confezione entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Piergiorgio Anzagli.

M-5457 (A pagamento).

**ABBOTT - S.p.a.**

Campoverde di Aprilia (LT)  
 Codice fiscale n. 00076670595

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/03/1004 del 24 giugno 2003.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: SAMYR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«400 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile» 5 flaconi polvere + 5 fiale solvente da 5 ml - A.I.C. n. 022865176.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1b - Autorizzazione ad effettuare la produzione dei flaconi di polvere anche presso l'officina della società Patheon Italia S.p.a., via Morolense n. 87, Ferentino (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza detta modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-17243 (A pagamento).

**PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via Correggio n. 43

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: PEFLOX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«400 mg compresse rivestite» - 2 compresse - A.I.C. n. 025939036.

Modifiche apportate ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

comunicazione del Ministero della salute del 3 giugno 2003, codice pratica: NOT/02/3521 - Variazione tipo I. n. 31 - Modifica della forma del contenitore (aumento dello spessore del foglio di alluminio del blister);

comunicazione del Ministero della salute del 3 giugno 2003, codice pratica: NOT/02/3522 - Variazione tipo I. n. 17, modifica delle specifiche del medicinale e conseguente variazione I. n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-19146 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO**  
**DI LINEE ELETTRICHE**

**ENEL Produzione**

*Avviso al pubblico*

La società Enel Produzione, con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125, codice fiscale 05617841001, pubblica, ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il decreto del Ministero delle attività produttive n. 007/2003 del 29 maggio 2003 e l'estratto della pronuncia di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/158 del 3 aprile 2003 con i quali è stata autorizzata la trasformazione a ciclo combinato del quarto gruppo della centrale termoelettrica di La Casella sita nel Comune di Caste San Giovanni (PC).

Ministero per le Attività Produttive  
 Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie  
 (decreto n. 007/2003)

Il direttore generale,

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva n. 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ed in particolare l'art. 8 che disciplina l'attività di produzione di energia elettrica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ed in particolare l'art. 17;

Visto il decreto 12 luglio 1990 del ministro dell'ambiente, di concerto con il ministro della sanità e il ministro dell'industria, concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali esistenti e la fissazione dei valori limite di emissione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1998, n. 53, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1998, concernente la disciplina dei procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'articolo 6, commi da due a nove, della legge 8 luglio 1986, n. 349, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del ministro dell'ambiente, di concerto con il ministro per i beni culturali e ambientali;

Visto il D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377, che regola la pronuncia di compatibilità ambientale;

Visto il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

Visto il decreto 21 dicembre 1995 del ministro dell'ambiente, di concerto con il ministro della sanità e il ministro dell'industria, concernente la disciplina dei metodi di controllo delle emissioni in atmosfera dagli impianti industriali, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, concernente l'attuazione della direttiva n. 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il decreto del 17 luglio 2000 concernente la concessione alla «Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a.» delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale;

Visto il D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni con la legge del 9 aprile 2002, n. 55;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 2 aprile 2002, n. 60, concernente il recepimento della direttiva n. 1999/30/CE riguardante i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e della direttiva n. 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio;

Vista l'istanza dell'11 ottobre 2000 con la quale l'Enel Produzione S.p.a., con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125, codice fiscale n. 05617841001, ha chiesto l'autorizzazione alla trasformazione a ciclo combinato del quarto gruppo della centrale termoelettrica di La Casella, alimentato con gas naturale, con una potenza elettrica dell'ordine di 380 MW e con potenza termica immessa con il combustibile dell'ordine di 670 MW, sita nel Comune di Castel San Giovanni (PC);

Vista la nota del 12 aprile 2002 con la quale il proponente ha dichiarato, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, di volersi avvalere delle normative precedenti all'entrata in vigore del decreto citato;

Visto l'esito della verifica della procedura di via in ordine all'iniziativa proposta da Enel Produzione S.p.a., formalizzato con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/158 del 3 aprile 2003;

Vista la nota di questa amministrazione in data 9 aprile 2003, n. 252611, con la quale è stato chiesto il parere delle amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 53/98, nonché al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. Il parere di merito alla realizzazione dell'iniziativa, ai sensi dell'art. 7, comma 1, punto e), del decreto 17 luglio 2000;

Viste altresì le comunicazioni di questa amministrazione in data 9 agosto 2002, n. 214176 e n. 214177, con le quali sono stati informati rispettivamente i Dicasteri dell'interno e della difesa;

Visto il parere favorevole del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. inviato con nota n. GRTN/P2003005774 del 29 aprile 2003;

Vista la lettera del 24 aprile 2003 con la quale l'Enel Produzione S.p.a. ha dichiarato di accettare le prescrizioni del decreto di pronuncia di compatibilità ambientale suddetto facendo eccezione solo al limite imposto di 20 mg/Nm<sup>3</sup> per il CO in quanto, richiamandosi ai contenuti della nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio Direzione per la VIA prot. n. 14060/VIA/A.O.13.B. del 18 dicembre 2002, ha chiesto che venisse fissato in 30 mg/Nm<sup>3</sup> (contestualmente al mantenimento del limite di 50 mg/Nm<sup>3</sup> per gli NO<sub>x</sub>);

Considerato che al fine di acquisire i pareri non ancora pervenuti nonché valutare la richiesta dell'Enel Produzione S.p.a. in merito al limite del CO, il 6 maggio 2003 è stata indetta una Conferenza di servizi per il 23 maggio 2003;

Visto il resoconto verbale, della citata conferenza di servizi, trasmesso, via fax il 27 maggio 2003 a tutte le amministrazioni interessate, nel quale è stata formalizzata l'unanime determinazione di assentire alla richiesta dell'Enel Produzione S.p.a., previa modifica del provvedimento DEC/VIA/158 del 3 aprile 2003, ma di rilasciare il provvedimento di autorizzazione provvisoriamente con il valore limite di 20 mg/Nm<sup>3</sup> per il CO per i motivi espressi nel citato verbale;

Tenuto conto che nessuna osservazione è pervenuta dagli altri soggetti e amministrazioni informati dell'iniziativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

L'Enel Produzione S.p.a., con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125, codice fiscale n. 05617841001, è autorizzata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, alla trasformazione a ciclo combinato del quarto gruppo della centrale termoelettrica di La Casella sita nel Comune di Castel San Giovanni (PC), alimentato con gas naturale, avente una potenza elettrica di circa 400 MW e una potenza termica immessa con il combustibile di circa 720 MW.

Art. 2.

Il titolare della presente autorizzazione, unitamente al rispetto dei limiti massimi di accettabilità e dei limiti massimi di esposizione ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno di cui al D.M. 2 aprile 2002, n. 60, è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni:

1) l'impianto deve rispettare, per ogni condizione di esercizio, escluse le fasi di avviamento ed arresto, i seguenti valori limite alle emissioni, riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 15%:

NO<sub>x</sub> (espressi come NO<sub>2</sub>) 50 mg/Nm<sup>3</sup>

CO (monossido di carbonio) 20 mg/Nm<sup>3</sup>

Il predetto limite del CO deve intendersi elevato al valore di 30 mg/Nm<sup>3</sup> una volta che sia intervenuta la modifica del DEC/VIA/158 del 3 aprile 2003, citato nelle premesse.

L'impianto deve essere alimentato esclusivamente a gas naturale;

2) i limiti di emissione di cui al punto 1) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo e avviamento della durata di sei mesi, decorrente dalla data indicata nella comunicazione di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, i predetti limiti sono da riferire ad una media giornaliera;

3) per le altre sostanze inquinanti, in assenza del decreto di cui all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, relativo ai nuovi impianti, si applicano quali valori limite di emissione i valori minimi riportati nel D.M. 12 luglio 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176/90, S.O. n. 51;

4) le modalità di gestione delle fasi di avviamento e di arresto degli impianti devono essere definite con la Provincia di Piacenza e le autorità preposte al controllo;

5) salvo dimostrazione da parte dell'azienda della impossibilità tecnologica, a decorrere dal quinto anno di esercizio del gruppo turbogas, il limite di emissione degli ossidi di azoto (espressi come NO<sub>x</sub>) è 30 mg/Nm<sup>3</sup> riferito alla media giornaliera;

6) l'impresa effettua le misurazioni e le registrazioni in continuo delle concentrazioni delle emissioni di monossido di carbonio (CO), di ossidi di azoto (espressi come NO<sub>x</sub>), del tenore volumetrico di ossigeno (O<sub>2</sub>), dei valori della temperatura, della pressione, dell'umidità e della portata volumetrica dell'effluente gassoso. Le apparecchiature relative devono essere esercite, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dal D.M. 21 dicembre 1995 e successive modificazioni;

7) i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88;

8) l'esercente deve concordare con le autorità preposte al controllo gli interventi da attuarsi sull'impianto in caso di superamento dei limiti di emissione;

9) l'impianto deve essere predisposto per consentire alle autorità competenti il controllo periodico delle emissioni nonché per i controlli di cui all'art. 7, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88;

10) per quanto non contemplato nei punti precedenti, l'esercente è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Direzione per la VIA con la pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/158 del 3 aprile 2003 e successive modifiche;

11) l'esercente predispone il progetto esecutivo dell'iniziativa anche ai fini dell'ottenimento del prescritto certificato di prevenzione incendi nonché, in fase realizzativa, munisce della prescritta segnalazione diurna e notturna le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

## Art. 3.

L'impianto deve essere in esercizio entro il 1° gennaio 2004; l'impresa deve inviare preventiva informativa dell'entrata in esercizio ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia di Piacenza e al Comune di Castel San Giovanni.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio della sezione, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2, dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente decreto.

Roma, 29 maggio 2003

Il direttore generale: Alessandro Ortis.

Estratto della pronuncia di compatibilità ambientale  
n. DEC/VIA/158 del 3 aprile 2003

Il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il ministro per i beni e le attività culturali;

(Omissis)

Vista la nota dell'11 gennaio 2001 con la quale Enel Produzione S.p.a. ha comunicato di aver dato avvio allo studio di impatto ambientale relativo al progetto di adeguamento ambientale con trasformazione in ciclo combinato della quarta sezione della centrale termoelettrica di La Casella in Comune di Castel San Giovanni (PC), mediante l'installazione di una turbina a gas di taglia di 250 MWe circa, portando la potenza termica a 2.686 MW e quella elettrica netta a 1.504 MW;

Preso atto che la società Enel Produzione S.p.a., con sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 125 in data 13 luglio 2001 ha presentato l'istanza, perfezionata in data 2 dicembre 2001 con le pubblicazioni sui quotidiani, per la pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto di adeguamento ambientale della Centrale termoelettrica di La Casella, ubicata nel Comune di Castel San Giovanni, in Provincia di Piacenza e consistente nell'aggiornamento progettuale con trasformazione in ciclo combinato della quarta sezione;

(Omissis)

Ritenuto, di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 dell'allegato IV al D.P.C.M. n. 27 dicembre 1988 alla formulazione del giudizio finale di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

## Esprime:

giudizio favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto di adeguamento ambientale della Centrale termoelettrica di La Casella, ubicata nel Comune di Castel San Giovanni, in Provincia di Piacenza, presentato dalla società Enel Produzione S.p.a., consistente nell'aggiornamento progettuale con trasformazione in ciclo combinato della quarta sezione, a condizione del rispetto delle prescrizioni di seguito, indicate, nonché di quelle stabilite nei pareri sopra richiamati, fatta l'applicazione delle disposizioni comunitarie o nazionali in materia di riduzione dei livelli di emissione dei gas serra adottate in esecuzione del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997 e ratificato dall'Italia con legge 1° giugno 2002, n. 120.

## Limitazioni e controllo delle emissioni in atmosfera.

Le emissioni devono essere congrue con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto non devono comunque essere superati, riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri, i seguenti valori:

ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) 50 mg/Nm<sup>3</sup>;

monossido di carbonio 20 mg/Nm<sup>3</sup>, (considerati i limiti prescritti da Regione, Provincia, Comune e Ministero della salute);

in applicazione della prescrizione n. 3 del Ministero della salute, il suddetto limite di 20 mg/Nm<sup>3</sup> per il monossido di carbonio potrà essere ridefinito in 30 mg/Nm<sup>3</sup> soltanto nel caso in cui per gli ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) la società si impegni a rispettare il valore limite di 30 mg/Nm<sup>3</sup> invece di quello sopra indicato di 50 mg/Nm<sup>3</sup>.

L'impianto deve essere predisposto in modo da consentire alle autorità competenti la rilevazione periodica delle emissioni; la misura delle emissioni di NO<sub>x</sub>, CO ed O<sub>2</sub> deve essere effettuata in continuo.

I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nel decreto 12 luglio 1990, nel decreto 21 dicembre 1995 (*Gazzetta Ufficiale* n. 5/1996) e successive modifiche; il sistema di monitoraggio delle emissioni dovrà inoltre rispettare quanto previsto dalla normativa regionale in materia.

Resta comunque impregiudicata l'applicazione delle linee guida di cui all'art. 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988, una volta emanate anche per gli impianti di nuova installazione.

Il proponente con una relazione annuale alla Provincia di Piacenza dovrà documentare l'andamento delle emissioni, dei consumi di gas naturale e dell'energia prodotta.

Il proponente, prima dell'avvio della centrale, dovrà concordare con la Provincia di Piacenza un protocollo che preveda le modalità di segnalazione, ai competenti Organi di vigilanza, delle eventuali situazioni di superamento dei limiti di emissione e gli interventi da attuarsi sull'impianto in tali circostanze.

## Limitazioni all'uso di combustibile.

L'impianto dovrà essere alimentato unicamente a gas metano.

## Monitoraggio della qualità dell'aria.

Il controllo della qualità dell'aria dovrà essere effettuato tramite stazioni di monitoraggio e campagne di campionamento, a carico del proponente, le cui modalità, caratteristiche tecniche e gestionali, e i cui tempi di attuazione dovranno essere definiti sulla base delle prescrizioni che saranno emanate dall'Arpa, responsabile della rete, cui deve essere affidata la gestione sulla base di convenzione da stipularsi tra le parti.

## Sicurezza e rischi incidentali.

Si evidenzia la necessità che in fase di predisposizione del previsto Piano di Emergenza Interno il proponente provveda:

a prendere in considerazione tra gli eventi incidentali di riferimento, onde assicurare la necessaria flessibilità al Piano, anche scenari incidentali meno probabili rispetto a quelli indicati nello studio, ma più cautelativi in termini di gravità delle conseguenze, quali quelli associati a rilasci significativi dalle tubazioni di gas naturale e, previa verifica supportata da valutazioni analitiche dell'estensione delle aree di impatto, alla dispersione dei fumi tossici di combustione e decomposizione derivanti dagli eventi incidentali originati dal trasformatore elevatore;

ad aggiornare alla normativa vigente le schede di sicurezza relative alle sostanze pericolose presenti in impianto, da utilizzare tra i termini di riferimento del piano.

## Smantellamento delle infrastrutture non più utilizzate.

Entro un limite massimo di un anno dalla messa in funzione del quarto gruppo in ciclo combinato si dovrà provvedere:

allo smantellamento dei due camini da 200 m;

allo smantellamento del parco serbatoi.

Inoltre, conformemente a quanto prescritto dal Ministero per i beni e le attività culturali «Dovrà essere effettuata una accurata attività di bonifica messa a verde delle aree lasciate libere dalle demolizioni e dagli smontaggi previsti, nonché, attraverso una sapiente progettazione dei nuovi manufatti e componenti in programma, con gli opportuni accorgimenti (piantumazione con creazione di schermature verdi sui fronti perimetrali, assetto delle aree libere, uso dei materiali, ecc.) atti a favorire una migliore compatibilità con l'assetto territoriale circostante».

## Prescrizioni relative all'attività di cantiere.

Conformemente a quanto prescritto dal Ministero per i beni e le attività culturali, «La Soprintendenza archeologica di Bologna dovrà essere informata con congruo anticipo dell'inizio dei lavori, in particolare di quelli che precedono qualsiasi tipo di scavo. In caso di rinvenimento di materiali archeologici o strutture murarie comunque antiche dovrà immediatamente essere informata la Soprintendenza archeologica ed i lavori dovranno essere sospesi fino all'arrivo di personale della stessa, provvedendo nel frattempo alla conservazione dei reperti (art. 87 del T.U. approvato con decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490)».

«Dovrà essere effettuata una accurata attività di bonifica e messa a verde delle aree lasciate libere dalle demolizioni e dagli smontaggi previsti, nonché, attraverso una sapiente progettazione dei nuovi manufatti e componenti in programma, con gli opportuni accorgimenti (piantumazione con creazione di schermature verdi sui fronti perimetrali, assetto delle aree libere, uso dei materiali, ecc.) atti a favorire una migliore compatibilità con l'assetto territoriale circostante».

Inquinamento acustico.

Durante la costruzione della centrale il proponente dovrà effettuare misure di rumore ambientale in prossimità dei recettori più sensibili e valutare con le autorità locali l'opportunità di interventi mitigativi mediante la realizzazione mirata di sistemi fonoassorbenti. Dovrà altresì essere evitata, salvo particolari operazioni che richiedono continuità di azione, qualsiasi lavorazione durante il periodo notturno.

Il proponente dovrà effettuare, al termine della costruzione e con l'impianto alla massima potenza di esercizio, alcune campagne di misura del rumore ambientale in diversi punti della zona circostante, anche in relazione alla eventuale classificazione del territorio che i Comuni limitrofi potranno aver effettuato, soprattutto in corrispondenza delle abitazioni più vicine. Le campagne devono essere effettuate con le modalità ed i criteri contenuti nel D.M. 16 marzo 1998 «Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico» e/o altra normativa nel frattempo intervenuta e che integra e/o modifica quella precedente.

In proponente dovrà verificare, oltre al rispetto dei valori limite assoluti di emissione ed immissione, il rispetto, relativamente al 4° gruppo, dei valori limite differenziali di immissione presso i ricettori, di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 14 novembre 1997.

Qualora non dovessero essere verificate le condizioni imposte dalla normativa e dalle presenti prescrizioni, l'esercente l'impianto dovrà porre in atto adeguate misure di riduzione del rumore ambientale, intervenendo sulle singole sorgenti o sulle vie di propagazione o direttamente sui recettori fino al rientro dei limiti fissati dalla norma e, compatibilmente con le migliori tecnologie disponibili, perseguendo l'obiettivo del raggiungimento dei valori di qualità di cui all'art. 7 del D.P.C.M. n. 14 novembre 1997.

Piano di dismissione del nuovo impianto.

Prima dell'entrata in esercizio della nuova centrale il proponente dovrà presentare al Ministero ambiente, al Ministero dei BB.CC.AA e alla Regione Emilia Romagna, un piano di massima relativo al destino dei manufatti della centrale al momento della sua futura dismissione. In tale piano dovranno essere indicati gli interventi da attuarsi sul sito e sui manufatti della centrale per ripristinare il sito dal punto di vista territoriale e ambientale. In tale piano dovranno altresì essere individuati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno realizzati gli interventi. Il piano esecutivo dovrà essere messo a punto 3 anni prima della cessazione delle attività.

Sistemazione paesaggistica e vegetazionale del sito di centrale e delle aree adiacenti.

Contestualmente all'avvio dei lavori di realizzazione del quarto gruppo della sezione a ciclo combinato, il proponente dovrà avviare la realizzazione del progetto complessivo di opere di mitigazione e compensazione ambientale, riportato nel documento integrativo.

(Omissis).

Roma, 3 aprile 2003.

Il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.

Il ministro per i beni e le attività culturali.

Enel Produzione

Il presidente: Antonino Craparotta

S-17365 (A pagamento).

### ENEL Distribuzione

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata zona di Brindisi con sede in viale Commenda n. 28, Brindisi;

Rende noto:

che con istanza n. 51/2002 in data 11 settembre 2002 diretta alla spett.le Provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, ha chiesto, nel rispetto della vigente normativa, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità e l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza per il seguente impianto:

km 0,220 di line BT in cavo aereo cordato di All 3x35+1x54,6 mmq su sostegni in palo c.a.c.; sostituzione di un palo in c.a.c. di linea elettrica MT;

detto impianto, si rende necessario per fornire e.e. alla signora Cammelli Benedetta in C/DA Pico nel Comune di Cisternino.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'ufficio della Provincia di Brindisi, Servizio pianificazione territoriale, piazza S. Teresa n. 2 Brindisi a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto ufficio della Provincia di Brindisi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Angelo Guastadisegni.

C-19160 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-15839 riguardante SOCIETÀ GOLF CHIANCIANO TERME - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 129 del 6 giugno 2003, alla pagina n. 49,

dove è scritto:

«... all'importo di € 3.000.000,00 (tremilioni) ...»,

leggasi:

«... all'importo di € 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila) ...».

C-19237.

Nell'avviso n. S-16790 riguardante GLAXOSMITKLINE - S.p.a. modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale ZOVIRAX, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 142 del 21 giugno 2003, alla pagina n. 61, alla confezione e numero di A.I.C.

dove è scritto:

«... «5% creme» tubo 10g. - A.I.C. n. 025298062 ...»,

leggasi:

«... «5% crema» tubo 10g. - A.I.C. n. 025298062 ...».

C-19368.

Nell'avviso n. S-16793 riguardante GLAXOSMITKLINE - S.p.a. modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale TAGAMET, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 142 del 21 giugno 2003, alla pagina n. 60,

dove è scritto:

«... codice pratica: NOT/2/3245 dell'8 maggio 2003, modifiche allegate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea; ...»,

leggasi:

«... codice pratica: NOT/2/3245 dell'8 maggio 2003, modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea; ...».

C-19369.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
			—
A.L.S.I. - Alto Lambro Servizi Idrici - S.p.a. ....	2	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. ....	16
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l. ....	19	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	17
Agorà Investimenti - S.p.a. ....	9	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO (MN) Credito cooperativo Società cooperativa a responsabilità limitata .....	17
ASCOPIAVE - S.p.a. ....	15	Costruzioni Cerimele - S.p.a. ....	6
AUTOMOBILE CLUB DI CAGLIARI .....	6	DENSO THERMAL SYSTEMS - S.p.a. ....	6
AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a. ....	12	DIEFFECI - S.p.a. ....	7
AZZURRAAIR - S.p.a. ....	14	DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. (già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.) .....	18
BANCA AKROS - S.p.a. ....	17	DINERS CLUB SIM - S.p.a. ....	3
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	17	ECOSQUARE - S.p.a. ....	14
BANCA DELLA CAMPANIA - Società per azioni .....	15	ERCOLE COSTRUZIONI MECCANICHE SESTO MARELLI - S.p.a. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI - S.c.r.l. ....	18	EUROPEAN VINYL CORPORATION (ITALIA) - S.p.a. ....	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CANOSA-LOCONIA - Società cooperativa a r.l. ....	18	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l. ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - S.c.r.l. ....	16	Fidelitas - S.p.a. Fiduciaria di Sicurezza .....	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l. ....	18	FINECO FINANZIARIA E COMMISSIONARIA - S.p.a. ....	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO (SIRACUSA) - S.c. a r.l. ....	16	FINOIL - S.p.a. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. MICHELE DI CALTANISSETTA E PIETRAPERZIA - S.c.r.l. ....	17	FINTBRESCHIA HOLDING - S.p.a. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN GIUSEPPE DI PETRALIA SOTTANA Soc. coop. a r.l. ....	16	FORMULA TRADING - S.p.a. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l. ....	18	FRATE ELETTROIMPIANTI - S.p.a. ....	9
BANCA POPOLARE ETICA - S.c. a r.l. ....	15	FUMAGALLI TRASPORTI - S.p.a. ....	14
BRW - S.p.a. ....	12	GEO NOVA - S.p.a. ....	5
CARLO GAVAZZI GREEN POWER - S.p.a. ....	9	GRUPPO PRO - S.p.a. ....	8
		HESA - S.p.a. ....	11
		I.C.I. - Impresa Costruzioni Impianti - S.p.a. ....	8
		IMMOBILIARE AGRICOLA SETTENTRIONALE - S.p.a. ....	5
		IMMOBILIARE CARBONOLO - S.p.a. ....	15

	PAG.		PAG.
INTERBANCA - S.p.a. ....	15	OMNITEL GESTIONI - S.p.a. ....	10
INTERPORTI LOMBARDI - S.p.a. ....	4	OMNITEL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. ....	10
INTESAVITA Compagnia di Assicurazioni sulla Vita - S.p.a. ....	11	PIONEER ITALIA - S.p.a. ....	8
ISTITUTO LUCE - S.p.a. ....	4	PLASET - S.p.a. ....	11
ITTIERRE Accessories - S.p.a. ....	3	Pugliola - S.r.l. ....	13
IVECO - S.p.a. ....	6	RAV CAR - COMFAR SOCIETÀ RIUNITE - S.p.a. ....	9
IVECO AIFO - S.p.a. ....	6	ROMASOA ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a. ....	2
J.HIRSCH & CO. - S.p.a. ....	5	S.M.A.G. Società Meridionale Alberghi Gargano - S.p.a. ....	8
LA NEW PROCESS PRINTING - S.p.a. ....	6	SANATRIX GESTIONI - S.p.a. ....	12
MAKITA - S.p.a. ....	11	SEQUENZA - S.p.a. ....	14
MAZZI IMPRESA GENERALE COSTRUZIONI - S.p.a. ....	10	SICAMB - S.p.a. ....	4
MEDIOFACTORING - S.p.a. ....	13	SOCIETÀ E. D. ELECTRIC DISTRIBUTORS - S.p.a. ....	5
MINIPACK-TORRE - S.p.a. ....	8	SOGEVIST - S.p.a. ....	7
MIROGLIO - S.p.a. ....	7	SOLE - S.p.a. ....	7
N.S.M. - S.p.a. ....	12	STELMI - S.p.a. ....	2
NEWRON PHARMACEUTICALS - S.p.a. ....	13	TIBER - S.r.l. ....	18
O.S.I. - S.p.a. ....	14	TRADIZIONI DI CALABRIA - S.p.a. ....	4
OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a. ....	13	TRADIZIONI ITALIANE - S.p.a. ....	2
OMNISTRADA ITALIA - S.p.a. ....	10	UNIFORMS PROGRAM - S.p.a. ....	1
		VISCONTI CESI - S.p.a. ....	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via O. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	<b>NAPOLI</b>	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	<b>NAPOLI</b>	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	<b>NAPOLI</b>	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	<b>NAPOLI</b>	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	<b>NOCERA INF. (SA)</b>	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	<b>NOVARA</b>	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	<b>PALERMO</b>	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	<b>PALERMO</b>	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	<b>PALERMO</b>	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	<b>PALERMO</b>	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	<b>PALERMO</b>	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	<b>PARMA</b>	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	<b>PERUGIA</b>	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	<b>PIACENZA</b>	NUOVATIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	<b>PRATO</b>	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	<b>ROMA</b>	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	<b>ROMA</b>	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	<b>ROMA</b>	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	<b>ROMA</b>	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	<b>ROMA</b>	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	<b>ROMA</b>	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	<b>ROVIGO</b>	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	<b>SALERNO</b>	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	<b>SAN BENEDETTO D/T (AP)</b>	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	<b>SASSARI</b>	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	<b>SIRACUSA</b>	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	<b>TORINO</b>	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	<b>TORINO</b>	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	<b>VARESE</b>	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	<b>VERONA</b>	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	<b>VICENZA</b>	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

**MODALITÀ PER LA VENDITA**

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti  
☎ 800-864035 - Fax 06-85032520

Vendite  
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde  
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

# GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

## CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)\*

### GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

#### CANONE DI ABBONAMENTO

<b>Tipo A</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale	€ 397,47
	- semestrale	€ 217,24
<b>Tipo A1</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale	€ 284,65
	- semestrale	€ 154,32
<b>Tipo B</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale	€ 67,12
	- semestrale	€ 42,05
<b>Tipo C</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale	€ 156,66
	- semestrale	€ 90,83
<b>Tipo D</b> Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale	€ 64,03
	- semestrale	€ 39,01
<b>Tipo E</b> Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale	€ 166,38
	- semestrale	€ 89,19
<b>Tipo F</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale	€ 776,66
	- semestrale	€ 411,33
<b>Tipo F1</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale	€ 650,83
	- semestrale	€ 340,41

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

#### BOLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 86,00

#### CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 55,00

#### PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

#### GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)* € 318,00

Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)* € 183,50

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 0,85

I.V.A. 20% inclusa

#### RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € 188,00

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € 175,00

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

**N.B. - Gli abbonamenti annuali decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.**

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

#### ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

\* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.D.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 7 0 3 \*

€ 6,80